



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE ARTIGIANE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi per il 2013



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE ARTIGIANE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
per il 2013

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2013 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Angela Airoidi, Mariuccia Azzali, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Elisa Bianchi, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Antonio Ciavarella, Ilaria Cingottini, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Anna Mattiello, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Stefano Scaccabarozzi, Marcello Spreafico, Paola Zito.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema Informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almagiva Contact S.p.A. di Roma.

© 2013 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2013

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013".

INDICE GENERALE

Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

1. Congiuntura economica e mercato del lavoro nel 2013	Pag. 9
2. Cenni su struttura e andamento del comparto artigiano	» 11
3. La domanda di lavoro prevista nel 2013 dalle imprese artigiane	» 13
3.1 Le imprese artigiane che assumono	» 14
3.2 La domanda di lavoro delle imprese artigiane nel 2013	» 15
3.3 Le tipologie contrattuali: composizione e andamento	» 17
3.4 Movimenti e saldi occupazionali nelle imprese artigiane	» 18
4. Caratteristiche delle assunzioni	» 19
5. La domanda di professioni nel comparto artigiano	» 23
6. Titoli di studio e specializzazioni richieste	» 26
7. La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2012	» 27
8. Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione nel 2013	» 28
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	» 31
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior"	» 167
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	» 173
Allegato 1 - Glossario	» 177



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

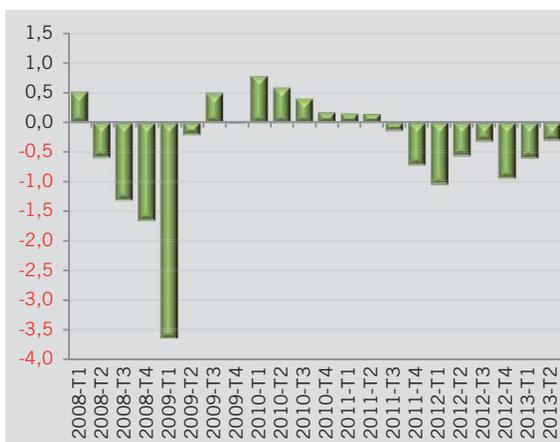
1. Congiuntura economica e mercato del lavoro nel 2013

Dopo un lungo periodo di profonda difficoltà congiunturale, alla fine del 2013 potrebbe verificarsi l'inversione del ciclo recessivo dell'economia italiana iniziato a metà del 2011, anche se più propriamente da far risalire alla seconda metà del 2008, se si fa eccezione della debole ripresa durata dall'inizio del 2010 al primo semestre del 2011.

Nonostante le attese di miglioramento per la fine dell'anno, il 2013 si chiuderà comunque, secondo stime governative¹, con un flessione media annua del PIL dell'1,7%, riflesso di una contrazione dei consumi delle famiglie di oltre 2 punti percentuali (-2,5%) e di oltre 5 punti nel caso degli investimenti (-5,3%). Solo la domanda estera riesce in qualche modo a evitare il segno meno, attendendosi una variazione delle esportazioni di appena lo 0,2%, a cui fa da contraltare la riduzione delle importazioni di circa 3 punti percentuali (-2,9%).

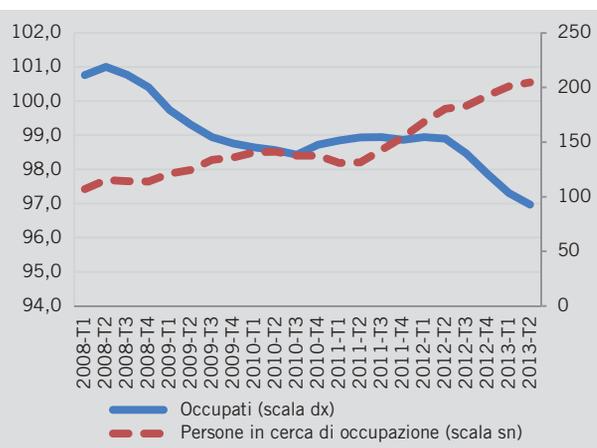
Un quadro in cui l'occupazione non può che subirne gli effetti: nei primi due trimestri del 2013 gli occupati sono diminuiti, in termini congiunturali (secondo dati destagionalizzati), dello 0,6% nel primo quarto e dello 0,3% nel secondo. Nel contempo, il tasso di disoccupazione proprio nel 2013 ha varcato la soglia dei 12 punti percentuali (12,8% nel primo trimestre e 12% nel secondo), che salgono fino a sfiorare i 30 punti nel caso del tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni (29,7 e 28%).

Andamento del Prodotto interno lordo
(variazioni trimestrali congiunturali)*



* Valori trimestrali destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario.

Andamento del numero di occupati e delle persone in cerca di occupazione* (dati trimestrali; numeri indice 2007 = 100)



* Valori relativi alla serie trimestrale destagionalizzata.

Fonte: elaborazione su dati Istat

1 Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Documento di Economia e Finanza*, nota di aggiornamento 20 settembre 2013.



Ai disoccupati espliciti dovrebbero poi essere aggiunti coloro che si sono ritirati dal mercato del lavoro, “scoraggiati” dalle difficoltà a trovare un impiego, nonché circa 300.000 “occupati equivalenti a tempo pieno” corrispondenti agli interventi in essere della Cassa Integrazione Guadagni, pari, in termini relativi, al 2,5% circa degli occupati dipendenti nei settori dell’industria e dei servizi: lavoratori che per le statistiche risultano occupati a tutti gli effetti, ma che saranno reintegrati sul posto del lavoro (e non tutti) solo quando i livelli dell’attività produttiva lo renderanno possibile; a metà 2013 sembra che il loro numero inizi a ridursi in modo non episodico, ma sarà necessario molto tempo prima che si allenti l’azione di freno che essi esercitano sulla domanda di lavoro da parte delle imprese.

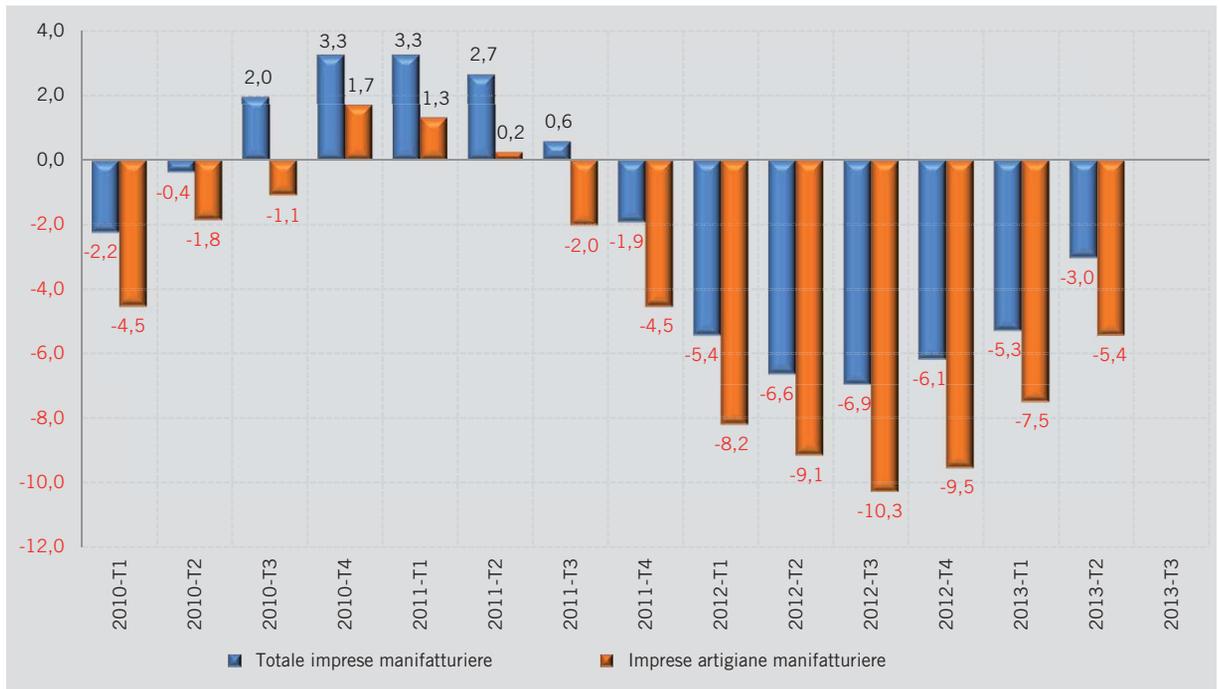
Il punto di svolta dell’attività economica non coinciderà quindi affatto con quello del mercato del lavoro: in altre parole, non ci si può attendere una simultanea ripresa dell’occupazione, né una altrettanto simultanea riduzione della disoccupazione, le cui rispettive tendenze in atto potrebbero prolungarsi per un certo tempo, anche se in misura più attenuata rispetto al passato.

Ciò naturalmente vale anche per la domanda di lavoro che le imprese dell’industria e servizi (con almeno un dipendente) prevedono di attivare ogni anno e che costituisce l’oggetto specifico dell’indagine del Sistema Informativo Excelsior: le assunzioni programmate, in particolare, che nel 2010 erano state oltre 802.000, nel 2013 sono poco più di 563.000. Non fa eccezione il settore artigiano: quasi 122.000 le assunzioni previste per il 2010, poco più di 76.000 quelle previste nel 2013, delle quali saranno successivamente analizzati andamenti e caratteristiche.

A premessa di tale analisi è opportuno ricordare ancora come il comparto artigiano sia stato colpito dalla recessione in misura sicuramente superiore rispetto ad altri, scontando anche un maggiore orientamento al mercato interno, la cui debolezza è stata particolarmente marcata.

Andamento della produzione manifatturiera delle imprese artigiane, a confronto con quelle totali

(variazioni trimestrali tendenziali)



Fonte: Unioncamere, Indagine congiunturale sull’industria manifatturiera

L’indagine congiunturale Unioncamere mostra come l’artigianato, sia pure con riferimento alle sole attività manifatturiere, anticipi al terzo trimestre del 2011 la prima variazione tendenziale negativa della



produzione, che nella media generale di tutte le imprese manifatturiere si manifesterà a partire dal trimestre successivo; da allora in poi è tutta una sequenza ininterrotta di andamenti al ribasso, costantemente più accentuati per le imprese artigiane e che raggiunge la massima intensità nel terzo trimestre del 2012: -10,3%; dal trimestre successivo la tendenza recessiva si attenua, ma a metà 2013, con una variazione ancora del -5,4%, è stata compiuta solo metà della risalita per tornare, quanto meno, su valori positivi; ancora più lunga sarà la strada per recuperare i livelli assoluti pre-crisi.

2. Cenni su struttura e andamento del comparto artigiano

All'inizio del 2013 (dati al 1° gennaio) risultano iscritte ai Registri delle Camere di commercio 1.438.601 imprese artigiane², delle quali 1.427.000 circa in attività; di esse, poco più di 10.000 sono imprese agricole e per circa 1.500 non è stato ancora attribuito il codice di attività; le *imprese artigiane attive nei settori extra-agricoli* sono, dunque, quasi 1.415.300, pari al 32% del totale extra-agricolo.

Sebbene riferito allo stesso campo di osservazione settoriale, l'universo dell'indagine Excelsior è più ristretto e riguarda, alla stessa data, le 424.800 *imprese artigiane extra-agricole con dipendenti*, pari al 28,4% del complessivo 1.493.500 imprese totali, artigiane e non, considerate dall'indagine (cioè appartenenti ai settori industria e servizi, con dipendenti).

Quindi, concentrandosi sull'imprenditoria appartenente al campo di osservazione dell'indagine Excelsior, le imprese artigiane, innanzitutto, si ripartiscono tra industria e servizi nella misura rispettivamente di due terzi e un terzo (66,1 e 33,9%, in valore assoluto 281.000 e 144.000 imprese circa). Quote speculari a quelle delle imprese totali, per le quali industria e servizi "pesano" rispettivamente per il 33,8 e per il 66,2%. All'interno dell'industria, le imprese artigiane si ripartiscono in misura quasi uguale tra imprese manifatturiere e quelle delle costruzioni (quasi 143.000 le prime, 136.500 circa le seconde, pari rispettivamente al 33,5 e al 32,1% del totale complessivo). Fra le attività industriali si contano quasi 34.000 imprese artigiane metallurgiche e dei prodotti in metallo, 23.000 del tessile-abbigliamento, 20.000 alimentari, 17.000 del legno e mobile, quasi 18.000 meccaniche. Fra i comparti del terziario si segnalano per la consistenza assoluta quelle dei servizi alla persona (quasi 50.000) e per la loro incidenza sul totale di settore quelle di trasporto, logistica e magazzinaggio, pari a oltre il 36% delle imprese totali operanti in questo campo di attività.

Sempre sul totale dell'intero tessuto produttivo (inteso come l'insieme delle imprese industriali e dei servizi con dipendenti), le imprese artigiane sono il 27% circa nel Nord Ovest e nel Centro Sud, ma raggiungono quasi il 32% nel Nord Est. Nettamente prevalenti, infine, le imprese fino a 9 dipendenti, pari al 93,5% del totale (per legge le imprese artigiane non possono superare, e solo in alcuni casi, i 40 dipendenti³).

2 Ai fini del Registro delle Imprese, l'*impresa artigiana* si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal codice civile, che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa. Le imprese che risultino iscritte negli Albi provinciali previsti dalla legge sono, per definizione, artigiane – anche se possono adottare diverse forme giuridiche, accanto a quella più frequente di impresa individuale (ad esempio, quella abbastanza frequente di società in nome collettivo) – e, in base alla legge istitutiva del Registro delle Imprese, vengono registrate nell'apposita Sezione speciale.

3 Secondo l'art. 4 della legge 443/1985 l'impresa artigiana può essere svolta anche con la prestazione d'opera di personale dipendente direttamente personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci, sempre che non superi i seguenti limiti:

- a) per l'impresa che non lavora in serie: un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;
- b) per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata: un massimo di 9 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 12 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;
- c) per l'impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura: un massimo di 32 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 16; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 40 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti. I settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura saranno individuati con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le Regioni e il Consiglio nazionale dell'artigianato;
- d) per l'impresa di trasporto: un massimo di 8 dipendenti;
- e) per le imprese di costruzioni edili: un massimo di 10 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 14 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti.



Numero di imprese e di dipendenti nelle imprese artigiane e nel totale delle imprese, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Dati al 1° gennaio 2013 (valori assoluti e percentuali)

	Imprese artigiane					Totale imprese*			
	Valori assoluti**	Quota % sul totale	Variazione 2011-13		Comp. %	Valori assoluti**	Variazione 2011-13		Comp. %
			Assoluta	Percentuale			Assoluta	Percentuale	
TOTALE	424.810	28,4	-36.400	-7,9	100,0	1.493.520	-46.190	-3,0	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ									
INDUSTRIA	280.930	55,6	-34.510	-10,9	66,1	505.280	-47.450	-8,6	33,8
<i>Manifatturiera</i>	142.440	52,2	-11.280	-7,3	33,5	273.000	-18.350	-6,3	18,3
<i>Costruzioni</i>	136.550	61,7	-23.170	-14,5	32,1	221.260	-29.290	-11,7	14,8
SERVIZI	143.880	14,6	-1.890	-1,3	33,9	988.240	1.260	0,1	66,2
<i>Commercio e turismo</i>	56.380	10,7	-200	-0,4	13,3	526.270	-1.170	-0,2	35,2
<i>Trasporti</i>	19.840	36,4	-1.710	-7,9	4,7	54.450	-1.910	-3,4	3,6
<i>Altri servizi</i>	67.660	16,6	10	0,0	15,9	407.520	4.340	1,1	27,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	118.170	27,7	-10.910	-8,5	27,8	426.250	-13.110	-3,0	28,5
Nord Est	102.440	31,6	-9.240	-8,3	24,1	324.090	-13.600	-4,0	21,7
Centro	85.150	27,2	-7.130	-7,7	20,0	313.590	-11.760	-3,6	21,0
Sud e Isole	119.060	27,7	-9.110	-7,1	28,0	429.610	-7.690	-1,8	28,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	397.010	32,1	-31.380	-7,3	93,5	1.236.699	-32.413	-2,6	82,8
10 dipendenti e oltre	27.800	10,8	-5.010	-15,3	6,5	256.829	-13.756	-5,1	17,2
	Dipendenti imprese artigiane					Dipendenti totale imprese*			
	Valori assoluti**	Quota % sul totale	Variazione 2011-13		Comp. %	Valori assoluti**	Variazione 2011-13		Comp. %
			Assoluta	Percentuale			Assoluta	Percentuale	
TOTALE	1.352.790	11,9	-165.140	-10,9	100,0	11.325.030	-371.810	-3,2	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ									
INDUSTRIA	968.630	20,8	-146.610	-13,1	71,6	4.650.890	-355.880	-7,1	41,1
<i>Manifatturiera</i>	590.610	17,4	-48.520	-7,6	43,7	3.387.260	-189.460	-5,3	29,9
<i>Costruzioni</i>	375.610	38,4	-90.830	-19,5	27,8	977.740	-176.920	-15,3	8,6
SERVIZI	384.160	5,8	-18.530	-4,6	28,4	6.674.140	-15.930	-0,2	58,9
<i>Commercio e turismo</i>	152.600	5,8	-5.930	-3,7	11,3	2.649.640	-42.130	-1,6	23,4
<i>Trasporti</i>	65.930	7,1	-6.190	-8,6	4,9	923.740	-15.220	-1,6	8,2
<i>Altri servizi</i>	165.640	5,3	-6.410	-3,7	12,2	3.100.760	41.420	1,4	27,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	394.980	10,3	-39.150	-9,0	29,2	3.826.610	-52.060	-1,3	33,8
Nord Est	384.660	13,9	-36.300	-8,6	28,4	2.765.150	-72.840	-2,6	24,4
Centro	275.170	11,8	-33.150	-10,8	20,3	2.327.620	-92.970	-3,8	20,6
Sud e Isole	297.990	12,4	-56.520	-15,9	22,0	2.405.650	-153.930	-6,0	21,2
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	996.600	31,7	-105.950	-9,6	73,7	3.140.440	-192.460	-5,8	27,7
10 dipendenti e oltre	356.190	4,4	-59.190	-14,2	26,3	8.184.610	-179.320	-2,1	72,3

* Per totale imprese e relativi dipendenti si intende l'insieme delle imprese industriali e dei servizi con almeno un dipendente, definizione che vale anche con riferimento al sottoinsieme specifico delle imprese artigiane. Tale precisazione vale anche per tutte le tavole successive.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Tra il 2011 e il 2013 (dati di inizio periodo) le imprese artigiane con dipendenti industriali e terziarie sono diminuite di quasi 36.400 unità, per una variazione del -7,9%, di intensità più che doppia rispetto a quella delle imprese totali (intendendo con tale termine tutte le imprese industriali e dei servizi con dipendenti), diminuite del 3%; nell'ambito artigiano, la riduzione è stata del 10,9% per le imprese industriali, diminuite in valore assoluto di 34.500 unità (-7% le manifatturiere, -14,5% quelle delle costruzioni) e dell'1,3% per le imprese dei servizi, per un totale di circa 1.900 unità in meno, delle quali 1.700 nelle attività di trasporto, logistica e magazzinaggio. Le imprese artigiane qui considerate (industria e servizi con almeno un dipendente) comprendevano, sempre all'inizio del 2013, quasi 1.353.000 dipendenti, pari all'11,9% del totale (superiore a 11,3 milioni) relativo all'intera imprenditoria extra-agricola. Questa quota raggiunge quasi il 21% per quelle industriali (con una punta di oltre il 38% nelle costruzioni) e il 5,8% per quelle del terziario, con un massimo del 7,1% per quelle dei trasporti; l'incidenza dell'occupazione in imprese artigiane su quella totale sfiora il 14% nel Nord Est e nelle altre circoscrizioni si attesta fra il 10 e il 12% circa.

Le attività artigianali industriali, con quasi 969.000 dipendenti, concentrano circa il 72% dei dipendenti complessivi impiegati nelle imprese artigiane (sempre extra-agricole): quasi 591.000 nelle attività manifatturiere, quasi 376.000 nelle costruzioni (oltre a questi, poco più di 2.800 dipendenti sono presenti nei comparti estrattivo e delle public utilities). I dipendenti nei servizi superano di poco le 384.000 unità, pari al 28,4%; tra essi, quasi 153.000 nelle imprese del commercio, alberghiere e della ristorazione, quasi 66.000 in quelle dei trasporti, 165.600 circa negli altri servizi, dei quali oltre 97.000 nei servizi alla persona.

Più ancora che le imprese, anche i dipendenti hanno subito, nell'ultimo biennio (tra l'inizio del 2011 e l'inizio del 2013), un notevole ridimensionamento, pari a oltre 165.000 unità, per una variazione del -10,9%; tripla, per intensità, rispetto a quelle dei dipendenti delle imprese totali dell'industria e dei servizi (-3,2%). Per ben 146.600 unità questa perdita di dipendenti nel settore artigiano si è concentrata nelle attività industriali, dove la variazione è stata del -13,1%, raggiungendo il -19,5% nelle costruzioni, che hanno perso quasi 91.000 dipendenti; i servizi hanno contenuto le perdite in 18.500 dipendenti circa (-4,6%): 5.900 nelle attività commerciali, alberghiere e della ristorazione (-3,7%), quasi 6.200 in quelle di trasporto, logistica e magazzinaggio (-8,6%), oltre 6.400 negli altri servizi (-3,7%). Nelle grandi circoscrizioni territoriali la riduzione è stata dell'8,6% nel Nord Est, ma ha sfiorato il 16% nel Mezzogiorno, pari, in valore assoluto, a oltre 56.500 dipendenti. Il calo occupazionale, infine, si è concentrato nelle imprese fino a 9 dipendenti (-106.000 circa), ma è stata di intensità maggiore in quelle con 10 dipendenti e oltre (-14,2%).

3. La domanda di lavoro prevista nel 2013 dalle imprese artigiane

I risultati dell'indagine Excelsior, condotta nei primi mesi dell'anno su un campione di circa 100.000 imprese con almeno un addetto dipendente, e appartenenti ai settori privati extra-agricoli, prospettano un 2013 piuttosto difficile sul piano occupazionale, rispecchiando i dati negativi previsti per i principali aggregati macro-economici. Nel 2013 i saldi previsti dalle imprese industriali e terziarie indicano una perdita di oltre 245.000 posti di lavoro alle dipendenze, per una variazione del -2,2%, che nel comparto artigiano sarà, in termini relativi, di intensità più che doppia (-4,7%), con la previsione di perdere 63.300 dipendenti. Tale risultato del segmento artigiano sarà dovuto più che alla caduta delle entrate (assunzioni di dipendenti totali, sia non stagionali sia stagionali), alla forte crescita delle uscite: rispetto al saldo che era previsto per il 2012, pari a -31.700, quello per il 2013, pari a -63.300, peggiorerà di quasi 31.600 unità, delle quali 7.300 per effetto delle minori entrate e ben 24.300 per effetto delle maggiori uscite.



3.1 Le imprese artigiane che assumono

Le imprese artigiane (oggetto di osservazione dell'indagine Excelsior) che nel 2013 prevedono di effettuare assunzioni sono poco più di 40.800, circa 8.700 in meno rispetto alle quasi 48.900 del 2012 (-16,6%). Una flessione risultato della netta diminuzione della propensione ad assumere da parte delle imprese artigiane: basti pensare che mentre nel 2012 le imprese artigiane con in programma assunzioni erano l'11,1% del totale, nel 2013 tale quota si abbassa al 9,6%.

Una riduzione che interessa sia l'industria (dal 10,9 al 9,7%) sia i servizi (dall'11,4 al 9,4%), nonché quasi tutti i singoli comparti: uniche eccezioni l'estrattivo, il tessile-abbigliamento, il cartario e cartotecnico, il chimico-farmaceutico-petroliero, la gomma e i servizi di trasporto e della logistica; nessuna eccezione si riscontra invece a livello territoriale, ma le riduzioni sono particolarmente accentuate nel Centro (-1,7 punti) e soprattutto nel Mezzogiorno (-2,8 punti), dove questa quota, che nel 2012 era la più alta in assoluto, scende al 10,4%; andamenti contrapposti si riscontrano invece secondo la dimensione aziendale: scende la propensione ad assumere delle imprese fino 9 dipendenti (dal 10,6 all'8,9%), aumenta in quelle con almeno 10 dipendenti (dal 17,5 al 20,4%).

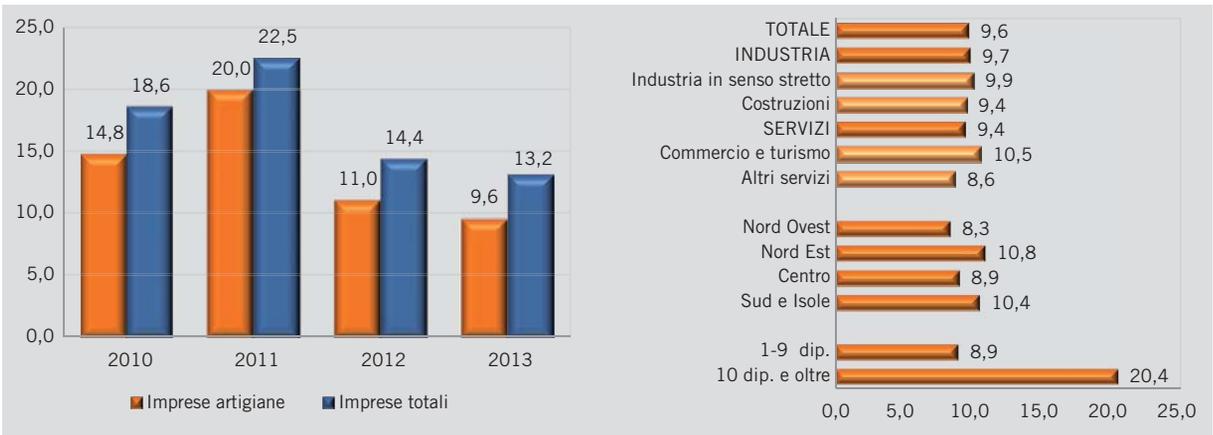
Quasi tutti a sfavore delle imprese artigiane i confronti, sulle quote di imprese che prevedono assunzioni nel 2013, con quanto registrato per il complesso di tutte le imprese (artigiane e non), con una differenza negativa di 3,6 punti, identica per industria e servizi, e più accentuata al Nord che al Centro Sud; a pari dimensioni, fino a 9 dipendenti, è lievemente più alta la quota di imprese assumenti nel settore artigiano, sia pure solo di due decimi di punto, mentre oltre questa soglia lo scarto negativo è di 4,5 punti, dovuto però semplicemente al fatto che la propensione ad assumere aumenta notevolmente all'aumentare delle dimensioni aziendali, dimensioni che per loro natura le imprese artigiane non possono raggiungere.

Imprese artigiane che prevedono assunzioni, a confronto con le imprese totali*

Anni 2010-2013 (quote percentuali sul totale)

Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2013, per settore di attività, ripartizione e classe dimensionale

(quote percentuali sul totale)



* Per imprese totali, come precisato anche nell'analisi, si intendono le imprese dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. Tale precisazione vale anche per tutti i grafici che seguono.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tra le imprese artigiane la propensione ad assumere nel 2013 aumenta tanto più i risultati aziendali del 2012 sono stati favorevoli (dal 4,9% in quelle che hanno subito una riduzione del fatturato oltre il -15%, al 25% di quelle il cui fatturato è aumentato almeno del 15%); è maggiore per le imprese esportatrici rispetto alle non esportatrici (14,5 contro 9,1%), e per quelle che hanno innovato prodotti o processi produttivi rispetto alle non innovatrici (13,2 contro 9,1%).



Alle imprese che al momento dell'indagine già avevano deciso di effettuare assunzioni nel corso del 2013 si affianca una piccola quota del 4,2% che pure sarebbero intenzionate a farlo, ma che incontrano ostacoli di varia natura; delle restanti, che non assumeranno comunque (pari complessivamente all'86,2%), quasi il 61% ritiene adeguati gli organici aziendali, e quasi il 28% non ne sente comunque l'esigenza, essendo i livelli della domanda incerti, se non in riduzione.

3.2 La domanda di lavoro delle imprese artigiane nel 2013

Nel corso del 2013 le imprese artigiane extra-agricole prevedono di attivare una domanda di lavoro che riguarderà, complessivamente, poco più di 92.300 lavoratori, con i quali verrà stipulato un contratto tra quelli previsti dalla normativa vigente, di lavoro dipendente o parasubordinato⁴.

Questi contratti saranno attivati per quasi due terzi da imprese industriali (64,6%), a loro volta ripartiti quasi pariteticamente tra imprese industriali in senso stretto (il cosiddetto "artigianato di produzione") e imprese delle costruzioni (rispettivamente 32 e 32,2%), con un piccolo residuo dello 0,4% nelle attività delle public utilities; tra i comparti manifatturieri, al primo posto il metallurgico e dei prodotti in metallo (con una quota del 6,7%), le attività alimentari e tessili, entrambe con una quota del 5,7%.

Il restante terzo dei contratti totali (35,4%) sarà attivato da imprese dei servizi: il 16,8% nelle attività commerciali e turistiche, il restante 18,6% nelle altre attività terziarie; tra le prime prevalgono i servizi di alloggio e ristorazione (11,9%), tra le seconde i servizi alla persona (8,8%). Distribuzione molto diversa da quella dei contratti complessivamente previsti da tutte le imprese italiane (sempre extra-agricole), dove le quote sono praticamente invertite: 30,7% nell'industria e 69,3% nei servizi.

Attivazione di contratti di lavoro* previsti nel 2013 dalle imprese artigiane, per settore di attività e comparto industriale
(distribuzione percentuale)

Attivazione di contratti di lavoro* previsti nel 2013 dalle imprese artigiane, per settore di attività e comparto dei servizi
(distribuzione percentuale)



* Assunzioni dirette (non stagionali e stagionali) di dipendenti, entrate di lavoratori interinali e attivazione di lavoratori indipendenti (collaboratori a progetto, occasionali e a partita IVA).

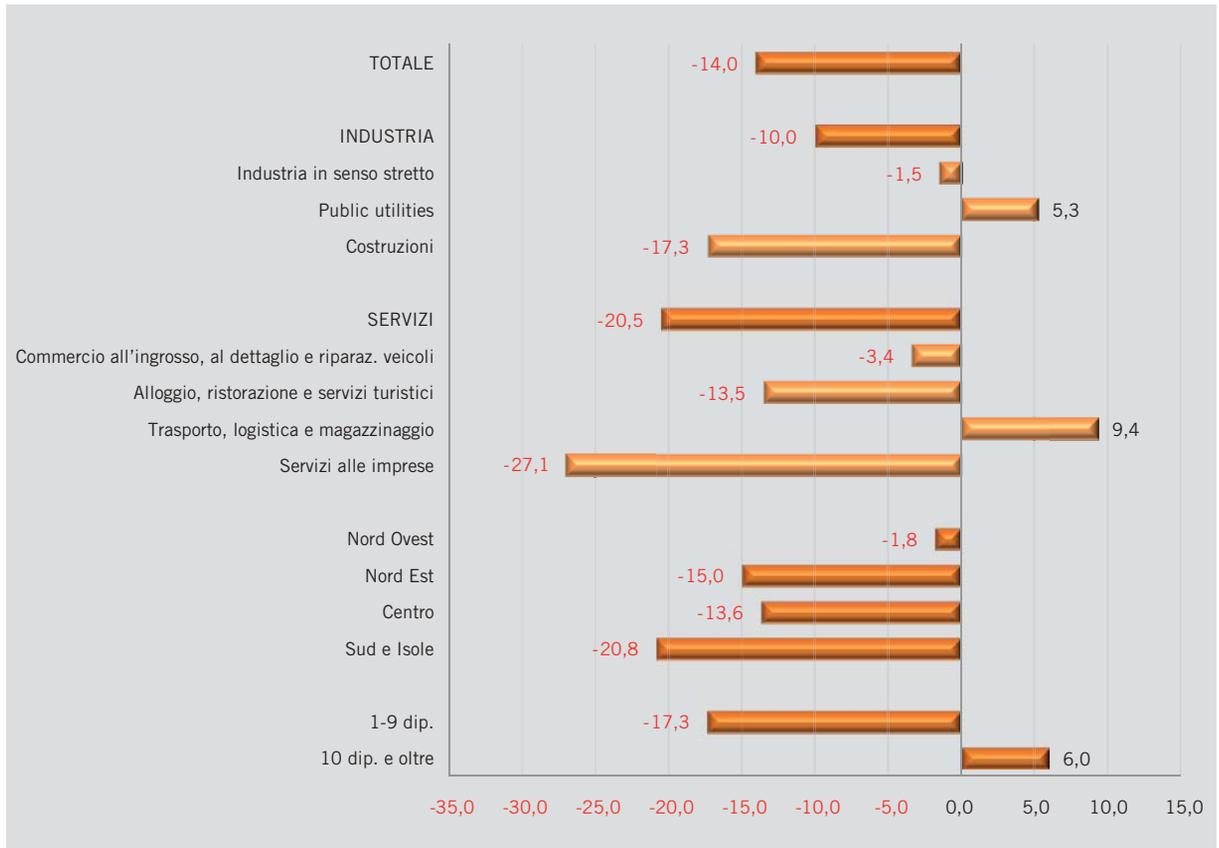
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

⁴ Con l'edizione 2012, l'indagine Excelsior ha iniziato a rilevare anche le previsioni relative ai contratti "atipici" che le imprese intendono instaurare nel corso dell'anno: contratti di lavoro in somministrazione (o interinale), contratti di collaborazione a progetto, contratti con lavoratori a partita IVA e altri contratti di collaborazione occasionale; in questo modo la rilevazione della domanda di lavoro prevista dalle imprese si è fatta più completa, estendendosi a "segmenti" di forza lavoro in precedenza non considerati.



Andamento della domanda di lavoro* prevista dalle imprese artigiane nel 2013 rispetto al 2012

(variazioni percentuali 2012-2013)



* Assunzioni dirette (non stagionali e stagionali) di dipendenti, entrate di lavoratori interinali e attivazione di lavoratori indipendenti (collaboratori a progetto, occasionali e a partita IVA).

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Rispetto a quanto previsto per il 2012, la domanda complessiva di lavoro che le imprese artigiane prevedono di attivare nel 2013 appare in calo del 14%, variazione solo leggermente più accentuata di quella riferita all'insieme delle imprese industriali e dei servizi (-13%). In valori assoluti, i contratti attivati dalle imprese artigiane in meno saranno circa 15.100: oltre 6.600 nelle attività industriali (-10%), oltre 8.400 in quelle terziarie (-20,5%); tra le prime la riduzione si concentra nel comparto delle costruzioni, dove si prevedono oltre 6.200 contratti in meno (-17,3%), mentre negli altri vi sono finanche alcuni casi in controtendenza: gli andamenti più apprezzabili si registrano nei comparti del cartario e cartotecnico, della gomma e plastica, della meccanica, dei prodotti elettrici ed elettronici, dei beni per la casa.

Nel terziario, la riduzione della domanda di lavoro, tra il 2012 e il 2013, interessa tutti i comparti, a eccezione di quello dei trasporti e della logistica, con circa 400 contratti in più, per una variazione del +9,4%; le maggiori perdite si avranno nei servizi alla persona (5.300 contratti in meno, per una variazione quasi del -40%), nei servizi alle imprese (quasi 1.600, pari al -17,1%) e in quelli turistico-alberghieri (oltre 1.700, pari al -13,5%). La riduzione della domanda di lavoro non risparmia alcun ambito territoriale, anche se le variazioni sono molto differenziate: solo del -1,8% nel Nord Ovest, del -14/-15% circa nel Nord Est e nel Centro, quasi del -21% nel Mezzogiorno.

Andamenti opposti, infine, si riscontrano nelle imprese minori, fino a 9 dipendenti, e in quelle che superano questa soglia: -17,3% nelle prime, +6% nelle seconde, pari rispettivamente a quasi 16.000 contratti in meno e circa 900 in più.



3.3 Le tipologie contrattuali: composizione e andamento

La riduzione della domanda di lavoro prevista dalle imprese artigiane nel 2013, rispetto al 2012, interessa quasi tutte le tipologie contrattuali, a eccezione dei contratti di somministrazione (o interinali), di cui si prevede un aumento di 450 unità, pari quasi al +9%.

Attivazione di contratti di lavoro previsti dalle imprese artigiane e dal totale delle imprese, per tipologia contrattuale. Anni 2012 e 2013 (valori assoluti e percentuali)

	Imprese artigiane				Totale imprese			
	Valori assoluti*		Variazione 2012-13		Compos. %		Variaz. %	Compos.
	2012	2013	Assoluta*	Percentuale	2012	2013	2012-13	% 2013
TOTALE	107.400	92.340	-15.060	-14,0	100,0	100,0	-13,0	100,0
(a) Assunzioni a tempo indeterminato	23.680	22.700	-980	-4,1	22,0	24,6	-8,5	20,3
(b) Assunzioni con contratto di apprendistato	9.330	6.180	-3.150	-33,8	8,7	6,7	-16,0	4,3
(c) Assunzioni con contratto stagionale	25.020	22.240	-2.780	-11,1	23,3	24,1	-12,8	26,1
(d) Assunzioni con contratto a tempo determinato	23.700	23.430	-270	-1,1	22,1	25,4	-8,0	22,6
(e) Assunzioni con altro contratto a termine	1.630	1.500	-130	-8,0	1,5	1,6	-23,5	1,8
(f) Contratti di somministrazione (interinali)	5.060	5.510	450	8,9	4,7	6,0	-4,8	11,4
(g) Collaboratori a progetto	10.930	6.660	-4.270	-39,1	10,2	7,2	-29,1	8,8
(h) Altri parasubordinati (collab. occasionali e a partita IVA)	8.050	4.120	-3.930	-48,8	7,5	4,5	-26,6	4,7
da (a) a (f) Contratto lavoro dipendente	88.420	81.560	-6.860	-7,8	82,3	88,3	-10,0	86,5
(g)+(h) Contratto lavoro parasubordinato	18.980	10.780	-8.200	-43,2	17,7	11,7	-28,2	13,5
(a)+(b) Contratto stabile	33.010	28.880	-4.130	-12,5	30,7	31,3	-9,9	24,6
da (c) a (h) Contratto a termine	74.390	63.460	-10.930	-14,7	69,3	68,7	-14,0	75,4
da (a) a (e) Contratto di assunzione "diretta"	83.360	76.050	-7.310	-8,8	77,6	82,4	-10,8	75,2
(f)+(g)+(h) Contratto atipico	24.040	16.290	-7.750	-32,2	22,4	17,6	-19,1	24,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Comunque, osservando gli andamenti negativi di tutte le altre tipologie contrattuali, dalla loro diversa intensità è possibile desumere importanti cambiamenti di strategia delle imprese artigiane nell'acquisizione e gestione delle risorse impiegate.

In primo luogo si evidenzia un ampio scarto tra la variazione dei contratti riferibili a lavoratori dipendenti (sia assunti direttamente dalle imprese sia interinali), in calo (sempre tra il 2012 e il 2013) del 7,8%, e di quelli riferibili a lavoratori parasubordinati (collaboratori a progetto, a partita IVA e occasionali), in contrazione di ben oltre il 43%; in questo modo la quota dei primi sul totale dei contratti attivati si alza di 6 punti e arriva nel 2013 all'88,3%, a scapito dei secondi, che passano dal 17,7 all'11,7%. In altre parole, guadagnano posizione i lavoratori la cui prestazione è guidata quotidianamente dall'impresa, rispetto a quelli che hanno maggiori margini di autonomia.

In secondo luogo, si rileva uno scarto meno ampio tra l'andamento dei contratti "stabili" (assunzioni a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato⁵) e quelli "a termine" (vale a dire tutti i restanti, sia

5 I contratti di apprendistato sono inclusi tra i contratti "stabili" sia per la loro durata (3 anni), sia perché in tale periodo non possono essere rescissi se non per giusta causa, analogamente ai contratti a tempo indeterminato. Senza contare, poi, il fatto che le recenti riforme del mercato del lavoro hanno elevato questa tipologia contrattuale a principale via di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro stabile.



dipendenti sia parasubordinati): -12,5% i primi; -14,7% i secondi. Per effetto di tali variazioni, i contratti stabili alzano quindi di mezzo punto la propria quota sul totale, a scapito dei contratti a termine: variazione minima, ma comunque significativa e apprezzabile, tanto più nell'attuale situazione del mercato del lavoro e di incertezza delle previsioni economiche.

In terzo luogo, un ampio scarto si osserva invece tra i contratti di assunzione effettuati direttamente dalle imprese (assunzioni dirette di dipendenti, sia non stagionali sia stagionali) e i contratti "atipici" (costituiti dai lavoratori sia interinali sia parasubordinati): rispettivamente -8,8 e -32,2%. Da ciò consegue un notevole spostamento della struttura della domanda di lavoro dai contratti atipici alle assunzioni dirette: i primi passano, sempre tra il 2012 e il 2013, dal 22,4 al 17,6% del totale, i secondi dal 77,6 all'82,4%, indicando, quindi, una maggiore internalizzazione delle risorse acquisite, espressione di un'accresciuta preferenza da parte delle imprese artigiane per la gestione diretta della forza lavoro rispetto a una gestione intermediata o indiretta. Differenze di andamento e riassetto delle tipologie contrattuali del tutto analoghe a quelle che si osservano per il complesso delle imprese, rispetto alle quali le imprese artigiane offrono una maggiore quota, sia di contratti alle dipendenze, sia di contratti stabili, sia di contratti di assunzione diretta.

3.4 Movimenti e saldi occupazionali nelle imprese artigiane

Con specifico riferimento ai lavoratori alle dipendenze dell'impresa (quindi esclusi gli interinali), l'indagine Excelsior rileva, oltre alle "entrate" (costituite dalle assunzioni in senso stretto, effettuate "direttamente" dall'impresa, per questo sono esclusi gli interinali, quale che sia il tipo di contratto di lavoro applicato), anche le "uscite", per qualsivoglia motivo esse avvengano, dalle dimissioni volontarie al licenziamento, al pensionamento. Ciò consente, pertanto, di determinare anche i saldi occupazionali, vale a dire le variazioni assolute dello stock di dipendenti delle imprese⁶. I movimenti e i relativi saldi, rapportati allo stock di occupati presenti a inizio anno, consentono infine di calcolare gli specifici tassi di entrata, di uscita e di variazione, comparabili fra le diverse aggregazioni di imprese (settoriali, territoriali o dimensionali), a prescindere dalla loro diversa numerosità assoluta.

Salvo una leggera ripresa nel biennio 2010-2011, negli ultimi cinque anni le entrate complessive, vale a dire le assunzioni, nelle imprese artigiane sono costantemente diminuite, e in nessun anno sono riuscite a pareggiare il numero delle uscite.

Nel 2012 esse hanno avuto un vero e proprio crollo (-40%), da un massimo di quasi 139.000 del 2011 a 83.400 circa un anno dopo; nel 2013 la riduzione si è attenuata (-8,8%) scendendo a 76.000 circa, poco più della metà di quelle di due anni prima; in questo stesso anno sono però le uscite a subire una forte crescita, superiore al 21% (da 115.000 a oltre 139.000). In altre parole, nel 2013, ogni 100 lavoratori in uscita, si prevede che ne entrino meno di 55, prospettando in questo modo una marcata riduzione dei livelli occupazionali, pari, in valore assoluto, a -63.300 unità, per una variazione del -4,7%.

Si prospetta quindi un anno critico per l'occupazione dipendente nel comparto artigiano, ben peggiore di quello riscontrabile nel caso dell'insieme di tutte le imprese industriali e terziarie, nelle quali è attesa una riduzione degli organici aziendali del 2,2%, anche questa, comunque, la più accentuata degli ultimi cinque anni.

Le criticità nel segmento artigiano saranno ampiamente diffuse, senza esclusioni né dei grandi settori (-4,8% il saldo previsto nelle attività industriali, -4,4% in quelle terziarie), né dei singoli comparti (dal -1,3% delle public utilities al -7,4% delle costruzioni), né a livello territoriale (dal -3,5% del Nord Est al -7,8% del Mezzogiorno), né delle piccole imprese (fino a 9 dipendenti), né di quelle più grandi (rispettivamente -5,5 e -2,3%).

⁶ Decisamente meno interessanti i saldi relativi ai contratti atipici, tutti "a termine", per cui, salvo i movimenti a cavallo tra un anno e l'altro, le uscite sono uguali alle entrate, e quindi il saldo è pari a zero; per questo il dato più significativo non è il saldo tra entrate e uscite, ma la differenza tra il numero di contratti di un anno rispetto all'altro, quindi il confronto tra l'ammontare nei due anni di persone impiegate.



Movimenti occupazionali di lavoratori dipendenti previsti dalle imprese artigiane. Anni 2009-2013

(valori assoluti e percentuali)

	Valori assoluti*			Tassi percentuali		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Variazione
Imprese artigiane						
2009	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9
2010	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2
2011	138.910	161.640	-22.730	9,2	10,6	-1,5
2012	83.360	115.070	-31.710	5,8	8,1	-2,2
2013	76.050	139.350	-63.300	5,6	10,3	-4,7
Imprese artigiane – Anno 2013						
INDUSTRIA	48.300	94.620	-46.320	5,0	9,8	-4,8
SERVIZI	27.750	44.730	-16.980	7,2	11,6	-4,4
Nord Ovest	17.550	31.630	-14.070	4,4	8,0	-3,6
Nord Est	18.100	31.520	-13.420	4,7	8,2	-3,5
Centro	13.240	25.870	-12.630	4,8	9,4	-4,6
Sud e Isole	27.150	50.340	-23.190	9,1	16,9	-7,8
1-9 dipendenti	63.470	118.600	-55.140	6,4	11,9	-5,5
10 dipendenti e oltre	12.580	20.740	-8.160	3,5	5,8	-2,3
per memoria: Totale imprese	563.400	809.060	-245.660	5,0	7,1	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

4. Caratteristiche delle assunzioni

Oltre all'ammontare assoluto della domanda di lavoro prevista dalle imprese, distinta secondo le "classiche" articolazioni (settore, territorio, dimensione), l'indagine Excelsior ne rileva molti aspetti caratteristici, di natura qualitativa, non meno importanti di quelli quantitativi in senso stretto. Uno di tali aspetti è stato già esaminato, quello relativo alle tipologie contrattuali che le imprese intendono applicare ai rapporti di lavoro da instaurare nel corso dell'anno: informazione che fornisce importanti indicazioni sia circa la gestione delle risorse umane, sia in ordine alle preferenze verso le diverse forme contrattuali che il quadro normativo vigente consente di applicare.

Altre caratteristiche, quali ad esempio i titoli e gli indirizzi di studio richiesti, così come l'esperienza e le professionalità richieste, forniscono importanti indicazioni sia per la programmazione e l'impostazione dell'attività formativa, sia per la scelta dei percorsi di studio che consentano ai giovani di conciliare preferenze e attitudini personali con le concrete opportunità di sbocco lavorativo, al fine di ridurre lo *squilibrio qualitativo* tra domanda e offerta di lavoro. Tali caratteristiche sono rilevate specificamente per le assunzioni "dirette" di dipendenti programmate dalle imprese, escludendo, quindi, interinali e lavoratori indipendenti.

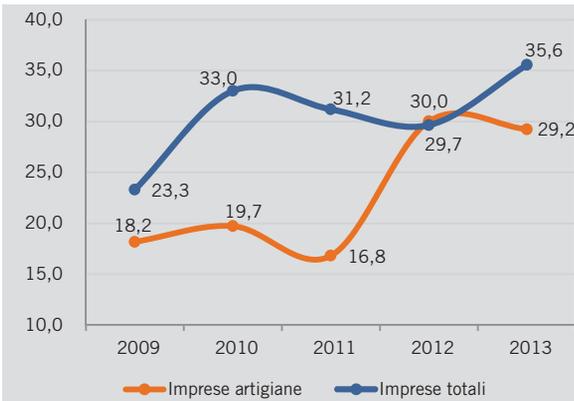
Assunzioni stagionali e non stagionali. Questa distinzione non è semplicemente di natura contrattuale (i contratti a carattere stagionale sono una tipologia espressamente prevista dalla legislazione, che ne definisce anche l'ambito settoriale di applicazione) perché, prima ancora che gli aspetti normativi, riguarda le caratteristiche delle prestazioni lavorative, da cui derivano, ad esempio, peculiari tratti distintivi anche dal punto di vista professionale. Le assunzioni stagionali non sono quindi assimilabili ad altre tipologie



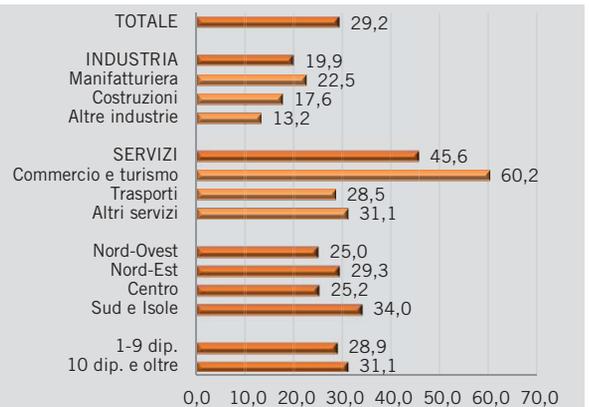
di rapporti “a termine” (ad esempio a tempo determinato o interinali), pur essendo anch’essi rapporti di lavoro con una scadenza prefissata; come osservato per i contratti “atipici”, anche quelli stagionali non danno luogo a saldi positivi o negativi, ma da un anno all’altro la loro differenza numerica rappresenta una differenza di “livello” dell’ammontare di forza lavoro impiegata; inoltre, la loro ripetitività di anno in anno, o anche più di una volta nel corso del medesimo anno, conferisce agli stessi un peculiare carattere di stabilità (anche se non riferita necessariamente alle stesse persone) che altri rapporti temporanei non hanno. Nella successiva analisi si vedrà come assunzioni stagionali e non stagionali differiscano tra loro sotto diversi aspetti, spesso anche in modo marcato.

Complessivamente, nel 2013, i contratti stagionali previsti dalle imprese artigiane sono 22.240, pari al 29,2% del totale assunzioni, percentuale analoga a quella del 2012 (30%), ma molto al di sopra della media del triennio 2009-2011, quando era stata di poco superiore al 18%. Vi è quindi un innalzamento della quota di queste assunzioni (come del resto anche per il totale delle imprese)⁷, che sembra avere carattere strutturale. Fra le attività artigianali industriali le assunzioni stagionali si concentrano soprattutto nelle industrie alimentari (oltre 2.100) e tra quelle terziarie nei servizi di alloggio e ristorazione (oltre 7.600). Sul totale delle assunzioni la loro incidenza è decisamente superiore nei servizi rispetto all’industria (45,6 contro 19,9%), nelle imprese del Mezzogiorno (34%) e in quelle con oltre i 10 dipendenti (31,1%).

Quota percentuale delle assunzioni stagionali previste dalle imprese artigiane sul totale delle assunzioni, a confronto con le imprese totali. Anni 2009-2013



Quota percentuale delle assunzioni stagionali sul totale delle assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione e classe dimensionale



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le difficoltà di reperimento. Riduzione della domanda di lavoro e aumento dell’offerta (le persone alla ricerca di un impiego) facilitano le imprese a trovare le figure professionali che hanno in programma di assumere: le assunzioni considerate di difficile reperimento dalle imprese artigiane, che nel 2010 erano un terzo del totale, nel 2013 sono appena il 13%. Lo stesso è avvenuto per le imprese totali, per le quali questa percentuale è scesa dal 24,7 all’11,2%.

Due le osservazioni aggiuntive: le professionalità richieste dal settore e la minore disponibilità allo svolgimento delle professioni tipiche dell’artigianato fanno sì che le difficoltà di reperimento siano costantemente superiori a quelle che incontrano le imprese non artigiane; anche nell’artigianato vi è una costante differenza tra assunzioni a carattere stagionale e assunzioni non stagionali, le prime costantemente meno difficoltose da reperire rispetto alle seconde.

⁷ Per il totale delle imprese (intese sempre quelle industriali e dei servizi con almeno un dipendente) la quota delle assunzioni stagionali nel 2013 è del 34,8%; era del 35,6% nel 2012 e nel triennio 2009-2011 è stata mediamente del 31,3%.

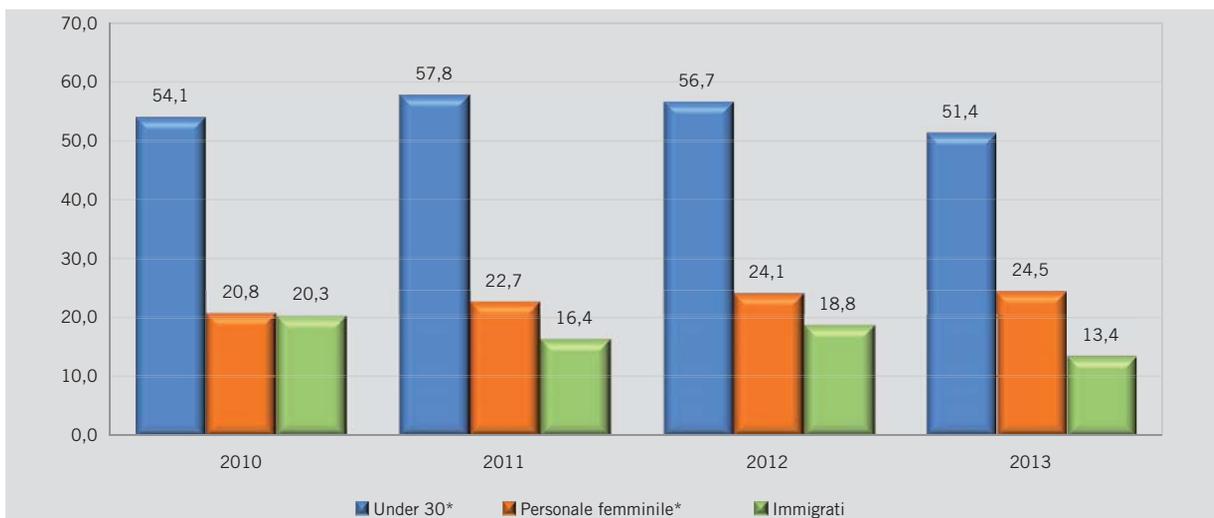


Le opportunità per i giovani nel comparto artigiano. I giovani, come noto, sono oggi il segmento dell'offerta di lavoro più penalizzato. Sono diverse le domande che ci si può quindi porre: l'evoluzione della domanda di lavoro da parte delle imprese artigiane in questi ultimi anni si è mossa a loro favore o ha privilegiato componenti più mature dell'offerta? La domanda di lavoro giovanile da parte delle imprese artigiane è proporzionalmente maggiore o inferiore a quella espressa dagli altri tipi di imprese? E quali sono le assunzioni che privilegiano maggiormente l'offerta giovanile?

Nel 2013 le imprese artigiane assegnano ai giovani fino a 29 anni di età una quota delle assunzioni previste totali pari al 29,8%; nel 2010 la stessa quota era del 36%, anche se contemporaneamente è però aumentata la quota di assunzioni per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 33,3 al 42,1%). Assegnando ai giovani una parte di tale quota in misura proporzionale a quella dichiarata esplicitamente, si ottiene una quota "corretta" di assunzioni under 30 che passa dal 54,1% del 2010 al 51,4% del 2013: l'andamento è ancora in riduzione, sia pure in misura meno accentuata; per il complesso di tutte le imprese (artigiane e non) si osserva invece un andamento opposto (dal 54,5 al 56,1%) e un conseguente ampliamento del divario a sfavore delle imprese artigiane. Tra queste, infine, la quota di assunzioni di giovani fino a 29 anni di età potrà raggiungere il 50,5% per le assunzioni non stagionali e il 53,9% per quelle a carattere stagionale.

Tradizionalmente ambito formativo, oltre che di lavoro, per le giovani generazioni, l'impresa artigiana, forse per effetto della crisi o forse per la minore disponibilità dei giovani verso alcune professioni manuali tipiche dell'artigianato, appare meno orientata all'assunzione di personale in età giovanile.

Assunzioni di under 30, di personale femminile e di lavoratori immigrati previste dalle imprese artigiane. Anni 2010-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni)



* Quote "corrette" riproporzionando l'indifferenza di età o di genere per le corrispondenti assunzioni relative alle preferenze delle classi di età e di genere esplicitamente dichiarate.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le assunzioni di personale femminile. Alle stesse domande formulate più sopra per i giovani si possono dare, per le donne, risposte in parte diverse. Scontata la minore incidenza delle assunzioni di donne previste dalle imprese artigiane a confronto con il totale delle imprese (24,5 contro 34,4% nel 2013 le rispettive quote "corrette", per compensare l'effetto della quota di assunzioni per le quali il genere è ritenuto indifferente⁸), le opportunità per le donne nel settore artigiano, fra il 2010 e il 2013, sono in aumento,

⁸ Anche per le donne, come per i giovani, la quota di assunzioni per le quali le imprese hanno dichiarato indifferenza nella preferenza di genere è stata ripartita proporzionalmente tra le assunzioni con preferenza esplicita maschile e quelle con preferenza esplicita femminile (per i giovani, ovviamente, anziché di genere, si parla di classi età).



passando dal 20,8 al 24,5% delle assunzioni totali. Ciò molto probabilmente per la diversa configurazione settoriale che il comparto artigiano è venuto assumendo negli ultimi anni, in conseguenza della forte contrazione delle attività industriali (dove la presenza femminile è più ridotta) a favore di quelle terziarie, dove la presenza femminile è invece più consistente. Tra le due tipologie di assunzione, infine, la quota delle assunzioni di donne è maggiore per quelle a carattere stagionale (30,2%) rispetto a quelle di tipo non stagionale (22,8%); ma mentre per le prime è al ribasso (dal 35,5% del 2010 al 30,1% del 2013), per le seconde è al rialzo (dal 17,8 al 22,8%).

Le assunzioni di personale immigrato. Nel corso degli ultimi anni la propensione delle imprese ad assumere personale immigrato è fortemente diminuita sia nelle imprese artigiane sia nel complesso imprenditoriale: la quota massima di lavoratori immigrati previsti in entrata dalle imprese artigiane nel 2013 si attesta al 13,4%, quasi 7 punti in meno rispetto a quella del 2010; lo stesso, peraltro, è avvenuto anche nel complesso delle imprese, nelle quali si è passati dal 22,6 al 14,7% delle assunzioni totali. Inoltre, come si vede, sia nel 2010 sia nel 2013 questa quota è leggermente inferiore nelle imprese del comparto artigiano rispetto a tutte le imprese (artigiane e non). Nelle imprese artigiane, infine, l'incidenza degli immigrati è maggiore per le assunzioni stagionali rispetto alle non stagionali: nel 2013 il 16,6% nelle prime e il 12,1% nelle seconde.

Le assunzioni (non stagionali) part-time. Diffuso soprattutto nel settore terziario (ma in crescita anche in altri settori), il lavoro a orario ridotto acquista peso anche nel comparto artigiano. La sua crescente espansione trova diverse ragioni: la flessibilità con cui si presta a una distribuzione sia "verticale" sia "orizzontale" (per numero di giorni alla settimana o per ore di lavoro quotidiane), favorendo la conciliazione lavoro-famiglia; la crescente incidenza delle attività terziarie, dove l'applicazione di questi contratti è sicuramente più agevole rispetto all'industria; e forse, ma non da ultimo in questa fase, la possibilità per l'impresa di ridurre il "volume" di lavoro impiegato senza riduzione numerica degli organici.

Strutturalmente inferiore rispetto alle altre imprese, la quota delle assunzioni part-time tra le imprese artigiane, a partire dal 2010, ha toccato un minimo del 15,9% (sul totale delle assunzioni non stagionali) nel 2011 ed è poi salita fino al 19,5% nel 2013 (dal 21,9 al 27,1% nel complesso delle attività economiche extra-agricole). Nel 2013 nelle imprese artigiane industriali la quota delle assunzioni part-time è del 13,3%, più che dimezzata rispetto alla quota che si riscontra nelle imprese terziarie, tra le quali si arriva a superare il 40% nelle attività di alloggio e ristorazione assieme ai servizi sia alle imprese sia alle persone.

La richiesta di esperienza. A oltre il 59% degli assunti previsti nel corso del 2013 le imprese artigiane chiederanno una specifica esperienza specifica nella professione che saranno chiamati a svolgere (22,1%) o nel settore di attività dell'impresa (37,1%). Per il restante 41% dei casi non sarà richiesta alcuna esperienza o basterà un'esperienza lavorativa generica. Nel 2013 la quota delle assunzioni con richiesta di un'esperienza specifica risale di circa 2 punti rispetto al 2012, dopo che nei due anni precedenti era scesa dal 65,6% del 2010 fino al 57,4% dello scorso anno (andamento coerente con quello visto in precedenza delle assunzioni che potranno interessare la componente giovanile, che appaiono invece in riduzione). Questa dinamica è del tutto simile a quella che si riscontra per il totale delle imprese, per le quali tuttavia la richiesta di una precedente esperienza è strutturalmente inferiore di alcuni punti (all'incirca da 2 a 6) rispetto alle imprese artigiane.

Nel 2013, l'aumento di richiesta di esperienza da parte delle imprese artigiane, rispetto al 2012, riguarderà sia quella specifica di tipo professionale (da 21 a 22,1%), la cui quota, tuttavia, dal 2010 in poi è rimasta abbastanza stabile, oscillando fra il 20 e il 22% circa, sia quella specifica nel settore in cui l'impresa opera (da 36,5 a 37,1%), la cui quota rimarrà comunque inferiore di oltre 7 punti rispetto a quella del 2010.

La tipologia di assunzioni inciderà relativamente poco sulla richiesta complessiva di esperienza (nella professione o nel settore): per quelle di tipo stagionale sarà richiesta al 58,2% degli assunti, per quelle di tipo non stagionale al 59,7%, in misura quindi solo leggermente superiore. I due gruppi, tuttavia, si differenziano invece abbastanza marcatamente per il tipo di esperienza richiesta: per le assunzioni stagionali conterà in misura proporzionalmente maggiore l'esperienza di settore, per le assunzioni non stagionali quella di tipo professionale.



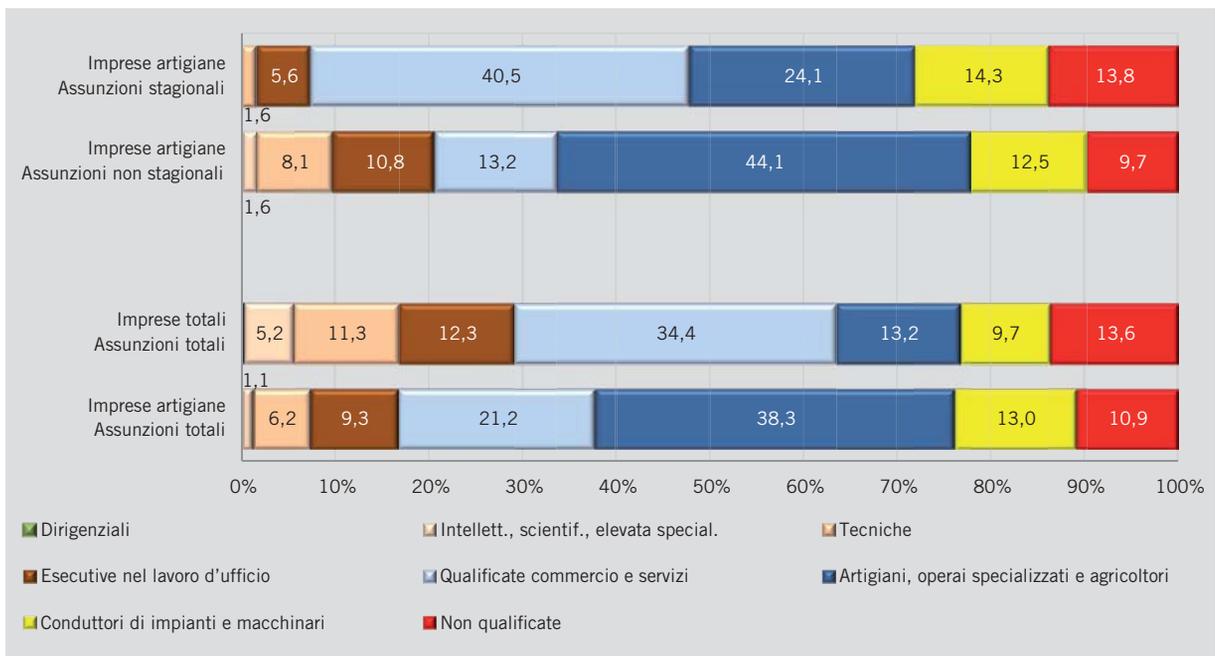
Complessivamente, la richiesta di esperienza nell'ambito dell'artigianato sarà maggiore da parte delle imprese industriali (62,4%) rispetto a quelle terziarie (53,9%), in particolare, tra le prime, nel settore delle costruzioni (69,4%); nel terziario sarà inferiore al 50% nei servizi alle imprese, ma arriverà del 72% in quelli di trasporto e della logistica.

5. La domanda di professioni nel comparto artigiano

Il comparto artigiano presenta una struttura della domanda di lavoro decisamente differenziata rispetto al complesso delle imprese e, al suo interno, molto differenziata secondo le due grandi tipologie di assunzioni, non stagionali e stagionali.

La maggioranza relativa delle 76.000 assunzioni complessivamente previste nel 2013 dalle imprese artigiane (il 38,3%) sarà costituita dalle 29.100 *professioni tipiche dell'artigianato e operaie specializzate*, quota che nel complesso delle imprese supera di poco il 13% e che nelle imprese artigiane raggiunge il 44,1% tra quelle a carattere non stagionale, mentre è del solo 24,1% tra le assunzioni stagionali.

Assunzioni totali e non stagionali per gruppo di professioni previste nel 2013 dalle imprese artigiane e dal totale delle imprese (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Queste ultime (quelle stagionali), come già si è visto, sono attivate in larga parte dal settore terziario e quindi tra esse prevalgono nettamente, con una quota superiore al 40%, le assunzioni di figure destinate a svolgere *professioni qualificate del commercio e servizi* (quota che per le assunzioni non stagionali è invece del solo 13,2%). Nel complesso delle imprese artigiane queste professioni (quasi 16.100 in valore assoluto) detengono una quota del 21,2% sul totale assunzioni (totale non stagionali e stagionali), seconda per importanza, anche se inferiore al 34,4% che si riscontra per le imprese nel loro insieme, artigiane e non.

Terzo gruppo di professioni più richieste nel 2013 dalle imprese artigiane, per numero di assunzioni (quasi 9.900), è quello delle *professioni di conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili*, con una

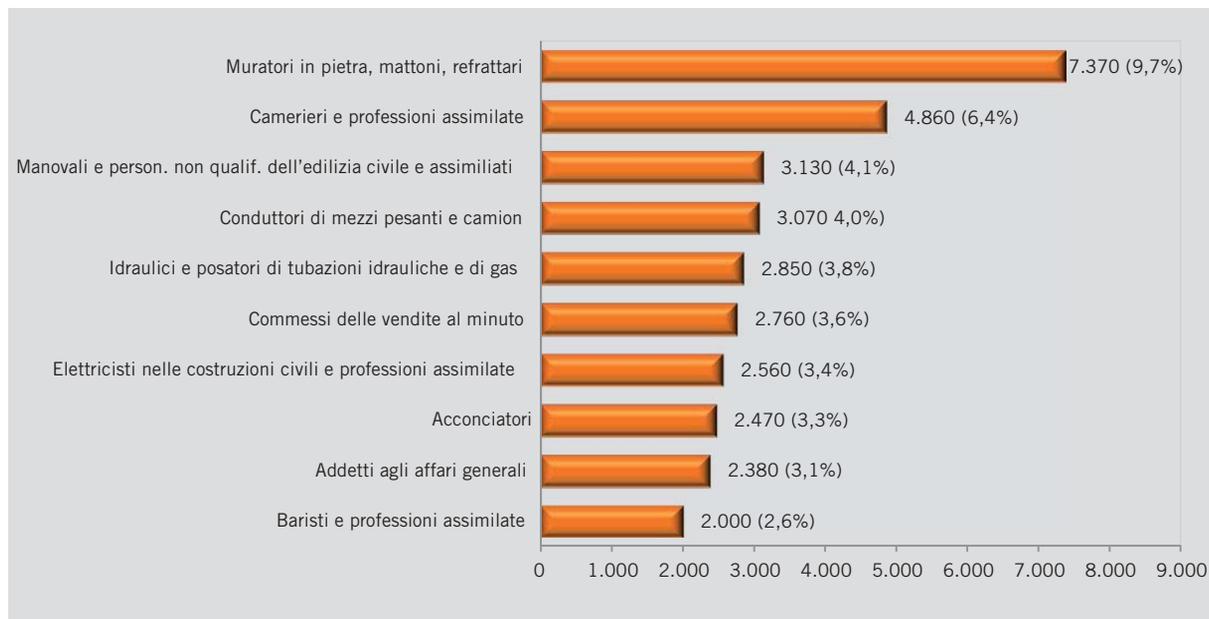


quota del 13% (9,7% nel caso delle assunzioni da parte di tutte le imprese) e non eccessivamente differenziata tra assunzioni stagionali (14,3%) e non stagionali (12,5%). Con una quota del 10,9% vengono poi le 8.300 assunzioni di figure non qualificate (13,8% tra le assunzioni stagionali, 9,7% tra quelle non stagionali), inferiori di 2,7 punti rispetto alla quota delle stesse per il totale delle imprese.

Quote inferiori alla media generale di tutte le imprese si osservano anche per le 7.080 assunzioni di *figure impiegate* (9,3% nell'artigianato, 12,3% in totale), per le circa 4.700 assunzioni di *figure tecniche* (6,2 e 11,3%), per le circa 850 assunzioni di *figure intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione* (1,1 e 5,2%), così come per le *professioni dirigenziali*, di entità molto minima nel settore artigiano.

Le 10 professioni più richieste nel 2013 dalle imprese artigiane, secondo le assunzioni previste

(valori assoluti* e incidenze percentuali sul totale delle assunzioni)



* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Sinteticamente, le figure di alto profilo (high skill), costituite da quelle dirigenziali, intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione assieme a quelle tecniche, previste in assunzione nel 2013 dalle imprese artigiane sono meno di 5.600, per una quota del 7,3% sul totale delle assunzioni (nell'insieme delle imprese il 16,7%) e nel 93,5% dei casi si tratterà di assunzioni di tipo non stagionale. Le quasi 23.200 figure di livello intermedio (medium skill), formate dalle professioni qualificate del commercio e servizi assieme a quelle impiegate, ripartite tra stagionali e non stagionali in modo più equilibrato delle precedenti (44,3 e 55,7%), saranno il 30,5% del totale; anche in questo caso al di sotto della media generale relativa a tutte le imprese, dove avranno la maggioranza relativa (46,7%). Figure di basso profilo (low skill), rappresentate da professioni artigiane e operaie specializzate, assieme a quelle di conduuttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili e a quelle non qualificate, per un totale di quasi 47.300 assunzioni, tre quarti delle quali assunte con contratto non stagionale, saranno quasi i due terzi delle assunzioni totali nel comparto artigiano (62,2%), mentre nella media generale attinente al complesso delle imprese saranno solo poco più di un terzo del totale (36,6%).



Le 76.000 assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013 sono ripartite in 120 figure professionali più elementari: la più numerosa di esse è quella dei muratori in pietra, mattoni e refrattari, con quasi 7.400 assunzioni e una quota sul totale del 9,7%; seguono altre 9 professioni, da almeno 2.000 assunzioni, che vanno dai camerieri e professioni assimilate, con quasi 4.900 assunzioni, ai baristi e professioni assimilate con 2.000 assunzioni, passando per molte professioni legate alle costruzioni, come i manovali e personale non qualificato nell'edilizia (3.130), gli idraulici (2.850) e gli elettricisti nelle costruzioni civili (2.560). Non mancano anche figure legate al commercio o ai servizi alla persona, come i commessi delle vendite al minuto (2.760) e gli acconciatori (2.470).

Nel loro insieme, queste prime 10 professioni totalizzano circa 33.500 assunzioni, corrispondenti al 44% del totale. Tra esse nessuna figura high skill, ma 4 professioni medium skill e ben 6 low skill.

Nonostante le assunzioni considerate di difficile reperimento siano relativamente poco numerose (9.850 circa, pari al 13% del totale), la loro incidenza per talune professioni è ben più rilevante del valore medio di cui sopra. Guardando ai grandi gruppi di professioni, quote di assunzioni difficili da reperire superiori alla media sono segnalate soprattutto per le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (22,4%), per le professioni tecniche (15,6%) e per le professioni artigiane e operaie specializzate (15,3%). Difficoltà bassissime, all'opposto, per le professioni impiegate e per quelle non qualificate (tra il 5 e il 7% circa).

Scendendo nel dettaglio delle singole professioni, tra le figure più difficili da reperire (con almeno 200 assunzioni) si trovano molti profili low skill, appartenenti sia al gruppo delle professioni artigiane e operaie specializzate, come gli attrezzisti di macchine utensili (il 48,5 delle assunzioni previste nel 2013 è di difficile reperimento), i pittori, stuccatori e laccatori (41,2%), i falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno (36%), i panettieri e pastai artigianali (30,9%) e i montatori di carpenteria metallica (29,3%), sia al gruppo delle professioni di conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili, come gli operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche (40,1%) e gli operatori di catene di montaggio automatizzate (27,6%).

Le 10 professioni più difficili da reperire* nel 2013 per le imprese artigiane, secondo le assunzioni previste
(valori assoluti e percentuali)

Livello profess.	Gruppo professionale	Professione	Assunz. di difficile reperimento		Assunz. totali (v.a.)**
			Incid. % su totale assunz.	Valori assoluti**	
Low skill	Artigiani e operai specializzati	Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	48,5	420	860
Low skill	Artigiani e operai specializzati	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	41,2	100	250
Low skill	Conduttori di imp. e operai di macch.	Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautom. industr.	40,1	120	290
Low skill	Artigiani e operai specializzati	Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	36,0	150	410
High skill	Professioni tecniche	Tecnici esperti in applicazioni	31,3	70	220
Low skill	Artigiani e operai specializzati	Panettieri e pastai artigianali	30,9	280	910
Low skill	Artigiani e operai specializzati	Montatori di carpenteria metallica	29,3	300	1020
High skill	Professioni tecniche	Disegnatori industriali e professioni assimilate	27,8	100	370
High skill	Professioni tecniche	Tecnici programmatori	27,6	70	250
Low skill	Conduttori di imp. e operai di macch.	Operatori di catene di montaggio automatizzate	27,6	60	200

* Con almeno 200 assunzioni.

** Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tra le professioni più difficili da reperire per le imprese artigiane ci sono anche alcune di natura tecnica, come i tecnici esperti in applicazioni (31,3%), i disegnatori industriali e professioni assimilate (27,8%) e i tecnici programmatori (27,6%).

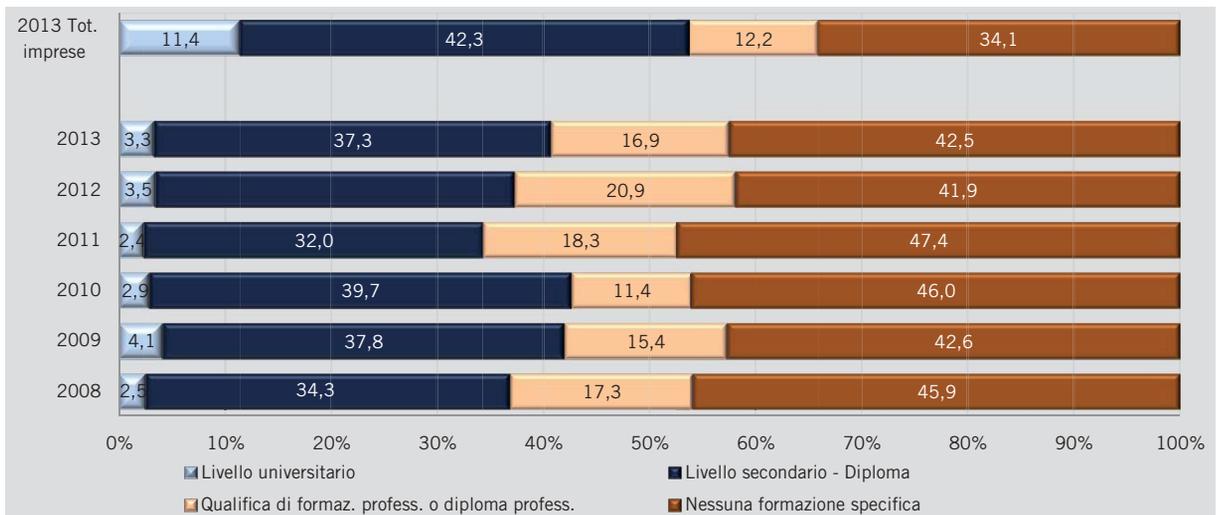


6. Titoli di studio e specializzazioni richieste

La diversità di struttura, dal punto di vista delle professioni, della domanda di lavoro da parte delle imprese artigiane (più inclinata verso i profili low skill) rispetto a quella riferita al complesso delle imprese si riflette sull'altrettanto differente struttura secondo i livelli di istruzione richiesti (più concentrata sui livelli più bassi). In termini sintetici, si può esprimere il livello di scolarità mediamente richiesto calcolando il saldo fra la quota delle assunzioni di coloro che sono più istruiti (laureati e diplomati) e la quota delle assunzioni di coloro che sono meno istruiti (qualificati professionali e senza formazione specifica). Nel 2013 laureati e diplomati rappresentano il 40,7% delle assunzioni previste dalle imprese artigiane, qualificati professionali e senza formazione specifica sono invece il 59,3%, da cui discende un saldo negativo di 18,6 punti percentuali, in netto miglioramento comunque rispetto ai -25,4 punti del 2012, ma sempre molto lontano dal valore positivo per 7,3 punti rilevato nel complesso delle assunzioni previste da tutte le imprese. Valore inoltre, quello del settore artigiano, molto differenziato per tipo di assunzione (-12,8 punti per le non stagionali, -43,6 per le stagionali).

Nel 2013 un titolo universitario sarà richiesto dalle imprese artigiane al 3,3% dei candidati all'assunzione (all'11,4% dall'insieme di tutte le imprese), in leggero arretramento rispetto al 3,5% del 2012; dal 2008 in poi questa quota è variata fra il 2,4% (2011) e il 4,1% (2009); i diplomati, che nel 2011 erano scesi al solo 32% del totale, continuano il recupero iniziato nel 2012 e si portano nel 2013 al 37,3% (42,3% per tutte le imprese), restando però al di sotto di oltre 2 punti rispetto al massimo (39,7%) toccato nel 2010; una qualifica professionale sarà richiesta al 16,9% degli assunti (in media generale il 12,2%), ben 4 punti in meno rispetto al 2012, quando venne toccato il 20,9%, valore massimo dal 2008 in poi; decisamente superiore alla media generale di tutte le imprese è anche la quota degli assunti senza alcuna formazione specifica, il 42,5% del totale, rispetto al 34,1%; in confronto al 2012, nel settore artigiano, la loro quota si alza di 6 decimi di punto, portandosi poco al di sopra del minimo (41,9%) toccato proprio nel 2012.

Assunzioni previste dalle imprese artigiane e dal totale delle imprese, per livello di istruzione. Anni 2008-2013 relativi alle imprese artigiane e 2013 per il totale delle imprese (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per le assunzioni non stagionali, oltre al livello di istruzione viene rilevato anche l'indirizzo di studi richiesto: nel caso del settore artigiano, tra i laureati il primo è quello economico (750 assunzioni non stagionali), seguito da quello in ingegneria elettronica e dell'informazione (320 assunzioni); tra i diplo-



mati prevale l'indirizzo amministrativo-commerciale, primo in assoluto con quasi 4.200 assunzioni, seguito da quello meccanico (2.740 assunzioni); questo è anche l'indirizzo più richiesto con la qualifica professionale (quasi 2.000 le assunzioni previste), seguito da quello in edilizia (oltre 1.500).

I 10 indirizzi di studio più richiesti dalle imprese artigiane nel 2013, per assunzioni non stagionali previste (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale delle assunzioni)

Titolo di studio	Indirizzo	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Incidenza % sul totale assun. non stagionali	Incid. % su tot. assunz. stagionali con richiesta di formazione**
Diploma scuola media superiore	Indirizzo amministrativo-commerciale	4.170	7,7	12,9
Diploma scuola media superiore	Indirizzo meccanico	2.740	5,1	8,5
Qualifica/diploma professionale	Indirizzo meccanico	1.990	3,7	6,2
Qualifica/diploma professionale	Indirizzo edile	1.520	2,8	4,7
Diploma scuola media superiore	Indirizzo edile	1.410	2,6	4,4
Qualifica/diploma professionale	Indirizzo estetisti e parrucchieri	1.340	2,5	4,2
Diploma scuola media superiore	Indirizzo elettrotecnico	1.170	2,2	3,6
Diploma scuola media superiore	Indirizzo turistico-alberghiero	860	1,6	2,7
Diploma scuola media superiore	Indirizzo termoidraulico	760	1,4	2,4
Laurea	Indirizzo economico	750	1,4	2,3
	Totale primi 10 indirizzi	16.710	31,0	51,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

** Al denominatore sono escluse le assunzioni per le quali le imprese hanno dichiarato indifferenza per l'indirizzo di studi.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I primi 10 indirizzi specifici indicati dalle imprese artigiane e riportati in tabella comprendono 16.700 assunzioni non stagionali, quasi un terzo del totale (31%) e il 51,9% delle assunzioni per le quali è stato specificato l'indirizzo di studi⁹; tra essi l'indirizzo meccanico, come quello edile sono entrambi ai primi posti in graduatoria sia per i diplomi sia per le qualifiche professionali; dopo questi figura, al sesto posto assoluto, con 1.340 assunzioni, la qualifica professionale di estetisti e parrucchieri, seguiti dai diplomati a indirizzo elettrotecnico (quasi 1.200 assunzioni) e così via.

Un aspetto di particolare interesse rilevato dall'indagine è l'esigenza segnalata dalle imprese artigiane di completare la formazione dei nuovi assunti, che riguarderà ben il 53,3% degli stessi; nella maggioranza dei casi ciò verrà fatto mediante affiancamento al personale già presente in azienda, ma per quasi il 22% di essi le imprese prevedono una specifica formazione con corsi interni o esterni all'azienda¹⁰; questa quota sarà quasi del 35% per i laureati, di oltre il 24% per i diplomati, del 23,6% per i qualificati professionali e del 17,1% per chi non ha alcuna formazione specifica. Laureati in elettronica (70,3%), diplomati in elettrotecnica (62,5%), diplomati in elettronica (57,7%), diplomati nell'indirizzo vetro e ceramica (52,7%) sono gli indirizzi per i quali si prospettano le maggiori esigenze di completamento della formazione in possesso dei neoassunti.

7. La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2012

Tra gli ulteriori aspetti indagati dall'indagine Excelsior vi è anche l'impegno formativo delle imprese non solo ai neoassunti, ma anche a tutti i dipendenti in organico, in quanto le imprese sono anche "produttrici" di formazione, sia per compensare le carenze formative dei neoassunti, soprattutto se questi mancano

⁹ Si tenga però presente che per oltre 7.700 assunzioni (quasi 6.600 delle quali riguardanti diplomati) non è stato indicato uno specifico indirizzo, scelta rimandata al momento in cui le assunzioni si concretizzeranno.

¹⁰ Le due modalità (corsi esterni: 8,3%; corsi interni: 13,5%) non sono esclusive, per cui la loro somma rappresenta la percentuale minima degli assunti per cui si prevedono corsi di formazione integrativa.



del tutto di precedenti esperienze di lavoro, sia per aggiornare il personale in organico; un ruolo in cui le imprese artigiane si sono sempre distinte, anche se oggi la formazione è un impegno che coinvolge ogni tipo di impresa.

Accanto alla formazione diretta sul luogo di lavoro, che nelle imprese artigiane rappresenta spesso anche un passaggio generazionale di conoscenze e abilità, la necessità di “stare al passo” con l’innovazione tecnico-scientifica impone in molti casi l’esigenza di organizzare, in proprio o presso soggetti esterni, specifici corsi di formazione. Ovviamente ciò non è senza costi per l’impresa ed è comprensibile che nei momenti di difficoltà l’impegno in questa direzione si attenui: le imprese artigiane che nel 2012 hanno effettuato, internamente o esternamente, corsi di formazione per il proprio personale sono state il 26,1%, con un calo abbastanza consistente rispetto al 33% del 2011; del resto, lo stesso è avvenuto nel complesso delle imprese (dal 35 al 28%), quote, in entrambi i casi, simili a quelle del 2009, altro anno di congiuntura fortemente negativa.

Tra le imprese artigiane che hanno svolto attività formativa ai propri dipendenti nel corso del 2012, il 6,2% ha finalizzato i corsi di formazione principalmente ai neoassunti, quasi l’82% all’aggiornamento del personale in organico sulle proprie mansioni e poco più del 12% all’aggiornamento del personale ma per lo svolgimento di nuovi lavori o mansioni, vale a dire in vista di innovazioni organizzative o tecniche. I partecipanti ai corsi di formazione sono stati il 21,2% dei dipendenti aziendali, circa 3 punti e mezzo in meno rispetto al 2011 e quasi 10 punti in meno rispetto alla quota dichiarata dal totale delle imprese¹¹.

L’impegno formativo delle imprese si è realizzato anche ospitando tirocinanti stagisti, vale a dire giovani che hanno appena terminato il ciclo di studi o che stanno per terminarlo. Le imprese artigiane che nel 2012 hanno offerto questa opportunità sono state il 10,6% del totale (l’11% nel 2011; 13,8% per le imprese totali) e i giovani ospitati quasi 51.000 (il 4,3% in meno rispetto al 2011), quindi, in media, 1,1 per impresa; di essi i laureati sono stati quasi il 13%, ben al di sotto della media di tutte le imprese (30,4%), anche in conseguenza della diversa struttura della forza lavoro aziendale.

Il principale “ritorno” per le imprese che ospitano tirocinanti e stagisti è la possibilità di individuare alcuni candidati all’assunzione tra quelli che più si sono distinti per capacità tecniche e qualità personali, e che meglio si sono integrati nel contesto aziendale. Le imprese artigiane hanno quindi già assunto, o deciso di assumere, il 6,8% di stagisti e tirocinanti ospitati nel 2012, quota che ha risentito anch’essa del generale calo della domanda di lavoro negli ultimi anni (nel 2010 era stata quasi del 10%).

8. Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione nel 2013

Le informazioni rilevate dall’indagine Excelsior si estendono da qualche anno anche alle competenze richieste al personale da assumere. Ciò costituisce un indubbio arricchimento delle tradizionali informazioni relative alle figure professionali e consente di evidenziare non solo gli effettivi fabbisogni delle imprese ma anche di ampliare la conoscenza delle motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese stesse e del *mismatch* esistente fra domanda e offerta di lavoro. Inoltre, forniscono elementi per un raccordo più funzionale tra la formazione scolastica e professionale e le esigenze del mondo del lavoro.

In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un’analoga “velocità” di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non posso-

¹¹ Considerando che sono soprattutto le medio-grandi imprese a svolgere attività formativa, quasi tutte le differenze in questa materia tra le imprese artigiane e le imprese totali sono riconducibili alla diversa composizione per dimensione aziendale, che, come già ricordato, nel caso delle imprese artigiane non può superare per legge i 40 dipendenti.



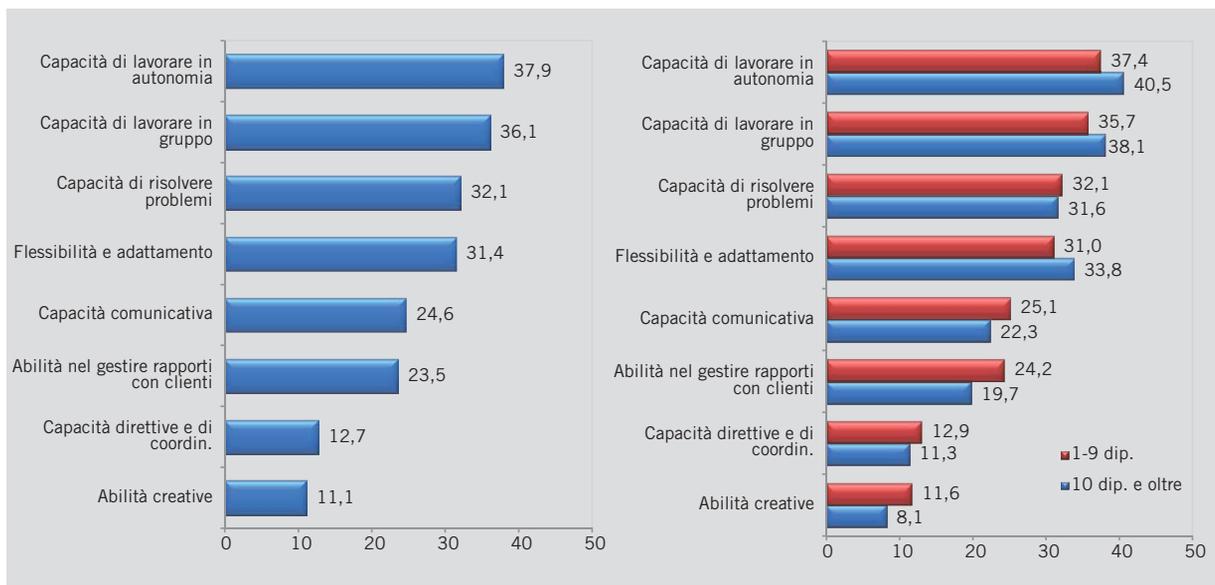
no essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite a una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresentano quindi un passo significativo per la definizione di politiche sul versante della formazione e dell'occupazione, che siano coerenti rispetto all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di skills) e imprese che cercano soggetti in grado di svolgere specifiche attività.

Le informazioni ricavate dall'indagine Excelsior, per quanto sintetiche, permettono di valutare le capacità e le abilità che le imprese considerano di rilievo e associano alle figure professionali che intendono assumere. Nello specifico del segmento artigiano, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni delle imprese, è quella che si riferisce alla "capacità di lavorare in autonomia", requisito che viene segnalato "molto importante" per oltre la metà delle assunzioni non stagionali programmate nel corso del 2013 e che sale a circa il 60% del totale per le figure high skill e per i conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili.

Anche la "capacità di lavorare in gruppo" e la "capacità di flessibilità e di adattamento" risultano di un certo rilievo per le imprese artigiane, essendo state indicate come "molto importanti" per circa la metà delle figure di cui è stata prevista l'assunzione.

Al quarto posto, ma a breve distanza dalle prime tre, si trova la "capacità di risolvere problemi", richiesta al 45% dei candidati, che sfiora però il 60% del totale nel caso delle figure di alto livello. Attorno al 30% del totale si collocano poi le indicazioni di elevata importanza che riguardano "abilità nel gestire i rapporti con i clienti" e "capacità comunicativa scritta e orale".

Ranking delle competenze che le imprese artigiane ritengono molto importanti per le assunzioni non stagionali previste nel 2013 (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta molto importante, sul totale delle assunzioni)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per le imprese artigiane restano invece molto distanziate le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire la "capacità direttiva e di coordinamento" e la "abilità creativa e di ideazione", segnalate come rilevanti per il 15% delle figure da assumere nel primo caso e per il 13% nel secondo (con valori come di consueto più elevati per le figure high skill).



Come per il profilo professionale, anche sotto l'aspetto del livello di istruzione richiesto alle figure in entrata si nota una correlazione positiva tra questa variabile e le competenze richieste. Per i laureati la media delle risposte affermative (intese come "molto importanti") relative a tutte le competenze considerate raggiunge infatti il 44%, quota che decresce al 38% per i diplomati, al 30% per i qualificati professionali e al 34% per le figure alle quali non sarà richiesta alcuna formazione specifica.

Colpisce certamente il fatto che quest'ultima percentuale sia superiore a quella degli assunti a cui verrà richiesta una qualifica professionale. Ciò sembra indicare che, in realtà, le persone alle quali non verrà richiesto alcun titolo di studio, se non quello della scuola dell'obbligo, dovranno però possedere alcune competenze trasversali di un certo rilievo, in primo luogo la capacità di lavorare in gruppo e di lavorare in autonomia, per le quali la percentuale di risposte affermative relative a questo livello di istruzione è superiore a tutti gli altri, laureati compresi.

Infine, dal punto di vista dimensionale, le imprese artigiane fino a 9 dipendenti e quelle con almeno 10 dipendenti esprimono indicazioni molto simili soprattutto in merito alla capacità di problem solving. Le imprese di minori dimensioni appaiono più "esigenti" di quelle maggiori per quanto riguarda la capacità comunicativa, l'abilità nel gestire i rapporti con i clienti, la capacità direttiva e di coordinamento, nonché l'abilità creativa e di ideazione. Viceversa, le imprese più grandi tendono a richiedere maggiormente la capacità di lavorare in team, ma anche in autonomia e la capacità di flessibilità e adattamento.



ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE 1 **Le previsioni di assunzione delle imprese artigiane per il 2013**

Tavola 1	Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	Pag. 41
Tavola 2	Imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 42
Tavola 3	Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 43
Tavola 4	Imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 44
Tavola 5	Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 45
Tavola 6	Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 46
Tavola 7	Imprese artigiane che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 47
Tavola 8	Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata nel 2012 per la ricerca e la selezione di personale, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 48
Tavola 9	Imprese artigiane che nel 2013 non prevedono assunzioni, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 49
Tavola 10	Imprese artigiane che nel 2013 non prevedono assunzioni a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 50

SEZIONE 2 **I movimenti occupazionali di personale dipendente previsti dalle imprese artigiane nel 2013**

Tavola 11	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 53
Tavola 12	Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 54
Tavola 13	Movimenti occupazionali - entrate e uscite - previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento	» 55
Tavola 14	Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento	» 56



SEZIONE 3 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013: principali caratteristiche

Tavola 15	Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag. 59
Tavola 16	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)	» 60
Tavola 17	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)	» 61
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 62
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 63
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 64
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 65
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 66
Tavola 23	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 67
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 68
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 69
Tavola 26	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 70
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 71
Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 72
Tavola 29	Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 73
Tavola 30	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 74

SEZIONE 4 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013: le professioni richieste

Tavola 31	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 per grandi gruppi professionali e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale	» 77
Tavola 32	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	» 78
Tavola 33	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	» 80



Tavola 34.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	Pag. 81
Tavola 34.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 82
Tavola 34.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 83
Tavola 34.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.	» 85
Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 86
Tavola 36	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 89
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 90
Tavola 38	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 91
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 92
Tavola 40	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi e professioni	» 93
SEZIONE 5 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013: i titoli di studio dichiarati e i livelli formativi equivalenti		
Tavola 41	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 97
Tavola 42	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, in complesso e secondo il livello di istruzione segnalato, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	» 98
Tavola 43	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 99
Tavola 44	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, secondo il livello di istruzione segnalato.	» 100
Tavola 45	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato.	» 101
Tavola 46	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato.	» 102
Tavola 47	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, secondo il livello di istruzione segnalato	» 103
Tavola 48	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 104
Tavola 49	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese.	» 105



Tavola 50	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	Pag.106
------------------	---	---------

SEZIONE 6 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013: le competenze richieste

Tavola 51	Competenze che le imprese artigiane ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 109
Tavola 52	Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese artigiane rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 110
Tavola 53	Competenze che le imprese artigiane ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato.	» 111
Tavola 54	Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese artigiane rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 112

SEZIONE 7 Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013: principali caratteristiche

Tavola 55	Assunzioni nel complesso e assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013 e nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 115
Tavola 56	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 116
Tavola 57	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 117
Tavola 58	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	» 118
Tavola 59	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese artigiane	» 120
Tavola 60	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 121
Tavola 61	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 122
Tavola 62	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 123

SEZIONE 8 Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese artigiane

Tavola 63	Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 127
Tavola 64	Imprese artigiane che hanno effettuato attività di formazione nel 2012 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 128
Tavola 65	Dipendenti di imprese artigiane che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 129
Tavola 66	Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 130



Tavola 67	Imprese artigiane che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.131
Tavola 68	Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese artigiane nel 2012, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 132
Tavola 69	Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese artigiane nel 2012, quota delle stesse che sono state o saranno assunte e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 133

SEZIONE 9 I contratti atipici previsti dalle imprese artigiane nel 2013

Tavola 70	Imprese artigiane che nel 2013 prevedono di utilizzare lavoratori con forme contrattuali “atipiche”, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 137
Tavola 71	Contratti atipici che verranno attivati nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)	» 138
Tavola 72	Contratti atipici che verranno attivati nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)	» 139
Tavola 73	Lavoratori delle imprese artigiane previsti (esclusi gli interinali), il cui contratto verrà attivato nel 2013, per indirizzo di studio	» 140

SEZIONE 10 Le assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013: dati regionali e provinciali

Tavola 74	Assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione.	» 142
Tavola 75	Tassi di entrata previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione.	» 144
Tavola 76	Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione	» 146
Tavola 77	Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione.	» 148
Tavola 78	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 150
Tavola 79	Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2013, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 152
Tavola 80	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 154
Tavola 81	Assunzioni non stagionali di personale immigrato (valori massimi) previste dalle imprese artigiane nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 156

SEZIONE 11 Le assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 82	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane - Anni 2009-2013	» 161
Tavola 83	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipologia contrattuale - Anni 2009-2013.	» 161
Tavola 84	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2009-2013	» 162
Tavola 85	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2009-2013.	» 162
Tavola 86	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2009-2013.	» 163
Tavola 87	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2009-2013	» 163
Tavola 88	Assunzioni non stagionali “part time” previste dalle imprese artigiane - Anni 2009-2013	» 164



Tavola 89	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese artigiane - Anni 2009-2013	Pag.164
Tavola 90	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per grandi gruppi professionali - Anni 2009-2013	» 165
Tavola 91	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2009-2013.....	» 166
Tavola 92	Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2009-2013	» 166



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
delle imprese artigiane
nel 2013

Tavola 1 - Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	per classe dimensionale	
		1-9 dip.	10 dipendenti e oltre
TOTALE	9,6	8,9	20,4
INDUSTRIA	9,7	9,0	18,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>9,9</i>	<i>8,9</i>	<i>18,4</i>
Estrazione di minerali	9,8	8,3	18,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,4	10,4	24,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,4	11,5	17,8
Industrie del legno e del mobile	8,2	7,5	15,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,3	7,4	15,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,9	10,5	22,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	11,7	9,6	21,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	7,2	6,3	15,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,9	7,9	16,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,3	8,9	22,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,2	8,0	18,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,7	9,9	18,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,5</i>	<i>13,3</i>	<i>30,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>9,4</i>	<i>9,0</i>	<i>19,7</i>
SERVIZI	9,4	8,7	26,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	6,4	5,9	17,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	17,9	17,1	38,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	11,1	22,3
Servizi alle imprese	9,9	8,1	27,7
Servizi alle persone	6,9	6,5	33,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	8,3	7,5	18,2
Nord Est	10,8	9,8	20,7
Centro	8,9	8,1	20,6
Sud e Isole	10,4	9,9	23,5



Tavola 2 - Imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel 2012 (variaz.% sul 2011)*				
	aumento elevato	aumento moderato	stabilità	diminuzione moderata	diminuzione elevata
TOTALE	2,0	11,4	35,2	29,6	21,9
INDUSTRIA	2,4	12,7	34,9	27,7	22,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2,5</i>	<i>12,8</i>	<i>34,9</i>	<i>28,0</i>	<i>21,8</i>
Estrazione di minerali	1,3	8,4	31,1	27,2	31,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2,1	11,5	37,3	32,8	16,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2,3	14,6	33,5	25,8	23,8
Industrie del legno e del mobile	2,4	10,1	33,8	29,9	23,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1,4	13,4	31,5	30,3	23,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	4,5	15,0	34,0	25,9	20,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,1	16,1	33,1	29,0	19,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	2,0	8,7	31,3	27,9	30,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,7	12,8	36,5	26,2	21,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3,4	14,2	34,5	27,8	20,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2,7	15,4	37,4	25,2	19,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	3,1	12,3	33,9	26,2	24,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2,0</i>	<i>16,1</i>	<i>43,0</i>	<i>25,4</i>	<i>13,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2,2</i>	<i>12,6</i>	<i>34,7</i>	<i>27,3</i>	<i>23,1</i>
SERVIZI	1,2	8,7	35,8	33,3	21,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1,2	7,9	31,3	35,2	24,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1,0	7,7	33,3	32,3	25,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1,8	12,2	34,4	27,0	24,5
Servizi alle imprese	1,6	11,4	42,8	26,3	18,0
Servizi alle persone	0,9	7,4	38,1	37,3	16,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2,0	12,6	36,0	29,8	19,7
Nord Est	2,7	12,2	36,9	28,6	19,6
Centro	1,9	11,6	34,2	31,1	21,2
Sud e Isole	1,5	9,2	33,5	29,1	26,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,9	11,0	35,1	29,6	22,3
10 dipendenti e oltre	2,8	16,2	35,7	28,3	17,0

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 3 - Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni					
	se imprese con andamento del fatturato nel 2012 sul 2011*					
	Totale	aumento elevato	aumento moderato	stabilità	diminuzione moderata	diminuzione elevata
TOTALE	9,6	25,5	19,5	10,9	6,7	4,9
INDUSTRIA	9,7	24,9	19,8	10,6	6,8	4,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>9,9</i>	<i>23,8</i>	<i>20,5</i>	<i>11,3</i>	<i>6,8</i>	<i>4,1</i>
Estrazione di minerali	9,8	57,1	8,9	15,1	9,0	3,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,4	26,8	25,2	13,0	7,3	4,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,4	33,8	25,9	13,3	8,4	5,4
Industrie del legno e del mobile	8,2	16,8	16,4	10,1	5,9	4,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,3	39,1	19,2	8,9	5,3	3,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,9	13,5	23,0	16,6	6,6	2,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	11,7	14,5	24,3	14,9	6,9	2,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	7,2	40,1	11,8	9,0	4,6	4,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,9	17,6	18,4	9,6	6,5	4,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,3	26,4	19,7	11,2	7,0	3,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,2	15,0	16,0	10,8	7,1	2,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,7	20,3	22,0	14,5	6,8	2,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,5</i>	<i>10,7</i>	<i>27,4</i>	<i>20,2</i>	<i>6,2</i>	<i>4,7</i>
Costruzioni	9,4	26,3	18,9	9,9	6,8	5,1
SERVIZI	9,4	27,8	18,7	11,4	6,6	5,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	6,4	24,2	15,0	8,4	4,4	2,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	17,9	37,9	26,8	21,4	15,4	13,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	30,9	18,9	15,6	8,4	5,0
Servizi alle imprese	9,9	30,4	18,9	12,0	6,5	2,5
Servizi alle persone	6,9	22,9	17,8	7,8	4,4	4,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	8,3	28,0	15,5	10,0	5,1	3,3
Nord Est	10,8	21,5	21,9	11,9	7,8	4,8
Centro	8,9	28,6	19,1	9,8	6,2	4,2
Sud e Isole	10,4	25,4	22,5	11,7	8,0	6,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	8,9	24,4	18,4	10,0	6,1	4,6
10 dipendenti e oltre	20,4	36,1	30,0	23,8	15,7	9,4

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.



Tavola 4 - Imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2012		Innovazioni nel corso del 2012	
	imprese esportatrici	imprese non esportatrici	sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			SI	NO
TOTALE	10,0	90,0	12,6	87,4
INDUSTRIA	11,9	88,1	12,0	88,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>20,6</i>	<i>79,4</i>	<i>17,5</i>	<i>82,5</i>
Estrazione di minerali	17,1	82,9	7,3	92,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10,1	89,9	21,9	78,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	26,9	73,1	17,9	82,1
Industrie del legno e del mobile	18,9	81,1	18,2	81,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	16,8	83,2	17,2	82,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	41,5	58,5	29,9	70,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	33,8	66,2	21,8	78,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	20,5	79,5	14,0	86,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	17,7	82,3	12,9	87,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,1	72,9	16,1	83,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,5	80,5	20,3	79,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	35,0	65,0	30,0	70,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>11,9</i>	<i>88,1</i>	<i>5,5</i>	<i>94,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2,8</i>	<i>97,2</i>	<i>6,4</i>	<i>93,6</i>
SERVIZI	6,1	93,9	13,7	86,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	10,8	89,2	11,8	88,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2,1	97,9	11,8	88,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	15,7	84,3	4,9	95,1
Servizi alle imprese	6,1	93,9	11,1	88,9
Servizi alle persone	0,5	99,5	20,2	79,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	12,6	87,4	12,0	88,0
Nord Est	12,2	87,8	14,7	85,3
Centro	10,0	90,0	12,6	87,4
Sud e Isole	5,4	94,6	11,4	88,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	8,7	91,3	12,4	87,6
10 dipendenti e oltre	27,8	72,2	15,8	84,2



Tavola 5 - Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	se imprese:		se imprese:	
		esporta- trici	non esporta- trici	Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE	9,6	14,5	9,1	13,2	9,1
INDUSTRIA	9,7	14,9	9,0	14,4	9,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>9,9</i>	<i>15,0</i>	<i>8,6</i>	<i>13,8</i>	<i>9,1</i>
Estrazione di minerali	9,8	13,2	9,0	10,3	9,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,4	29,9	9,3	16,2	10,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,4	16,7	10,9	14,3	12,0
Industrie del legno e del mobile	8,2	12,3	7,3	9,8	7,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,3	15,4	6,9	10,6	7,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,9	10,1	13,2	10,2	12,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	11,7	17,4	8,7	15,7	10,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	7,2	9,0	6,7	9,3	6,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,9	13,9	7,9	15,5	8,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,3	14,0	8,9	15,3	9,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,2	13,9	8,0	11,9	8,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,7	9,1	11,6	13,4	9,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,5</i>	<i>4,2</i>	<i>17,0</i>	<i>20,5</i>	<i>15,2</i>
Costruzioni	9,4	14,6	9,3	15,8	9,0
SERVIZI	9,4	12,8	9,2	11,3	9,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	6,4	7,9	6,2	9,5	5,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	17,9	20,0	17,9	21,0	17,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	17,2	10,7	21,3	11,2
Servizi alle imprese	9,9	12,1	9,8	13,1	9,6
Servizi alle persone	6,9	23,4	6,8	8,5	6,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	8,3	11,8	7,8	11,5	7,8
Nord Est	10,8	15,3	10,2	15,1	10,0
Centro	8,9	17,2	8,0	12,1	8,5
Sud e Isole	10,4	15,5	10,1	13,8	9,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	8,9	12,8	8,5	12,4	8,4
10 dipendenti e oltre	20,4	21,8	19,9	22,7	20,0



Tavola 6 - Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (% su totale)*						
		domanda in crescita o in ripresa	necessità di espandere le vendite/ nuove sedi-reparti (1)	internatizzazione di lavoro esterno o precario (2)	sviluppo di nuovi prodotti/ servizi	sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	attività e lavorazioni stagionali	altri motivi (3)
TOTALE	9,6	35,9	3,8	1,3	1,5	28,8	15,9	13,9
INDUSTRIA	9,7	42,6	3,9	1,0	1,4	25,8	11,6	14,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>9,9</i>	<i>36,8</i>	<i>4,1</i>	<i>1,5</i>	<i>1,9</i>	<i>29,5</i>	<i>12,9</i>	<i>14,3</i>
Estrazione di minerali	9,8	40,4	0,0	0,0	0,0	40,4	3,8	15,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,4	19,8	5,9	1,4	1,1	27,2	37,4	8,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,4	37,6	5,8	2,0	0,3	26,8	17,1	12,1
Industrie del legno e del mobile	8,2	42,2	1,7	0,5	3,8	33,4	7,2	11,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8,3	33,2	1,8	1,4	0,8	41,2	6,1	17,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,9	32,0	1,0	0,0	1,0	44,3	0,0	22,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	11,7	41,2	2,4	2,9	0,3	39,1	4,4	10,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	7,2	35,8	1,7	0,6	2,8	42,4	5,5	11,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,9	40,7	4,9	1,9	3,9	26,6	3,5	19,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,3	44,5	2,8	1,4	1,4	26,5	5,8	18,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,2	45,4	2,8	0,3	1,1	31,6	2,7	16,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,7	34,5	1,0	3,9	1,0	34,7	12,7	12,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>15,5</i>	<i>35,3</i>	<i>0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>0,5</i>	<i>45,4</i>	<i>8,3</i>	<i>9,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>9,4</i>	<i>49,1</i>	<i>3,8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,9</i>	<i>21,3</i>	<i>10,2</i>	<i>15,2</i>
SERVIZI	9,4	22,4	3,6	1,8	1,6	35,0	24,7	12,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	6,4	27,6	8,6	0,1	1,4	31,6	14,4	16,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	17,9	11,0	1,6	1,2	0,6	27,4	52,1	7,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	30,9	2,8	1,1	1,6	34,0	19,1	11,4
Servizi alle imprese	9,9	34,8	1,3	2,9	2,4	40,3	8,8	10,5
Servizi alle persone	6,9	18,6	4,0	3,5	2,2	43,4	14,7	16,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	8,3	32,6	3,1	1,7	1,6	34,5	12,7	14,1
Nord Est	10,8	34,0	2,4	1,1	1,5	33,1	14,4	14,6
Centro	8,9	36,3	6,5	1,8	1,1	27,8	15,2	13,6
Sud e Isole	10,4	40,0	3,9	0,9	1,4	21,2	20,3	13,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	8,9	36,3	4,1	1,4	1,5	27,3	16,3	14,4
10 dipendenti e oltre	20,4	33,6	1,8	0,8	1,3	38,6	13,8	10,9

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti.

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precara - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni.

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 7 - Imprese artigiane che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese artigiane che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento			Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	16,3	15,5	16,2	12,1	11,7	12,0
INDUSTRIA	17,1	17,4	17,1	12,8	11,5	12,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22,0</i>	<i>18,6</i>	<i>21,3</i>	<i>13,9</i>	<i>10,6</i>	<i>13,2</i>
Estrazione di minerali	13,2	7,1	11,5	23,7	14,3	21,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19,2	12,2	18,2	8,8	15,9	9,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14,0	21,8	15,6	16,0	8,3	14,3
Industrie del legno e del mobile	29,6	10,5	26,2	11,4	12,1	11,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	13,7	20,6	15,0	15,6	4,9	13,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	14,7	9,1	13,4	14,7	4,5	12,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	20,1	12,6	17,6	24,0	5,4	17,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	15,2	8,7	13,9	15,2	9,6	14,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	29,7	22,6	28,1	16,1	12,6	15,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	22,6	21,7	22,4	13,6	11,3	13,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	29,2	21,3	27,4	13,8	6,3	12,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18,0	15,8	17,7	12,9	5,3	11,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>16,5</i>	<i>5,6</i>	<i>13,8</i>	<i>11,6</i>	<i>9,3</i>	<i>11,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>12,3</i>	<i>15,1</i>	<i>12,6</i>	<i>11,7</i>	<i>13,7</i>	<i>11,9</i>
SERVIZI	15,0	10,3	14,4	10,7	12,4	10,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	12,4	6,5	11,7	7,1	3,8	6,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	13,4	9,8	13,1	19,4	22,0	19,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	13,6	11,9	10,9	10,7	10,9
Servizi alle imprese	17,0	8,0	14,6	4,8	11,4	6,5
Servizi alle persone	19,5	16,2	19,3	6,2	13,4	6,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	20,5	15,5	19,8	13,2	12,3	13,0
Nord Est	16,5	19,0	16,9	15,0	13,9	14,8
Centro	15,6	15,0	15,5	14,4	12,0	14,0
Sud e Isole	13,6	9,8	13,3	7,5	6,7	7,4



Tavola 8 - Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata nel 2012 per la ricerca e la selezione di personale, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc. di selezione, assoc. di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	62,7	8,3	1,3	2,3	1,4	18,8	2,4	2,8
1-9 dipendenti	63,7	8,5	1,3	2,0	1,4	18,0	2,4	2,8
10 dipendenti e oltre	48,4	6,3	1,4	6,9	1,8	30,2	3,3	1,7
INDUSTRIA	64,3	8,6	0,9	3,0	1,2	17,2	2,8	2,1
1-9 dipendenti	65,6	8,8	0,9	2,6	1,1	16,3	2,7	2,1
10 dipendenti e oltre	48,8	6,4	1,4	7,9	1,8	28,2	3,6	1,8
SERVIZI	59,5	7,9	2,0	0,9	2,0	21,9	1,7	4,1
1-9 dipendenti	60,0	8,0	2,0	0,9	2,0	21,3	1,7	4,2
10 dipendenti e oltre	46,6	5,7	1,5	2,9	1,7	37,7	2,4	1,4
NORD OVEST	59,6	8,5	1,8	3,6	1,7	19,2	2,2	3,4
1-9 dipendenti	60,7	8,7	1,8	3,2	1,6	18,4	2,1	3,5
10 dipendenti e oltre	46,3	6,7	1,4	8,4	2,2	30,2	2,7	2,2
NORD EST	57,4	8,6	1,6	3,3	2,0	20,5	3,2	3,5
1-9 dipendenti	58,8	8,8	1,6	2,8	2,0	19,5	3,0	3,6
10 dipendenti e oltre	43,4	5,9	2,4	8,9	1,9	30,7	4,4	2,3
CENTRO	61,5	9,1	1,1	2,0	1,2	18,5	3,8	2,8
1-9 dipendenti	62,3	9,3	1,1	1,7	1,1	17,8	3,8	3,0
10 dipendenti e oltre	51,0	6,9	0,7	6,3	1,5	28,4	4,2	1,0
SUD E ISOLE	71,0	7,4	0,6	0,3	0,9	17,2	1,1	1,5
1-9 dipendenti	71,5	7,5	0,6	0,3	0,9	16,6	1,1	1,5
10 dipendenti e oltre	58,6	5,6	--	1,1	1,0	31,4	1,2	--



Tavola 9 - Imprese artigiane che nel 2013 non prevedono assunzioni, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non prevedono assunzioni nel 2013			di cui					
				imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma segnalano ostacoli all'assunzione		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE	91,1	79,6	90,4	86,9	77,1	86,2	4,3	2,5	4,2
INDUSTRIA	91,0	81,2	90,3	86,8	78,4	86,2	4,2	2,7	4,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>91,1</i>	<i>81,6</i>	<i>90,1</i>	<i>86,5</i>	<i>78,7</i>	<i>85,6</i>	<i>4,6</i>	<i>2,9</i>	<i>4,4</i>
Estrazione di minerali	91,7	81,6	90,2	89,5	81,6	88,4	2,2	0,0	1,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	89,6	75,8	88,6	84,1	74,6	83,4	5,5	1,2	5,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	88,5	82,2	87,6	83,4	77,6	82,6	5,1	4,6	5,0
Industrie del legno e del mobile	92,5	85,0	91,8	87,4	82,6	86,9	5,1	2,4	4,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	92,6	84,8	91,7	88,8	83,1	88,2	3,7	1,8	3,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	89,5	77,8	88,1	84,6	77,8	83,8	4,9	0,0	4,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	90,4	78,8	88,3	84,7	75,3	83,0	5,8	3,4	5,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	93,7	84,3	92,8	89,5	83,5	89,0	4,2	0,8	3,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	92,1	83,4	91,1	88,3	80,2	87,4	3,8	3,2	3,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	91,1	77,3	89,7	86,2	74,8	85,0	4,9	2,5	4,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	92,0	81,2	90,8	88,4	78,9	87,3	3,6	2,3	3,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90,1	81,2	89,3	85,8	77,5	85,0	4,3	3,7	4,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>86,7</i>	<i>69,7</i>	<i>84,5</i>	<i>83,8</i>	<i>69,7</i>	<i>82,0</i>	<i>2,8</i>	<i>0,0</i>	<i>2,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>91,0</i>	<i>80,3</i>	<i>90,6</i>	<i>87,1</i>	<i>77,9</i>	<i>86,7</i>	<i>3,9</i>	<i>2,3</i>	<i>3,8</i>
SERVIZI	91,3	73,7	90,6	87,0	71,8	86,4	4,4	1,9	4,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	94,1	82,3	93,6	89,9	81,0	89,6	4,2	1,3	4,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	82,9	62,0	82,1	77,7	59,8	77,0	5,2	2,2	5,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	88,9	77,7	88,3	84,6	75,3	84,1	4,3	2,4	4,2
Servizi alle imprese	91,9	72,3	90,1	88,2	70,4	86,5	3,7	1,9	3,6
Servizi alle persone	93,5	66,1	93,1	89,1	64,4	88,7	4,4	1,7	4,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	92,5	81,8	91,7	88,3	79,2	87,7	4,1	2,6	4,0
Nord Est	90,2	79,3	89,2	86,2	76,3	85,3	4,0	3,0	3,9
Centro	91,9	79,4	91,1	87,8	77,4	87,1	4,1	1,9	4,0
Sud e Isole	90,1	76,5	89,6	85,3	74,1	84,9	4,8	2,3	4,7



Tavola 10 - Imprese artigiane che nel 2013 non prevedono assunzioni a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Motivi di non assunzione (valori %)						
	Imprese che non assumeranno comunque	Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE	86,2	60,7	7,7	2,4	1,4	27,7	0,2
INDUSTRIA	86,2	56,4	9,5	2,9	1,6	29,3	0,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>85,6</i>	<i>60,0</i>	<i>7,1</i>	<i>3,3</i>	<i>1,1</i>	<i>28,4</i>	<i>0,1</i>
Estrazione di minerali	88,4	57,7	6,8	4,5	0,4	30,6	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	83,4	68,8	4,0	1,2	0,5	25,5	0,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	82,6	55,6	9,6	3,7	1,3	29,7	0,1
Industrie del legno e del mobile	86,9	54,8	7,3	4,5	1,3	32,1	0,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	88,2	62,2	5,5	2,7	1,2	28,2	0,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	83,8	68,5	8,1	2,9	0,4	20,1	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	83,0	60,2	8,9	3,3	0,7	26,7	0,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	89,0	49,3	7,6	5,0	1,0	37,0	0,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	87,4	57,9	8,2	3,7	1,5	28,7	0,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	85,0	64,6	6,2	2,9	1,2	25,0	0,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	87,3	66,2	5,2	3,2	0,9	24,3	0,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	85,0	62,0	6,7	2,8	1,3	26,8	0,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>82,0</i>	<i>72,6</i>	<i>5,6</i>	<i>2,9</i>	<i>0,5</i>	<i>18,3</i>	<i>0,1</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>86,7</i>	<i>52,6</i>	<i>12,1</i>	<i>2,6</i>	<i>2,1</i>	<i>30,4</i>	<i>0,2</i>
SERVIZI	86,4	69,0	4,0	1,4	1,0	24,4	0,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	89,6	68,5	3,6	1,6	1,1	25,1	0,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	77,0	63,6	4,2	1,1	0,9	30,1	0,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	84,1	60,2	7,5	1,7	1,6	28,6	0,3
Servizi alle imprese	86,5	74,1	6,1	1,2	1,6	16,9	0,1
Servizi alle persone	88,7	72,7	2,3	1,3	0,5	23,1	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	87,7	64,1	6,8	2,7	1,4	24,9	0,1
Nord Est	85,3	64,8	6,6	2,8	1,1	24,7	0,1
Centro	87,1	59,4	8,0	2,3	1,3	28,6	0,4
Sud e Isole	84,9	54,5	9,3	1,9	1,7	32,3	0,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	86,9	60,4	7,6	2,2	1,4	28,2	0,2
10 dipendenti e oltre	77,1	65,0	9,1	5,4	0,6	19,7	0,2

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali
di personale dipendente
previsti dalle imprese artigiane
nel 2013

Tavola 11 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013***		
	entrate**	uscite	saldo	entrate**	uscite	saldo
TOTALE	76.050	139.350	-63.300	5,6	10,3	-4,7
INDUSTRIA	48.300	94.620	-46.320	5,0	9,8	-4,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.730</i>	<i>41.070</i>	<i>-18.340</i>	<i>3,9</i>	<i>7,0</i>	<i>-3,1</i>
Estrazione di minerali	80	190	-110	3,2	7,7	-4,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4.600	7.140	-2.540	6,4	9,9	-3,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.280	8.230	-3.950	3,9	7,5	-3,6
Industrie del legno e del mobile	2.410	5.120	-2.710	3,8	8,0	-4,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	860	1.580	-720	3,4	6,3	-2,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	120	240	-120	3,4	6,6	-3,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	870	-390	3,1	5,6	-2,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	890	2.190	-1.300	3,4	8,3	-4,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.480	8.440	-3.960	3,0	5,7	-2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.710	4.010	-1.300	4,0	5,9	-1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.140	1.760	-630	3,4	5,3	-1,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	700	1.310	-610	4,1	7,7	-3,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>310</i>	<i>400</i>	<i>-90</i>	<i>4,7</i>	<i>6,1</i>	<i>-1,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>25.250</i>	<i>53.150</i>	<i>-27.900</i>	<i>6,7</i>	<i>14,2</i>	<i>-7,4</i>
SERVIZI	27.750	44.730	-16.980	7,2	11,6	-4,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.610	7.830	-4.210	3,6	7,9	-4,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.610	13.630	-3.020	19,8	25,5	-5,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4.100	7.120	-3.020	6,2	10,8	-4,6
Servizi alle imprese	2.980	4.900	-1.920	4,4	7,2	-2,8
Servizi alle persone	6.450	11.260	-4.810	6,6	11,6	-4,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	17.550	31.630	-14.070	4,4	8,0	-3,6
Nord Est	18.100	31.520	-13.420	4,7	8,2	-3,5
Centro	13.240	25.870	-12.630	4,8	9,4	-4,6
Sud e Isole	27.150	50.340	-23.190	9,1	16,9	-7,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	63.470	118.600	-55.140	6,4	11,9	-5,5
10 dipendenti e oltre	12.580	20.740	-8.160	3,5	5,8	-2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** Per "entrate" si intendono le entrate complessive (stagionali e non stagionali) di lavoratori dipendenti. Si consideri tale precisazione anche per tutte le tavole seguenti.

*** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.



Tavola 12 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2013 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2013**		
	Dipendenti		Totale	Dipendenti		Totale
	1-9	10 dip. e oltre		1-9	10 dip. e oltre	
TOTALE	-55.140	-8.160	-63.300	-5,5	-2,3	-4,7
INDUSTRIA	-39.970	-6.350	-46.320	-5,8	-2,3	-4,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-14.700</i>	<i>-3.630</i>	<i>-18.340</i>	<i>-3,9</i>	<i>-1,8</i>	<i>-3,1</i>
Estrazione di minerali	-80	-30	-110	-5,2	-3,2	-4,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2.170	-370	-2.540	-4,1	-1,9	-3,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-2.840	-1.120	-3.950	-4,5	-2,4	-3,6
Industrie del legno e del mobile	-2.200	-510	-2.710	-5,1	-2,5	-4,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-580	-140	-720	-3,5	-1,7	-2,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-110	-10	-120	-4,4	-1,0	-3,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-340	-50	-390	-3,9	-0,8	-2,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-1.060	-240	-1.300	-5,7	-3,0	-4,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-3.180	-780	-3.960	-3,3	-1,5	-2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-1.170	-130	-1.300	-2,6	-0,6	-1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-500	-120	-630	-2,4	-1,0	-1,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-490	-120	-610	-4,2	-2,3	-3,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-70</i>	<i>-20</i>	<i>-90</i>	<i>-1,6</i>	<i>-0,9</i>	<i>-1,3</i>
Costruzioni	-25.200	-2.700	-27.900	-8,3	-3,7	-7,4
SERVIZI	-15.170	-1.810	-16.980	-4,9	-2,4	-4,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-3.830	-380	-4.210	-4,7	-2,1	-4,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-2.710	-310	-3.020	-6,2	-3,2	-5,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	-2.560	-460	-3.020	-5,0	-3,2	-4,6
Servizi alle imprese	-1.430	-490	-1.920	-3,3	-1,9	-2,8
Servizi alle persone	-4.640	-170	-4.810	-5,3	-1,9	-4,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	-12.120	-1.950	-14.070	-4,2	-1,9	-3,6
Nord Est	-10.850	-2.570	-13.420	-4,1	-2,1	-3,5
Centro	-11.040	-1.590	-12.630	-5,5	-2,1	-4,6
Sud e Isole	-21.130	-2.060	-23.190	-8,8	-3,6	-7,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 13 - Movimenti occupazionali - entrate e uscite - previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2013*				Uscite previste nel 2013*			
	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale
TOTALE	--	11.380	64.650	76.050	60	19.940	119.360	139.350
INDUSTRIA	--	7.050	41.240	48.300	50	12.260	82.320	94.620
<i>Industria in senso stretto</i>	--	4.240	18.490	22.730	40	5.190	35.840	41.070
Estrazione di minerali	-	--	70	80	-	--	180	190
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-	250	4.350	4.600	-	320	6.810	7.140
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	--	680	3.590	4.280	--	860	7.370	8.230
Industrie del legno e del mobile	-	300	2.110	2.410	--	520	4.580	5.120
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-	230	640	860	-	340	1.250	1.580
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-	40	80	120	-	60	180	240
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-	150	320	480	-	150	720	870
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-	140	750	890	--	230	1.960	2.190
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-	810	3.670	4.480	--	1.270	7.160	8.440
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-	1.010	1.700	2.710	-	870	3.140	4.010
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-	510	630	1.140	--	420	1.340	1.760
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	120	580	700	-	150	1.160	1.310
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	80	240	310	-	60	340	400
<i>Costruzioni</i>	-	2.740	22.520	25.250	--	7.010	46.130	53.150
SERVIZI	--	4.340	23.410	27.750	--	7.680	37.040	44.730
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	--	1.100	2.510	3.610	-	2.110	5.720	7.830
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-	170	10.440	10.610	-	550	13.090	13.630
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-	640	3.460	4.100	--	1.100	6.010	7.120
Servizi alle imprese	-	1.480	1.500	2.980	--	2.370	2.530	4.900
Servizi alle persone	-	950	5.500	6.450	--	1.560	9.700	11.260
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	--	3.310	14.240	17.550	--	5.580	26.040	31.630
Nord Est	--	3.150	14.950	18.100	30	5.100	26.390	31.520
Centro	-	2.100	11.140	13.240	--	3.730	22.140	25.870
Sud e Isole	--	2.820	24.320	27.150	--	5.530	44.790	50.340
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	--	8.960	54.500	63.470	50	16.770	101.790	118.600
10 dipendenti e oltre	--	2.430	10.150	12.580	--	3.170	17.570	20.740

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 14 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Saldi previsti nel 2013*				Tassi di variazione previsti nel 2013**			
	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale
TOTALE	-40	-8.550	-54.710	-63.300	-4,6	-2,8	-5,2	-4,7
INDUSTRIA	-40	-5.210	-41.070	-46.320	-5,6	-2,6	-5,3	-4,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-30</i>	<i>-950</i>	<i>-17.360</i>	<i>-18.340</i>	<i>-6,0</i>	<i>-0,8</i>	<i>-3,7</i>	<i>-3,1</i>
Estrazione di minerali	0	0	-110	-110	-	0,4	-5,7	-4,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0	-80	-2.470	-2.540	0,0	-1,1	-3,8	-3,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	0	-180	-3.780	-3.950	3,7	-1,2	-4,0	-3,6
Industrie del legno e del mobile	-20	-220	-2.470	-2.710	-40,4	-2,0	-4,7	-4,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	0	-110	-610	-720	0,0	-1,6	-3,4	-2,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	0	-20	-100	-120	0,0	-1,4	-4,2	-3,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	10	-400	-390	0,0	0,2	-3,3	-2,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	0	-90	-1.210	-1.300	-7,7	-1,8	-5,7	-4,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-10	-460	-3.490	-3.960	-8,6	-1,7	-2,9	-2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	0	140	-1.440	-1.300	0,0	0,7	-3,1	-1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	0	90	-710	-630	-8,7	0,8	-3,2	-1,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	0	-40	-580	-610	11,8	-0,9	-4,5	-3,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>0</i>	<i>20</i>	<i>-110</i>	<i>-90</i>	<i>9,1</i>	<i>0,8</i>	<i>-2,3</i>	<i>-1,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>-10</i>	<i>-4.270</i>	<i>-23.610</i>	<i>-27.900</i>	<i>-5,4</i>	<i>-5,1</i>	<i>-8,1</i>	<i>-7,4</i>
SERVIZI	0	-3.350	-13.630	-16.980	-1,4	-3,2	-4,9	-4,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	10	-1.010	-3.210	-4.210	16,7	-2,8	-5,1	-4,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0	-370	-2.650	-3.020	0,0	-15,0	-5,2	-5,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0	-470	-2.550	-3.020	-5,6	-3,0	-5,1	-4,6
Servizi alle imprese	0	-880	-1.030	-1.920	-3,7	-2,3	-3,5	-2,8
Servizi alle persone	0	-610	-4.200	-4.810	-7,1	-5,3	-4,9	-4,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	0	-2.270	-11.800	-14.070	0,6	-2,4	-3,9	-3,6
Nord Est	-30	-1.950	-11.440	-13.420	-10,1	-2,2	-3,9	-3,5
Centro	0	-1.630	-11.000	-12.630	-1,3	-2,8	-5,1	-4,6
Sud e Isole	-10	-2.710	-20.470	-23.190	-10,6	-4,5	-8,6	-7,8
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	-40	-7.820	-47.290	-55.140	-15,0	-3,5	-6,1	-5,5
10 dipendenti e oltre	-10	-740	-7.420	-8.160	-0,9	-0,9	-2,7	-2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali
previste dalle imprese artigiane
nel 2013: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 15 - Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni* previste nel	di cui non stagionali		Assunzioni* previste nel	di cui non stagionali	
	2013 (v.a.)**	valori assoluti*	% su totale assunzioni	2012 (v.a.)**	valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	76.050	53.800	70,8	83.360	58.340	70,0
INDUSTRIA	48.300	38.710	80,1	50.630	40.690	80,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.730</i>	<i>17.630</i>	<i>77,6</i>	<i>22.280</i>	<i>17.420</i>	<i>78,2</i>
Estrazione di minerali	80	50	59,0	60	50	83,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4.600	2.480	54,0	5.170	2.800	54,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.280	3.550	82,9	4.060	3.100	76,4
Industrie del legno e del mobile	2.410	1.820	75,6	2.390	1.740	73,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	860	670	78,0	770	530	69,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	120	90	74,8	110	100	92,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	400	84,2	390	370	93,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	890	710	80,0	900	780	86,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.480	3.900	87,1	4.470	4.300	96,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.710	2.350	86,6	2.400	2.250	93,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.140	1.040	91,6	1.010	980	97,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	700	580	82,7	560	420	74,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>310</i>	<i>270</i>	<i>86,9</i>	<i>300</i>	<i>240</i>	<i>82,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>25.250</i>	<i>20.800</i>	<i>82,4</i>	<i>28.050</i>	<i>23.030</i>	<i>82,1</i>
SERVIZI	27.750	15.100	54,4	32.720	17.640	53,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.610	2.670	73,9	3.730	3.030	81,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.610	3.000	28,3	12.320	3.990	32,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	4.100	2.940	71,6	3.230	2.360	73,0
Servizi alle imprese	2.980	2.480	83,3	3.870	2.830	73,2
Servizi alle persone	6.450	4.010	62,2	9.570	5.430	56,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	17.550	13.180	75,1	15.680	12.620	80,5
Nord Est	18.100	12.800	70,7	19.730	12.920	65,5
Centro	13.240	9.910	74,9	15.100	10.730	71,0
Sud e Isole	27.150	17.920	66,0	32.840	22.070	67,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	63.470	45.130	71,1	71.880	51.190	71,2
10 dipendenti e oltre	12.580	8.670	68,9	11.470	7.150	62,3

* Per "assunzioni" si intendono le entrate complessive (stagionali e non stagionali) di lavoratori dipendenti. Si consideri tale precisazione anche per tutte le tavole seguenti.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	a tempo indeterminato	di apprendistato	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla				altri
				a chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE	53.800	22.700	6.180	1.440	6.000	3.880	13.550	60
INDUSTRIA	38.710	17.490	3.710	400	4.270	2.020	10.810	20
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>6.730</i>	<i>2.440</i>	<i>170</i>	<i>2.610</i>	<i>1.250</i>	<i>4.400</i>	<i>20</i>
Estrazione di minerali	50	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	1.030	350	90	320	220	470	--
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	1.180	290	--	560	350	1.150	--
Industrie del legno e del mobile	1.820	730	270	--	180	140	500	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	300	100	--	100	50	110	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	30	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	150	40	--	70	40	100	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	280	100	--	110	--	190	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	1.470	640	40	590	190	970	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	940	380	--	400	120	480	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	340	210	--	170	60	260	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	240	50	--	100	50	150	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>110</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>50</i>	<i>--</i>	<i>70</i>	<i>--</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>10.650</i>	<i>1.250</i>	<i>230</i>	<i>1.600</i>	<i>740</i>	<i>6.340</i>	<i>--</i>
SERVIZI	15.100	5.210	2.460	1.040	1.740	1.860	2.740	40
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	1.180	410	60	340	250	430	--
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	820	430	610	220	290	610	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	1.380	120	120	370	350	600	--
Servizi alle imprese	2.480	840	270	40	440	280	620	--
Servizi alle persone	4.010	1.000	1.230	220	370	690	490	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	13.180	5.390	1.850	510	1.350	1.240	2.840	--
Nord Est	12.800	4.100	1.770	490	2.010	1.160	3.250	--
Centro	9.910	3.210	1.410	220	1.230	750	3.100	--
Sud e Isole	17.920	10.010	1.150	230	1.410	740	4.360	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	45.130	19.760	5.450	1.260	4.760	3.080	10.770	50
10 dipendenti e oltre	8.670	2.940	730	180	1.240	800	2.780	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui contratti						altri
		a tempo indeterminato	di apprendistato	a chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE	53.800	42,2	11,5	2,7	11,2	7,2	25,2	0,1
INDUSTRIA	38.710	45,2	9,6	1,0	11,0	5,2	27,9	--
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>38,2</i>	<i>13,8</i>	<i>1,0</i>	<i>14,8</i>	<i>7,1</i>	<i>25,0</i>	<i>--</i>
Estrazione di minerali	50	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	41,6	14,2	3,4	12,7	8,9	18,8	--
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	33,2	8,3	--	15,8	9,8	32,5	--
Industrie del legno e del mobile	1.820	40,2	14,6	--	10,0	7,6	27,3	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	45,1	15,5	--	14,1	7,3	16,7	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	37,0	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	37,9	10,0	--	16,2	10,2	25,7	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	39,6	13,9	--	15,1	--	27,2	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	37,8	16,3	1,0	15,1	4,9	24,9	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	40,1	16,1	--	17,2	5,0	20,4	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	32,7	19,9	--	16,7	6,0	24,6	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	42,0	8,0	--	16,8	8,1	25,1	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>39,3</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>18,8</i>	<i>--</i>	<i>24,6</i>	<i>--</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>51,2</i>	<i>6,0</i>	<i>1,1</i>	<i>7,7</i>	<i>3,6</i>	<i>30,5</i>	<i>--</i>
SERVIZI	15.100	34,5	16,3	6,9	11,5	12,3	18,2	0,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	44,3	15,3	2,2	12,8	9,2	16,1	--
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	27,4	14,3	20,3	7,5	9,8	20,3	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	46,9	4,2	4,1	12,5	12,0	20,3	--
Servizi alle imprese	2.480	33,7	11,0	1,4	17,6	11,2	24,9	--
Servizi alle persone	4.010	24,8	30,6	5,4	9,2	17,2	12,2	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	13.180	40,9	14,1	3,8	10,3	9,4	21,5	--
Nord Est	12.800	32,0	13,8	3,8	15,7	9,0	25,4	--
Centro	9.910	32,4	14,2	2,2	12,4	7,5	31,3	--
Sud e Isole	17.920	55,9	6,4	1,3	7,9	4,1	24,3	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	45.130	43,8	12,1	2,8	10,6	6,8	23,9	0,1
10 dipendenti e oltre	8.670	33,9	8,4	2,1	14,3	9,2	32,0	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)							
		dirigenti	profess. intellett. e scientif.	professioni tecniche	professioni esecutive d'ufficio	profess. commerc. e servizi	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	professioni non qualificate
TOTALE	53.800	0,0	1,6	8,1	10,8	13,2	44,1	12,5	9,7
INDUSTRIA	38.710	0,0	1,3	8,1	9,8	2,2	57,8	11,6	9,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>0,0</i>	<i>1,9</i>	<i>12,2</i>	<i>12,7</i>	<i>4,7</i>	<i>46,1</i>	<i>18,5</i>	<i>3,8</i>
Estrazione di minerali	50	0,0	15,2	6,5	8,7	2,2	41,3	21,7	4,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	0,0	0,4	4,1	5,3	26,4	40,8	19,6	3,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	0,1	1,1	9,4	12,1	2,8	48,7	24,7	1,1
Industrie del legno e del mobile	1.820	0,0	0,6	8,3	10,6	0,5	60,4	16,2	3,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	0,0	3,9	17,6	13,2	1,0	43,2	18,8	2,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	0,0	1,1	17,4	26,1	1,1	0,0	47,8	6,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	0,0	1,7	14,2	26,9	0,5	3,2	49,4	4,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	0,0	1,4	9,1	14,7	1,4	53,1	15,1	5,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	0,0	2,2	10,5	8,9	0,2	59,5	14,1	4,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	0,1	3,9	21,8	23,2	0,6	34,5	10,1	5,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	0,1	4,6	32,2	17,8	0,5	21,1	20,6	3,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	0,0	0,5	9,9	13,5	3,5	42,0	21,5	9,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>0,0</i>	<i>2,2</i>	<i>13,2</i>	<i>18,8</i>	<i>0,7</i>	<i>10,7</i>	<i>31,3</i>	<i>23,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>0,0</i>	<i>0,8</i>	<i>4,6</i>	<i>7,2</i>	<i>0,0</i>	<i>68,4</i>	<i>5,4</i>	<i>13,6</i>
SERVIZI	15.100	0,0	2,2	8,0	13,5	41,3	9,0	14,8	11,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	0,1	0,5	11,0	24,5	32,0	27,3	3,4	1,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	0,0	0,1	0,7	0,4	81,8	8,1	0,5	8,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	0,0	0,5	6,7	12,5	1,6	2,5	70,2	6,0
Servizi alle imprese	2.480	0,0	8,6	23,0	23,1	0,7	4,3	1,9	38,4
Servizi alle persone	4.010	0,0	2,2	3,2	10,9	71,5	5,1	0,4	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	13.180	0,0	1,7	11,3	11,5	13,3	42,1	10,0	10,1
Nord Est	12.800	0,0	2,1	9,3	12,2	12,8	41,4	16,0	6,2
Centro	9.910	0,0	1,2	7,2	12,7	14,9	45,0	11,1	7,9
Sud e Isole	17.920	0,0	1,4	5,3	8,3	12,4	47,0	12,6	13,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	45.130	0,0	1,2	7,3	10,9	14,2	45,6	11,9	9,0
10 dipendenti e oltre	8.670	0,1	3,7	12,1	10,4	7,8	36,5	15,6	13,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Livello di istruzione (%)				Livello formativo equivalente** (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualificazionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualificazionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	53.800	4,4	39,2	16,3	40,1	5,5	45,5	33,5	15,5
INDUSTRIA	38.710	3,9	37,1	15,9	43,2	4,6	44,5	35,5	15,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>5,6</i>	<i>44,8</i>	<i>16,8</i>	<i>32,8</i>	<i>6,9</i>	<i>51,5</i>	<i>26,0</i>	<i>15,6</i>
Estrazione di minerali	50	15,2	39,1	17,4	28,3	17,4	45,7	23,9	13,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	2,1	38,7	11,0	48,2	3,5	41,2	24,8	30,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	5,7	40,6	15,5	38,2	6,1	49,6	29,3	15,0
Industrie del legno e del mobile	1.820	2,4	39,4	13,4	44,7	2,8	44,1	38,8	14,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	8,0	62,8	4,0	25,1	10,0	61,9	15,0	13,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	9,8	55,4	9,8	25,0	12,0	53,3	27,2	7,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	6,5	46,1	18,5	28,9	8,2	54,4	25,4	12,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	3,8	46,4	15,3	34,6	5,3	52,5	24,2	17,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	4,7	40,3	25,8	29,2	5,5	52,4	27,6	14,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	9,4	58,6	17,7	14,3	12,1	63,8	17,4	6,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	14,9	59,7	9,8	15,6	18,2	59,5	12,8	9,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	1,7	34,4	25,3	38,6	3,3	45,5	33,0	18,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>4,0</i>	<i>42,3</i>	<i>13,6</i>	<i>40,1</i>	<i>6,3</i>	<i>43,4</i>	<i>36,4</i>	<i>14,0</i>
Costruzioni	20.800	2,4	30,6	15,1	52,0	2,6	38,5	43,6	15,3
SERVIZI	15.100	5,8	44,5	17,5	32,3	7,7	48,3	28,4	15,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	4,6	69,0	6,5	19,8	8,0	67,4	15,3	9,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	0,3	40,3	20,8	38,5	0,3	44,3	29,7	25,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	3,4	39,7	10,5	46,4	5,7	43,1	40,4	10,9
Servizi alle imprese	2.480	18,5	49,1	1,7	30,7	22,8	45,4	14,3	17,4
Servizi alle persone	4.010	4,6	31,9	37,1	26,4	5,2	44,2	36,0	14,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	13.180	5,9	42,6	16,5	34,9	6,9	48,9	28,5	15,8
Nord Est	12.800	5,3	38,9	19,1	36,7	6,8	46,3	32,6	14,3
Centro	9.910	3,3	38,6	15,4	42,6	4,6	44,2	37,1	14,1
Sud e Isole	17.920	3,2	37,2	14,6	45,0	4,0	43,3	35,9	16,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	45.130	4,0	38,8	16,5	40,8	4,9	45,0	34,8	15,4
10 dipendenti e oltre	8.670	6,7	41,3	15,5	36,5	8,5	48,6	26,9	16,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per la definizione di livello formativo equivalente fare riferimento al frontespizio della sezione 5.



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% sul totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	totale
TOTALE	53.800	23,6	36,1	59,7	16,7	23,6	40,3
INDUSTRIA	38.710	25,6	37,0	62,5	15,8	21,6	37,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>23,2</i>	<i>32,2</i>	<i>55,4</i>	<i>17,1</i>	<i>27,5</i>	<i>44,6</i>
Estrazione di minerali	50	28,3	37,0	65,2	10,9	23,9	34,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	14,8	25,9	40,7	23,9	35,4	59,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	29,3	39,7	68,9	10,7	20,4	31,1
Industrie del legno e del mobile	1.820	25,9	31,1	57,0	23,7	19,3	43,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	24,3	23,1	47,3	17,3	35,4	52,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	19,6	31,5	51,1	14,1	34,8	48,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	14,0	42,9	56,9	20,0	23,2	43,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	18,1	36,7	54,8	12,9	32,4	45,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	22,5	32,8	55,3	14,7	30,0	44,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	27,5	27,6	55,1	18,6	26,3	44,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	17,3	29,3	46,6	22,1	31,3	53,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	23,7	32,9	56,6	13,0	30,4	43,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>21,7</i>	<i>26,5</i>	<i>48,2</i>	<i>19,5</i>	<i>32,4</i>	<i>51,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>27,6</i>	<i>41,2</i>	<i>68,8</i>	<i>14,7</i>	<i>16,5</i>	<i>31,2</i>
SERVIZI	15.100	18,4	34,0	52,4	18,8	28,8	47,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	18,6	33,1	51,7	20,3	28,0	48,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	15,2	29,0	44,3	22,8	32,9	55,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	28,1	44,9	73,0	12,4	14,5	27,0
Servizi alle imprese	2.480	15,4	35,8	51,2	20,7	28,2	48,8
Servizi alle persone	4.010	15,4	29,4	44,7	18,2	37,0	55,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	13.180	23,8	34,3	58,1	14,8	27,2	41,9
Nord Est	12.800	23,8	32,4	56,2	18,9	24,9	43,8
Centro	9.910	21,6	40,2	61,8	14,8	23,4	38,2
Sud e Isole	17.920	24,3	38,0	62,3	17,5	20,2	37,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	45.130	23,0	36,5	59,5	16,7	23,8	40,5
10 dipendenti e oltre	8.670	26,5	34,3	60,7	16,5	22,8	39,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	di cui esperienza (% su totale)					
			generica		nel settore		nella professione	
			totale	n. medio anni	totale	n. medio anni	totale	n. medio anni
TOTALE	53.800	76,4	16,7	2,1	36,1	3,5	23,6	4,5
INDUSTRIA	38.710	78,4	15,8	2,1	37,0	3,6	25,6	4,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>72,5</i>	<i>17,1</i>	<i>1,9</i>	<i>32,2</i>	<i>3,0</i>	<i>23,2</i>	<i>4,4</i>
Estrazione di minerali	50	76,1	10,9	2,2	37,0	2,4	28,3	5,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	64,6	23,9	1,5	25,9	2,0	14,8	3,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	79,6	10,7	1,7	39,7	3,2	29,3	4,3
Industrie del legno e del mobile	1.820	80,7	23,7	1,8	31,1	3,6	25,9	4,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	64,6	17,3	1,5	23,1	4,1	24,3	6,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	65,2	14,1	1,4	31,5	3,7	19,6	4,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	76,8	20,0	1,6	42,9	2,4	14,0	4,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	67,6	12,9	1,8	36,7	3,0	18,1	5,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	70,0	14,7	2,1	32,8	3,2	22,5	4,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	73,7	18,6	2,6	27,6	2,9	27,5	4,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	68,8	22,1	1,9	29,3	2,9	17,3	4,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	69,6	13,0	2,1	32,9	2,6	23,7	3,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>67,6</i>	<i>19,5</i>	<i>2,8</i>	<i>26,5</i>	<i>2,6</i>	<i>21,7</i>	<i>3,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>83,5</i>	<i>14,7</i>	<i>2,3</i>	<i>41,2</i>	<i>4,0</i>	<i>27,6</i>	<i>5,0</i>
SERVIZI	15.100	71,2	18,8	2,0	34,0	3,0	18,4	3,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	72,0	20,3	1,8	33,1	3,9	18,6	4,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	67,1	22,8	1,6	29,0	1,8	15,2	2,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	85,5	12,4	2,5	44,9	3,7	28,1	3,7
Servizi alle imprese	2.480	71,8	20,7	1,6	35,8	2,8	15,4	3,5
Servizi alle persone	4.010	63,0	18,2	2,6	29,4	2,7	15,4	3,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	13.180	72,8	14,8	2,0	34,3	3,3	23,8	4,1
Nord Est	12.800	75,1	18,9	2,4	32,4	3,6	23,8	4,4
Centro	9.910	76,6	14,8	1,9	40,2	3,3	21,6	3,6
Sud e Isole	17.920	79,8	17,5	2,0	38,0	3,6	24,3	5,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	45.130	76,2	16,7	2,1	36,5	3,5	23,0	4,5
10 dipendenti e oltre	8.670	77,2	16,5	2,2	34,3	3,1	26,5	4,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		con necessità di ulteriore formazione	in sostituzione di analoga figura	non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE	53.800	53,3	33,7	19,0
INDUSTRIA	38.710	52,3	29,7	20,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>58,3</i>	<i>33,2</i>	<i>16,6</i>
Estrazione di minerali	50	63,0	26,1	13,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	56,3	45,8	12,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	38,8	31,5	14,5
Industrie del legno e del mobile	1.820	57,4	33,3	21,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	58,0	36,5	11,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	66,3	30,4	17,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	59,4	34,4	25,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	64,0	30,3	17,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	66,4	32,5	17,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	68,0	24,6	17,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	72,3	27,7	18,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	62,5	39,1	19,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>59,9</i>	<i>27,2</i>	<i>15,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>47,2</i>	<i>26,9</i>	<i>23,7</i>
SERVIZI	15.100	55,7	43,9	15,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	56,4	36,5	22,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	47,2	52,0	15,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	45,7	42,4	13,6
Servizi alle imprese	2.480	61,0	36,8	14,7
Servizi alle persone	4.010	65,5	48,2	12,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.180	58,7	37,2	18,1
Nord Est	12.800	61,1	37,0	15,5
Centro	9.910	48,8	31,2	21,0
Sud e Isole	17.920	46,2	30,2	21,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	45.130	52,4	33,0	20,2
10 dipendenti e oltre	8.670	58,1	37,2	12,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	7.870	14,6	4,1	10,5	4,9
INDUSTRIA	5.710	14,8	4,9	9,8	5,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.620</i>	<i>20,5</i>	<i>5,8</i>	<i>14,8</i>	<i>5,7</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	560	22,7	5,6	17,1	4,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	460	12,9	5,0	7,8	6,1
Industrie del legno e del mobile	400	22,2	7,2	15,0	5,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	110	15,8	1,2	14,6	3,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60	15,7	6,2	9,5	10,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	14,8	4,8	10,1	3,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.170	29,9	6,8	23,1	6,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	450	19,2	5,5	13,7	6,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	230	22,5	7,8	14,7	5,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	60	9,5	2,9	6,6	4,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>12,9</i>	<i>7,4</i>	<i>5,5</i>	<i>4,2</i>
Costruzioni	2.050	9,9	4,2	5,7	4,0
SERVIZI	2.160	14,3	2,0	12,3	4,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	290	10,9	0,7	10,1	4,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	300	9,8	2,6	7,3	2,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	300	10,3	1,0	9,3	6,7
Servizi alle imprese	350	14,0	3,8	10,2	4,0
Servizi alle persone	930	23,1	2,0	21,1	4,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.960	14,9	3,1	11,8	5,3
Nord Est	2.140	16,7	5,5	11,2	5,8
Centro	1.470	14,8	3,3	11,5	4,6
Sud e Isole	2.300	12,9	4,3	8,6	4,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	6.650	14,7	4,0	10,8	4,9
10 dipendenti e oltre	1.220	14,0	4,8	9,3	5,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (%)				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	2.200	4,1	71,6	13,9	4,3	1,6	8,6
INDUSTRIA	1.900	4,9	71,3	13,4	4,3	1,8	9,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>1.020</i>	<i>5,8</i>	<i>79,3</i>	<i>12,3</i>	<i>4,2</i>	<i>1,0</i>	<i>3,1</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	140	5,6	99,3	0,7	0,0	0,0	0,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	180	5,0	88,2	9,0	1,7	1,1	0,0
Industrie del legno e del mobile	130	7,2	87,0	8,4	0,0	4,6	0,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	30	4,8	82,4	17,6	0,0	0,0	0,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	270	6,8	62,8	19,9	10,2	0,0	7,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	130	5,5	82,2	10,1	3,9	0,0	3,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	80	7,8	56,8	23,5	7,4	2,5	9,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	870	4,2	61,4	14,8	4,4	2,9	16,5
SERVIZI	300	2,0	73,5	17,2	4,3	0,0	5,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	80	2,6	57,1	27,3	2,6	0,0	13,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--
Servizi alle imprese	100	3,8	84,2	12,6	3,2	0,0	0,0
Servizi alle persone	80	2,0	65,4	22,2	8,6	0,0	3,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	410	3,1	74,6	17,5	4,9	0,5	2,5
Nord Est	700	5,5	77,9	8,0	4,6	4,4	5,1
Centro	330	3,3	88,3	7,4	4,3	0,0	0,0
Sud e Isole	770	4,3	57,4	20,1	3,6	0,3	18,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.790	4,0	69,0	15,1	3,8	2,0	10,2
10 dipendenti e oltre	410	4,8	83,1	8,7	6,3	0,0	1,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (%)				altri motivi
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	5.670	10,5	50,3	17,9	18,9	10,7	2,2
INDUSTRIA	3.810	9,8	54,0	20,0	13,7	10,1	2,2
<i>Industria in senso stretto</i>	2.610	14,8	50,3	24,6	12,9	11,1	1,2
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	420	17,1	25,5	27,7	18,0	28,8	0,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	280	7,8	59,4	17,3	13,7	6,8	2,9
Industrie del legno e del mobile	270	15,0	70,7	22,7	1,8	4,8	0,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	100	14,6	57,1	37,8	1,0	4,1	0,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	9,5	31,6	26,3	26,3	15,8	0,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	70	10,1	26,4	25,0	16,7	12,5	19,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	900	23,1	57,8	26,4	8,9	6,9	0,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	320	13,7	47,2	23,9	21,4	6,2	1,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	150	14,7	50,3	19,0	19,6	7,8	3,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	40	6,6	15,8	5,3	31,6	47,4	0,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	1.190	5,7	62,6	9,7	15,2	7,9	4,5
SERVIZI	1.860	12,3	42,7	13,5	29,8	12,0	2,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	270	10,1	32,5	25,1	36,9	2,2	3,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	220	7,3	32,1	9,6	26,1	23,4	8,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	270	9,3	44,9	23,0	23,7	8,4	0,0
Servizi alle imprese	250	10,2	47,2	8,7	19,0	22,6	2,4
Servizi alle persone	850	21,1	46,6	9,1	33,6	10,2	0,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.560	11,8	53,1	16,8	15,3	13,4	1,4
Nord Est	1.440	11,2	49,7	20,3	14,9	9,2	6,0
Centro	1.140	11,5	49,3	16,0	22,8	11,1	0,8
Sud e Isole	1.530	8,6	48,6	18,1	23,6	9,2	0,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.860	10,8	50,9	16,0	20,4	10,4	2,3
10 dipendenti e oltre	800	9,3	46,1	29,5	10,4	12,7	1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (%)**				altro
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE	7.870	14,6	5,6	15,8	46,6	28,1	7,0
INDUSTRIA	5.710	14,8	6,5	16,2	43,1	30,9	6,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.620</i>	<i>20,5</i>	<i>6,1</i>	<i>19,7</i>	<i>46,9</i>	<i>23,4</i>	<i>5,6</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	560	22,7	0,2	18,5	54,1	18,7	8,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	460	12,9	7,9	12,9	48,9	30,7	1,8
Industrie del legno e del mobile	400	22,2	2,2	27,0	33,7	21,3	15,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	110	15,8	30,2	5,7	45,3	18,9	0,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	60	15,7	0,0	14,3	55,6	12,7	17,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	14,8	9,4	1,9	60,4	6,6	21,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.170	29,9	8,2	20,7	45,0	25,8	2,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	450	19,2	7,1	18,4	53,2	24,8	2,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	230	22,5	3,0	40,2	28,2	26,5	3,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	60	9,5	0,0	10,9	70,9	14,5	3,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>12,9</i>	<i>5,7</i>	<i>25,7</i>	<i>25,7</i>	<i>31,4</i>	<i>17,1</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.050</i>	<i>9,9</i>	<i>7,2</i>	<i>9,8</i>	<i>36,9</i>	<i>44,0</i>	<i>8,5</i>
SERVIZI	2.160	14,3	3,3	14,8	55,9	21,0	7,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	290	10,9	3,1	28,2	37,5	19,2	15,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	300	9,8	5,8	12,2	55,9	18,3	9,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	300	10,3	10,9	22,1	36,0	27,1	11,2
Servizi alle imprese	350	14,0	2,6	16,1	53,0	25,1	4,3
Servizi alle persone	930	23,1	0,3	8,6	69,3	18,8	4,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.960	14,9	4,9	17,2	47,5	26,0	6,0
Nord Est	2.140	16,7	6,4	22,6	43,7	22,8	10,1
Centro	1.470	14,8	7,3	13,4	49,6	29,2	4,6
Sud e Isole	2.300	12,9	4,5	9,9	46,9	34,2	6,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	6.650	14,7	5,2	14,4	46,2	29,8	6,9
10 dipendenti e oltre	1.220	14,0	7,7	23,6	49,1	19,0	7,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE	53.800	62,9	18,5	18,5
INDUSTRIA	38.710	73,7	13,8	12,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>57,2</i>	<i>21,1</i>	<i>21,7</i>
Estrazione di minerali	50	65,2	4,3	30,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	46,8	31,7	21,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	31,1	40,8	28,0
Industrie del legno e del mobile	1.820	73,9	10,8	15,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	53,3	14,9	31,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	40,2	30,4	29,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	47,6	29,2	23,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	63,7	19,6	16,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	80,1	6,9	13,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	66,8	13,7	19,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	45,6	15,9	38,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	42,9	24,9	32,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>73,2</i>	<i>13,6</i>	<i>13,2</i>
Costruzioni	20.800	87,7	7,7	4,6
SERVIZI	15.100	35,3	30,6	34,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	47,6	26,1	26,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	22,9	35,7	41,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	74,8	8,6	16,6
Servizi alle imprese	2.480	24,5	33,0	42,5
Servizi alle persone	4.010	14,1	44,4	41,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.180	58,9	20,8	20,3
Nord Est	12.800	58,5	20,8	20,6
Centro	9.910	60,1	21,2	18,7
Sud e Isole	17.920	70,6	13,8	15,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	45.130	64,2	19,1	16,7
10 dipendenti e oltre	8.670	56,2	15,8	28,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Classi di età (% su totale)					non rilevante
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	oltre 54 anni	
TOTALE	53.800	12,1	18,0	22,9	5,9	0,8	40,4
INDUSTRIA	38.710	10,3	16,7	23,9	6,5	0,8	41,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>13,3</i>	<i>19,6</i>	<i>22,4</i>	<i>5,6</i>	<i>1,0</i>	<i>38,1</i>
Estrazione di minerali	50	13,0	19,6	23,9	0,0	0,0	43,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	14,8	26,5	23,4	3,8	0,3	31,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	7,0	12,4	23,8	9,5	0,8	46,6
Industrie del legno e del mobile	1.820	13,1	21,3	24,8	7,4	1,4	32,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	16,4	17,9	23,2	7,4	2,1	33,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	7,6	30,4	25,0	3,3	0,0	33,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	7,5	24,9	26,2	4,7	0,0	36,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	19,3	12,0	35,4	5,0	0,7	27,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	15,8	18,4	19,5	3,2	1,7	41,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	14,3	22,3	19,5	6,1	1,0	36,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	18,0	28,4	19,3	3,0	0,3	31,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	10,9	17,0	18,9	1,9	0,0	51,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>9,6</i>	<i>10,3</i>	<i>29,0</i>	<i>4,4</i>	<i>2,2</i>	<i>44,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>7,7</i>	<i>14,4</i>	<i>25,1</i>	<i>7,4</i>	<i>0,7</i>	<i>44,7</i>
SERVIZI	15.100	16,6	21,4	20,1	4,2	0,8	36,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	14,4	26,9	16,5	2,7	0,5	38,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	19,1	27,9	14,6	2,6	1,2	34,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	2,8	12,6	31,9	11,4	0,2	41,0
Servizi alle imprese	2.480	7,9	19,4	28,2	2,2	1,2	41,1
Servizi alle persone	4.010	31,7	20,6	13,0	2,3	0,8	31,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	13.180	15,3	20,4	23,1	3,3	1,1	36,8
Nord Est	12.800	14,5	19,8	23,8	6,0	0,8	35,1
Centro	9.910	11,7	15,8	21,4	5,2	1,5	44,5
Sud e Isole	17.920	8,1	16,3	22,9	8,1	0,2	44,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	45.130	13,0	18,2	22,4	6,1	0,7	39,7
10 dipendenti e oltre	8.670	7,2	17,2	25,4	5,0	1,2	43,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 29 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2013		di cui (% su totale)	
	valori assoluti*	% su totale assunzioni	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	10.510	19,5	31,2	48,8
INDUSTRIA	5.170	13,3	27,9	48,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.240</i>	<i>18,4</i>	<i>30,9</i>	<i>47,0</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	860	34,7	44,3	63,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	680	19,0	21,2	40,1
Industrie del legno e del mobile	340	18,6	35,8	42,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	110	16,5	28,8	35,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	19,0	31,6	50,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	70	10,4	23,0	27,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	390	10,1	25,1	51,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	390	16,6	21,5	30,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	190	17,9	31,7	43,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	110	19,7	26,3	47,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>15,4</i>	<i>14,3</i>	<i>42,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1.880</i>	<i>9,0</i>	<i>23,1</i>	<i>50,5</i>
SERVIZI	5.350	35,4	34,3	49,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	760	28,4	36,6	49,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.330	44,2	45,2	60,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	500	16,9	10,1	29,8
Servizi alle imprese	1.090	44,1	18,9	47,1
Servizi alle persone	1.680	41,7	41,9	48,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	2.560	19,4	29,3	53,1
Nord Est	2.380	18,6	33,7	50,5
Centro	2.130	21,5	27,0	50,0
Sud e Isole	3.440	19,2	33,4	43,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	9.170	20,3	33,2	49,9
10 dipendenti e oltre	1.340	15,5	17,1	41,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 30 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2013				di cui su valore massimo (%)		
	minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	5.770	10,7	6.530	12,1	51,6	27,1	32,8
INDUSTRIA	4.300	11,1	4.890	12,6	47,5	26,1	28,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.100</i>	<i>11,9</i>	<i>2.330</i>	<i>13,2</i>	<i>64,0</i>	<i>29,4</i>	<i>39,1</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	120	5,0	130	5,1	83,5	44,1	55,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	440	12,4	530	15,0	40,7	19,6	20,2
Industrie del legno e del mobile	190	10,6	220	11,8	58,6	36,3	31,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	70	10,1	70	10,1	41,2	20,6	45,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	70	16,2	70	17,7	70,4	16,9	43,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	90	12,2	90	12,3	72,7	31,8	52,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	680	17,4	730	18,7	74,8	38,1	53,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	260	11,1	310	13,1	71,3	18,6	35,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	100	9,9	110	10,4	75,0	40,7	37,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	70	11,4	70	11,4	68,2	6,1	10,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>30</i>	<i>11,0</i>	<i>30</i>	<i>11,4</i>	<i>51,6</i>	<i>22,6</i>	<i>48,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.170</i>	<i>10,4</i>	<i>2.530</i>	<i>12,2</i>	<i>32,3</i>	<i>23,1</i>	<i>18,5</i>
SERVIZI	1.480	9,8	1.640	10,9	63,8	30,1	45,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	140	5,2	160	6,1	83,5	27,4	50,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	510	17,0	550	18,3	57,1	46,7	59,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	310	10,7	350	11,8	48,4	20,0	27,5
Servizi alle imprese	250	10,3	320	12,7	79,0	15,9	40,3
Servizi alle persone	260	6,5	270	6,7	67,5	27,6	45,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.780	13,5	2.020	15,4	46,8	28,8	33,6
Nord Est	1.760	13,8	1.880	14,7	59,9	32,4	39,9
Centro	1.400	14,2	1.650	16,7	52,1	16,4	25,1
Sud e Isole	830	4,7	970	5,4	44,9	31,5	30,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.590	10,2	5.150	11,4	50,1	28,9	32,0
10 dipendenti e oltre	1.180	13,7	1.380	15,9	57,4	20,4	36,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 4

Le assunzioni non stagionali previste
dalle imprese artigiane nel 2013:
le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni "non stagionali", con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 per grandi gruppi professionali e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a (% su totale)				altri
				chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE	53.800	42,2	11,5	2,7	11,2	7,2	25,2	0,1
GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI								
1. Dirigenti								
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	46,9	10,7	1,2	19,5	5,8	15,4	0,6
3. Professioni tecniche	4.350	47,0	11,7	0,1	19,6	5,4	16,1	0,1
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	50,2	10,9	0,9	15,6	6,6	15,8	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	26,5	23,8	12,0	8,6	14,5	14,0	0,5
6. Operai specializzati	23.740	44,3	11,1	0,4	9,5	4,7	30,1	0,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	39,9	7,4	3,2	12,6	9,6	27,2	0,1
8. Professioni non qualificate	5.240	43,3	2,5	4,0	7,0	8,3	35,0	0,0
LIVELLI DI ISTRUZIONE								
Livello universitario	2.370	45,5	12,8	0,0	25,4	3,3	12,6	0,4
Livello secondario e post-secondario	21.080	45,7	12,2	3,3	10,8	7,0	21,0	0,1
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	8.770	33,4	16,1	2,7	14,8	7,8	24,9	0,3
Nessuna formazione specifica	21.580	42,0	8,7	2,3	8,5	7,6	30,8	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui contratti a (% su totale)							altri
		tempo indeterminato	apprendistato	a tempo determinato finalizzati alla					
				chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività		
TOTALE	53.800	42,2	11,5	2,7	11,2	7,2	25,2	0,1	
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	46,9	10,7	1,2	19,5	5,8	15,4	0,6	
221 Ingegneri e professioni assimilate	390	45,8	9,2	0,3	28,2	6,6	8,7	1,3	
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	180	72,7	5,1	0,0	10,8	2,8	8,5	0,0	
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	120	44,3	31,3	0,0	13,9	0,0	10,4	0,0	
Altre professioni	170	24,0	6,0	5,4	12,0	10,8	41,9	0,0	
3. Professioni tecniche	4.350	47,0	11,7	0,1	19,6	5,4	16,1	0,1	
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	1.180	50,1	10,1	0,0	18,8	2,9	18,1	0,0	
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	880	57,2	8,0	0,0	10,5	10,4	14,0	0,0	
313 Tecnici in campo ingegneristico	830	34,2	20,5	0,0	12,6	7,2	25,6	0,0	
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	500	49,0	14,1	0,2	27,8	2,2	6,7	0,0	
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	450	39,6	6,3	0,0	36,4	3,8	13,9	0,0	
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	250	46,1	6,1	0,0	34,3	2,9	10,6	0,0	
321 Tecnici della salute	120	61,5	17,2	0,0	8,2	12,3	0,8	0,0	
Altre professioni	160	37,3	10,8	1,3	25,9	1,9	19,6	3,2	
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	50,2	10,9	0,9	15,6	6,6	15,8	0,0	
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	3.400	51,7	11,1	0,4	17,2	7,4	12,1	0,0	
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1.700	48,7	9,3	1,7	13,2	4,8	22,3	0,0	
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	350	58,6	0,6	0,0	17,7	6,6	16,6	0,0	
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	250	39,6	33,1	0,0	8,6	6,9	11,8	0,0	
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	70	40,6	8,7	0,0	2,9	7,2	40,6	0,0	
Altre professioni	60	14,3	16,1	14,3	17,9	10,7	26,8	0,0	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	26,5	23,8	12,0	8,6	14,5	14,0	0,5	
543 Operatori della cura estetica	2.730	18,6	41,2	6,2	8,2	20,3	4,8	0,8	
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	2.510	24,8	13,5	23,5	6,9	10,7	20,1	0,6	
512 Addetti alle vendite	1.600	41,5	13,0	4,8	12,2	12,3	16,3	0,0	
547 Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	90	45,7	2,2	12,0	0,0	2,2	38,0	0,0	
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	70	9,7	0,0	0,0	6,9	8,3	75,0	0,0	
Altre professioni	70	44,6	14,9	6,8	21,6	1,4	10,8	0,0	
6. Operai specializzati	23.740	44,3	11,1	0,4	9,5	4,7	30,1	0,0	
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	7.640	59,6	2,6	0,0	3,4	1,3	33,1	0,0	
613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	5.410	43,0	11,6	1,1	10,6	5,0	28,7	0,0	
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.710	34,6	17,5	0,1	18,3	5,3	24,3	0,0	
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess. simili	1.670	37,4	16,1	0,3	8,4	2,9	34,9	0,0	
653 Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1.270	26,3	7,5	0,0	25,4	14,4	26,5	0,0	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale**

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a (% su totale)				altri
				a tempo determinato finalizzati alla				
				chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.250	44,7	19,4	0,1	9,5	8,0	18,3	0,0
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati	1.100	32,8	26,7	0,0	13,1	8,1	19,4	0,0
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	790	12,2	11,4	0,0	17,1	6,1	53,3	0,0
654 Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	730	36,7	17,8	0,0	9,7	3,6	32,2	0,0
633 Artigiani artista del legno, del tessuto, del cuoio e di materiali assimilati	510	38,7	23,2	0,0	4,7	6,1	27,3	0,0
652 Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	410	38,4	10,1	0,0	12,1	10,6	28,8	0,0
631 Artigiani e operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e mater. simili	320	49,4	12,9	0,0	15,1	4,4	18,2	0,0
634 Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	280	54,6	13,8	0,0	6,4	9,9	15,2	0,0
614 Artigiani e operai specializzati di pitturazione e pulizia degli esterni degli edifici	250	10,6	35,5	13,5	0,0	6,5	33,9	0,0
611 Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	230	27,3	23,4	0,0	13,9	1,7	33,8	0,0
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	80	22,5	3,8	0,0	5,0	6,3	62,5	0,0
615 Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	50	36,5	11,5	0,0	3,8	7,7	40,4	0,0
Altre professioni	40	2,6	2,6	0,0	2,6	10,5	81,6	0,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	39,9	7,4	3,2	12,6	9,6	27,2	0,1
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	2.890	49,6	2,2	3,5	12,8	11,8	20,1	0,1
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	850	34,9	3,7	7,6	17,5	1,9	34,4	0,0
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	780	32,4	3,0	1,9	8,0	15,8	38,9	0,0
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	520	30,2	20,8	0,0	8,6	5,9	34,5	0,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	380	31,9	14,9	5,7	7,3	9,7	29,0	1,6
721 Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	300	37,8	18,1	0,0	28,1	3,7	12,4	0,0
717 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	200	39,9	34,0	2,5	4,9	6,9	11,8	0,0
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	180	33,7	1,7	0,0	19,3	20,4	24,9	0,0
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	160	46,8	19,9	1,9	3,2	0,0	28,2	0,0
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	100	31,4	21,6	0,0	1,0	26,5	19,6	0,0
731 Operai di macchinari fissi in agricoltura e nella prima trasformazione dei prod. agricoli	90	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
722 Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	80	12,3	1,2	1,2	0,0	0,0	85,2	0,0
725 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	70	16,4	23,3	0,0	38,4	5,5	16,4	0,0
Altre professioni	110	32,7	11,8	5,5	27,3	0,9	21,8	0,0
8. Professioni non qualificate	5.240	43,3	2,5	4,0	7,0	8,3	35,0	0,0
842 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	2.670	56,2	2,0	2,8	2,4	1,0	35,6	0,0
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.560	25,8	1,0	5,4	15,6	19,4	32,8	0,0
843 Personale non qualificato nella manifattura	520	33,5	8,4	2,9	3,6	12,8	38,7	0,0
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	390	34,5	2,6	8,2	9,0	6,9	38,6	0,3
816 Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	70	48,6	6,9	1,4	1,4	15,3	26,4	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 33 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2013		di cui (% su totale)					
	valori assoluti*	distribuz. %	con specifica esperienza		senza specifica esperienza			totale
			professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE	53.800	100,0	23,6	36,1	59,7	16,7	23,6	40,3
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	5.210	9,7	28,0	32,0	60,1	12,8	27,1	39,9
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	1,6	27,5	34,4	61,9	12,6	25,5	38,1
3 Professioni tecniche	4.350	8,1	28,0	31,6	59,6	12,9	27,5	40,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	12.910	24,0	14,9	27,7	42,5	24,3	33,1	57,5
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	10,8	14,9	24,4	39,3	26,3	34,4	60,7
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	13,2	14,8	30,4	45,2	22,7	32,1	54,8
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	30.450	56,6	28,8	40,3	69,1	13,4	17,5	30,9
6 Operai specializzati	23.740	44,1	29,8	40,6	70,4	12,6	17,0	29,6
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	12,5	25,1	39,6	64,7	16,0	19,3	35,3
Professioni non qualificate	5.240	9,7	10,2	36,8	47,0	20,9	32,1	53,0
di cui INDUSTRIA	38.710	100,0	25,6	37,0	62,5	15,8	21,6	37,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	3.670	9,5	28,7	30,5	59,2	11,9	28,9	40,8
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	520	1,3	26,2	32,6	58,8	11,4	29,9	41,2
3 Professioni tecniche	3.140	8,1	28,9	30,2	59,1	12,0	28,8	40,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	4.630	11,9	13,8	23,6	37,4	27,9	34,6	62,6
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	3.780	9,8	16,2	20,9	37,1	28,4	34,5	62,9
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	840	2,2	3,2	35,7	38,9	25,9	35,2	61,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	26.860	69,4	28,9	39,9	68,8	13,6	17,6	31,2
6 Operai specializzati	22.380	57,8	30,3	40,8	71,1	12,6	16,3	28,9
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	4.480	11,6	22,2	35,3	57,5	18,5	24,0	42,5
Professioni non qualificate	3.560	9,2	12,3	38,9	51,2	21,2	27,6	48,8
di cui Industria in senso stretto	17.630	100,0	23,2	32,2	55,4	17,1	27,5	44,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	2.500	14,2	28,9	30,2	59,2	11,5	29,3	40,8
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	340	1,9	25,4	39,8	65,2	9,7	25,1	34,8
3 Professioni tecniche	2.160	12,2	29,3	28,8	58,1	11,8	30,1	41,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.070	17,4	17,4	29,0	46,4	24,9	28,7	53,6
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.240	12,7	22,7	26,4	49,1	24,4	26,5	50,9
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	830	4,7	3,2	35,9	39,1	26,2	34,7	60,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	11.400	64,6	24,3	34,8	59,0	15,5	25,5	41,0
6 Operai specializzati	8.130	46,1	26,1	34,7	60,7	15,3	23,9	39,3
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	3.270	18,5	19,8	35,1	54,8	15,9	29,3	45,2
Professioni non qualificate	660	3,8	10,4	8,9	19,3	31,4	49,2	80,7
di cui SERVIZI	15.100	100,0	18,4	34,0	52,4	18,8	28,8	47,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.550	10,2	26,5	35,7	62,2	15,0	22,8	37,8
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	330	2,2	29,5	37,3	66,9	14,5	18,7	33,1
3 Professioni tecniche	1.210	8,0	25,7	35,1	60,8	15,2	24,0	39,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	8.280	54,9	15,5	29,9	45,4	22,3	32,3	54,6
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.040	13,5	12,5	30,7	43,2	22,6	34,1	56,8
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.240	41,3	16,4	29,6	46,1	22,3	31,7	53,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.580	23,7	27,7	43,6	71,3	11,5	17,2	28,7
6 Operai specializzati	1.350	9,0	22,3	35,9	58,2	12,6	29,1	41,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	2.230	14,8	31,0	48,3	79,2	10,9	9,9	20,8
Professioni non qualificate	1.680	11,2	5,6	32,4	38,1	20,2	41,7	61,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 34.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	53.800	23,6	36,1	53,3	30,2
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>5.210</i>	<i>28,0</i>	<i>32,0</i>	<i>61,8</i>	<i>41,4</i>
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	27,5	34,4	65,0	41,8
2211 Ingegneri energetici e meccanici	140	23,2	18,1	81,9	52,2
2213 Ingegneri elettrotecnici	110	24,1	19,6	75,9	72,3
2114 Analisti e progettisti di software	110	23,6	34,5	73,6	55,5
2216 Ingegneri civili e professioni assimilate	90	24,2	28,6	75,8	40,7
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	90	28,1	53,9	59,6	15,7
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	80	31,2	36,4	33,8	22,1
Altre professioni	230	33,3	45,3	53,8	31,6
3. Professioni tecniche	4.350	28,0	31,6	61,3	41,4
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	980	22,9	39,8	61,7	33,2
3312 Contabili e professioni assimilate	830	26,0	41,1	61,5	38,0
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	370	22,2	24,6	70,8	54,9
3131 Tecnici meccanici	260	40,4	38,5	54,6	53,5
3121 Tecnici programmatori	250	45,1	19,1	73,2	35,8
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	250	35,1	13,1	49,0	45,7
3122 Tecnici esperti in applicazioni	220	21,9	33,5	73,7	51,3
3153 Tecnici della produzione manifatturiera	170	34,1	26,9	63,5	24,6
3335 Tecnici del marketing	160	48,8	13,8	78,8	36,3
3134 Tecnici elettronici	130	0,8	16,5	22,8	81,9
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	120	20,0	26,1	74,8	61,7
3346 Rappresentanti di commercio	80	12,0	28,0	60,0	26,7
3216 Altre professioni tecniche della salute	70	42,9	10,0	55,7	47,1
3345 Agenti immobiliari	50	0,0	86,8	45,3	35,8
3133 Elettrotecnici	50	48,1	3,8	51,9	51,9
Altre professioni	370	32,5	27,4	53,5	34,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 34.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	53.800	23,6	36,1	53,3	30,2
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>12.910</i>	<i>14,9</i>	<i>27,7</i>	<i>58,3</i>	<i>48,0</i>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	14,9	24,4	58,9	45,0
4112 Addetti agli affari generali	1.970	22,8	23,4	57,6	47,6
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.610	10,6	21,7	55,4	35,0
4111 Addetti a funzioni di segreteria	1.390	8,6	25,1	62,0	49,5
4321 Addetti alla contabilità	300	24,4	39,6	50,2	36,6
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	230	2,2	19,2	81,7	69,9
4122 Addetti all'immissione dati	70	8,8	26,5	73,5	47,1
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	15,4	28,8	84,6	51,9
Altre professioni	200	18,4	30,8	54,7	48,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	14,8	30,4	57,7	50,5
5431 Acconciatori	2.200	13,9	28,7	75,9	54,9
5122 Commessi delle vendite al minuto	1.570	10,2	28,7	44,3	52,7
5223 Camerieri e professioni assimilate	1.000	21,0	30,8	44,9	60,7
5224 Baristi e professioni assimilate	710	12,6	36,9	54,3	61,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	680	16,5	27,9	49,0	24,4
5432 Estetisti e truccatori	500	25,3	33,9	68,5	32,5
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	120	0,8	21,7	43,3	30,8
5472 Addetti alle agenzie di pompe funebri	90	3,3	42,4	64,1	0,0
Altre professioni	220	19,8	35,1	47,3	62,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 34.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	53.800	23,6	36,1	53,3	30,2
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>30.450</i>	<i>28,8</i>	<i>40,3</i>	<i>52,3</i>	<i>21,7</i>
6. Operai specializzati	23.740	29,8	40,6	52,8	21,5
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	6.190	28,6	52,1	41,5	12,9
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	2.440	35,4	33,1	56,8	17,3
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	2.200	43,5	31,8	50,7	24,1
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	920	24,6	62,6	48,5	24,3
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	860	19,8	26,4	82,0	48,4
6214 Montatori di carpenteria metallica	820	39,4	31,5	49,5	13,7
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	760	30,7	37,6	60,6	32,5
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	740	30,3	47,2	31,8	14,2
6512 Panettieri e pastai artigianali	680	23,0	31,2	63,2	24,4
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	570	27,7	29,6	72,7	39,2
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	510	36,7	35,2	59,6	30,9
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	470	21,6	30,0	83,7	27,3
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	420	28,6	16,9	78,0	41,3
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	410	14,8	40,6	66,5	28,6
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	380	47,4	32,2	66,2	26,2
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	380	70,8	28,4	8,2	0,8
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	370	30,7	37,8	57,3	22,5
6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	290	7,5	59,5	40,1	32,0
6244 Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione	270	2,6	83,8	99,6	2,3
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	250	14,3	50,2	43,7	6,5
6112 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	230	11,3	39,8	68,4	16,9
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	230	14,5	50,9	70,6	14,5
6235 Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	230	24,8	44,2	99,6	30,1
6218 Lastroferratori	200	20,3	32,0	77,2	22,8
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	190	13,9	27,3	23,2	14,4
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	190	0,0	38,3	50,5	48,4
6138 Installatori di infissi e serramenta	190	33,2	39,6	49,2	38,0
6342 Stampatori offset e alla rotativa	180	26,4	44,0	37,9	24,2
6316 Orafi, gioiellieri e professioni assimilate	180	28,2	44,2	71,8	42,0
6543 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate	180	14,7	49,2	57,1	28,2
6122 Muratori in cemento armato	170	2,9	53,4	14,4	14,9
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	130	29,0	58,0	48,9	1,5
6237 Verniciatori artigianali ed industriali	130	10,1	53,5	64,3	12,4
6213 Lattonieri e calderai, compresi i tracciatori	120	28,2	33,1	86,3	57,3
Altre professioni	1.260	34,3	21,9	45,2	24,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 34.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	25,1	39,6	50,7	22,4
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.440	28,6	49,5	43,8	14,5
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	650	34,5	32,4	60,2	9,2
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	390	44,4	41,1	46,8	11,9
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	380	7,3	13,1	43,9	45,7
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	310	32,6	30,7	39,3	23,3
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	290	25,9	46,9	73,5	37,8
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	200	15,8	15,3	66,5	56,2
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	190	14,4	56,7	58,8	17,5
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	190	35,6	46,6	30,4	7,3
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	170	6,5	56,5	58,8	24,1
7422 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	130	31,6	45,9	42,9	31,6
7442 Conduttori di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni	120	0,0	20,8	20,8	0,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	110	22,1	34,5	96,5	42,5
7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature	110	21,7	69,8	10,4	1,9
7241 Operai addetti a macchinari produzione in serie di mobili e di articoli in legno	100	27,5	29,4	73,5	32,4
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	100	2,0	22,5	83,3	61,8
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati	90	15,1	36,0	58,1	44,2
7312 Operai addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	90	0,0	82,4	0,0	0,0
7221 Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e assimilati	80	6,2	6,2	9,9	81,5
7323 Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie	70	0,0	13,5	89,2	47,3
7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	70	5,5	4,1	86,3	46,6
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	70	92,9	4,3	75,7	1,4
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	60	31,3	14,1	98,4	4,7
7264 Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti industriali	50	5,8	25,0	82,7	38,5
Altre professioni	220	6,8	32,7	63,2	43,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 34.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)			ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	53.800	23,6	36,1	53,3	30,2
8. Totale professioni non qualificate	5.240	10,2	36,8	38,1	25,1
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2.330	9,7	45,7	28,1	20,2
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.290	4,5	31,4	50,4	29,4
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	520	17,0	21,5	65,1	35,2
8422 Manovali e personale non qualificato di costruzione e manutenzione opere pubbliche	330	41,0	59,0	7,8	0,0
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	230	2,6	26,8	44,6	32,5
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	170	2,9	24,7	36,8	33,9
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	120	4,9	5,7	37,4	44,7
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	80	4,8	33,7	47,0	31,3
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	70	0,0	1,4	54,2	22,2
Altre professioni	80	2,5	8,9	43,0	63,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	53.800	14,6	33,7	19,0
1. Dirigenti	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	22,4	31,6	28,0
2211 Ingegneri energetici e meccanici	140	37,7	33,3	11,6
2213 Ingegneri elettrotecnici	110	25,0	24,1	57,1
2114 Analisti e progettisti di software	110	11,8	16,4	19,1
2216 Ingegneri civili e professioni assimilate	90	20,9	48,4	7,7
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	90	15,7	29,2	46,1
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	80	44,2	1,3	66,2
Altre professioni	230	13,2	45,7	16,2
3. Professioni tecniche	4.350	16,6	27,7	26,4
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	980	17,4	24,7	24,4
3312 Contabili e professioni assimilate	830	3,8	35,1	21,2
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	370	27,8	10,8	30,0
3131 Tecnici meccanici	260	26,5	16,9	23,1
3121 Tecnici programmatori	250	27,6	15,0	46,3
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	250	1,6	15,5	56,3
3122 Tecnici esperti in applicazioni	220	31,3	33,9	17,9
3153 Tecnici della produzione manifatturiera	170	13,8	29,3	9,0
3335 Tecnici del marketing	160	28,8	48,8	20,6
3134 Tecnici elettronici	130	7,1	71,7	11,8
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	120	6,1	47,0	22,6
3346 Rappresentanti di commercio	80	25,3	4,0	81,3
3216 Altre professioni tecniche della salute	70	50,0	41,4	10,0
3345 Agenti immobiliari	50	7,5	0,0	22,6
3133 Elettrotecnici	50	46,2	7,7	28,8
Altre professioni	370	9,9	34,7	23,4
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	6,7	31,8	26,5
4112 Addetti agli affari generali	1.970	9,1	27,2	21,4
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.610	6,1	29,9	25,3
4111 Addetti a funzioni di segreteria	1.390	3,8	35,2	31,5
4321 Addetti alla contabilità	300	5,3	43,2	44,6
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	230	10,9	59,0	14,8
4122 Addetti all'immissione dati	70	0,0	42,6	5,9
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	9,6	17,3	38,5
Altre professioni	200	6,5	21,4	40,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	17,7	50,1	10,0
5431 Acconciatori	2.200	27,2	51,0	5,4
5122 Commessi delle vendite al minuto	1.570	16,1	48,1	8,5
5223 Camerieri e professioni assimilate	1.000	12,3	36,4	19,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
5224 Baristi e professioni assimilate	710	15,2	51,9	14,6
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	680	13,1	68,8	6,4
5432 Estetisti e truccatori	500	10,5	52,1	19,6
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	120	2,5	91,7	1,7
5472 Addetti alle agenzie di pompe funebri	90	16,3	12,0	4,3
Altre professioni	220	7,7	43,7	5,0
6. Operai specializzati	23.740	16,1	30,4	19,1
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	6.190	9,2	21,1	34,0
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	2.440	13,7	27,9	9,5
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	2.200	7,6	39,5	12,4
6123 Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	920	17,8	40,7	17,0
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	860	48,5	32,4	14,2
6214 Montatori di carpenteria metallica	820	31,3	34,4	17,0
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	760	15,1	23,5	18,7
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	740	14,8	35,4	12,8
6512 Panettieri e pastai artigianali	680	34,7	45,8	16,7
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	570	11,7	57,8	16,5
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	510	30,1	38,1	23,4
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	470	18,4	29,8	8,2
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	420	9,8	47,3	20,5
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	410	36,0	37,2	7,9
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	380	15,4	17,0	13,1
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	380	0,3	0,3	38,7
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	370	24,7	32,6	1,6
6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	290	5,8	12,9	13,3
6244 Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione	270	0,0	0,8	13,6
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	250	41,2	35,5	3,3
6112 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	230	13,9	20,3	6,1
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	230	19,7	46,5	11,0
6235 Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	230	17,7	20,8	20,4
6218 Lastroferratori	200	17,3	28,9	35,0
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	190	28,9	44,8	16,0
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	190	3,7	28,7	18,6
6138 Installatori di infissi e serramenta	190	17,1	64,2	0,0
6342 Stampatori offset e alla rotativa	180	14,3	44,5	11,0
6316 Orafi, gioiellieri e professioni assimilate	180	6,6	48,1	17,1
6543 Valigia, borsettieri e professioni assimilate	180	10,2	36,7	0,6
6122 Muratori in cemento armato	170	0,0	27,0	8,0
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	130	18,3	14,5	13,0
6237 Verniciatori artigianali ed industriali	130	7,8	20,9	18,6
6213 Lattonieri e calderai, compresi i tracciatori	120	39,5	42,7	0,0
6133 Intonacatori	120	59,2	59,2	40,8
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	120	13,8	43,1	5,2
6311 Meccanici di precisione	100	14,3	65,3	1,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6536 Tappezzieri e materassai	100	11,6	55,8	13,7
Altre professioni	830	22,8	25,2	11,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	15,1	34,2	17,3
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.440	9,0	37,9	19,5
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	650	7,1	20,3	30,4
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	390	17,3	65,6	12,9
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	380	13,8	36,0	12,0
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	310	18,8	43,8	17,6
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	290	40,1	32,3	16,7
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	200	27,6	30,0	3,4
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	190	33,5	19,6	25,8
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	190	15,2	24,6	5,8
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	170	21,8	42,9	11,8
7422 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	130	3,8	52,6	1,5
7442 Conduttori di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni	120	20,8	0,0	0,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	110	17,7	37,2	11,5
7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature	110	0,0	11,3	67,9
7241 Operai addetti a macchinari produzione in serie di mobili e di articoli in legno	100	34,3	50,0	11,8
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	100	11,8	2,0	9,8
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati	90	25,6	16,3	14,0
7312 Operai addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	90	0,0	17,6	0,0
7221 Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e assimilati	80	79,0	7,4	2,5
7323 Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie	70	35,1	45,9	35,1
7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	70	19,2	43,8	11,0
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	70	1,4	22,9	0,0
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	60	40,6	43,8	3,1
7264 Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti industriali	50	3,8	17,3	21,2
Altre professioni	220	5,0	29,5	12,7
8. Professioni non qualificate	5.240	9,1	33,3	17,4
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2.330	8,6	25,9	17,7
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.290	11,7	45,3	19,9
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	520	14,4	31,0	17,2
8422 Manovali e personale non qualificato di costruzione e manutenzione opere pubbliche	330	0,0	7,5	15,0
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	230	3,9	45,5	8,2
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	170	4,6	58,6	17,8
Altre professioni	360	9,8	45,7	15,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (%)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	7.870	14,6	4,1	10,5	4,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	190	22,4	8,8	13,6	5,9
Altre professioni	190	22,4	8,8	13,6	5,9
3. Professioni tecniche	720	16,6	5,6	10,9	5,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	170	17,4	5,6	11,8	5,6
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	100	27,8	13,8	14,1	6,5
Altre professioni	450	14,9	4,6	10,3	5,5
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	390	6,7	1,0	5,7	6,4
4112 Addetti agli affari generali	180	9,1	1,2	8,0	7,5
Altre professioni	210	5,5	0,9	4,5	5,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.260	17,7	2,0	15,7	4,4
5431 Acconciatori	600	27,2	1,7	25,5	5,0
5122 Commessi delle vendite al minuto	250	16,1	1,1	15,0	4,1
5223 Camerieri e professioni assimilate	120	12,3	5,9	6,4	3,3
5224 Baristi e professioni assimilate	110	15,2	0,0	15,2	1,9
Altre professioni	180	11,0	1,9	9,1	4,8
6. Operai specializzati	3.820	16,1	5,8	10,3	5,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	570	9,2	5,1	4,1	2,7
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	420	48,5	8,8	39,7	7,8
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	340	13,7	4,7	9,0	4,8
6214 Montatori di carpenteria metallica	260	31,3	4,1	27,1	6,1
6512 Panettieri e pastai artigianali	240	34,7	13,6	21,1	4,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	170	7,6	2,5	5,0	4,6
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	160	17,8	13,5	4,4	5,5
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	150	30,1	15,2	14,8	4,4
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	150	36,0	9,4	26,6	3,5
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	120	15,1	2,0	13,1	5,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	110	14,8	5,7	9,2	10,4
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	100	41,2	41,2	0,0	6,9
Altre professioni	1.050	15,1	4,1	11,0	4,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.010	15,1	3,9	11,3	5,1
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	220	9,0	1,7	7,3	4,4
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	120	40,1	3,4	36,7	5,9
Altre professioni	680	17,0	5,2	11,8	5,2
8. Professioni non qualificate	480	9,1	1,0	8,1	3,4
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	200	8,6	0,5	8,1	3,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	150	11,7	1,7	10,0	2,5
Altre professioni	130	7,8	1,2	6,6	4,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (% su totale)**				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	2.200	4,1	71,6	13,9	4,3	1,6	8,6
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	80	8,8	72,0	8,0	18,7	0,0	1,3
Altre professioni	80	8,8	72,0	8,0	18,7	0,0	1,3
3. Professioni tecniche	250	5,6	53,5	18,4	1,2	12,7	14,3
Altre professioni	250	5,6	53,5	18,4	1,2	12,7	14,3
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	60	1,0	67,2	25,9	6,9	0,0	0,0
Altre professioni	60	1,0	67,2	25,9	6,9	0,0	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	140	2,0	66,4	24,5	1,4	0,0	7,7
Altre professioni	140	2,0	66,4	24,5	1,4	0,0	7,7
6. Operai specializzati	1.370	5,8	71,9	14,7	2,7	0,3	10,4
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	320	5,1	15,2	39,4	0,0	0,0	45,4
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	120	13,5	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	120	4,7	91,4	0,0	8,6	0,0	0,0
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	100	41,2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	710	5,1	84,9	10,8	3,8	0,6	0,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	260	3,9	86,1	1,2	12,7	0,0	0,0
Altre professioni	260	3,9	86,1	1,2	12,7	0,0	0,0
8. Professioni non qualificate	50	1,0	96,3	1,9	1,9	0,0	0,0
Altre professioni	50	1,0	96,3	1,9	1,9	0,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (% su totale)**				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE	5.670	10,5	50,3	17,9	18,9	10,7	2,2
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	120	13,6	41,4	25,0	12,1	21,6	0,0
Altre professioni	120	13,6	41,4	25,0	12,1	21,6	0,0
3. Professioni tecniche	480	10,9	55,3	23,1	13,9	5,0	2,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	120	11,8	56,9	16,4	22,4	0,9	3,4
Altre professioni	360	10,7	54,7	25,3	11,1	6,4	2,5
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	330	5,7	36,7	32,2	26,8	3,3	0,9
4112 Addetti agli affari generali	160	8,0	36,3	15,3	46,5	1,9	0,0
Altre professioni	180	4,5	37,1	47,4	9,1	4,6	1,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.110	15,7	42,5	12,2	26,1	17,5	1,7
5431 Acconciatori	560	25,5	54,0	6,8	24,4	14,8	0,0
5122 Commessi delle vendite al minuto	240	15,0	9,8	28,1	36,6	25,5	0,0
5224 Baristi e professioni assimilate	110	15,2	12,1	13,1	34,6	22,4	17,8
Altre professioni	210	8,0	63,8	8,6	14,3	13,3	0,0
6. Operai specializzati	2.450	10,3	60,8	17,8	13,4	6,8	1,2
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	340	39,7	64,2	27,0	3,5	5,3	0,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	260	4,1	65,1	14,9	20,0	0,0	0,0
6214 Montatori di carpenteria metallica	220	27,1	64,6	4,0	16,1	15,2	0,0
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	220	9,0	64,4	9,6	21,5	4,6	0,0
6512 Panettieri e pastai artigianali	140	21,1	35,7	32,9	0,0	31,5	0,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	110	5,0	70,3	1,8	27,9	0,0	0,0
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	110	26,6	72,2	6,5	0,0	21,3	0,0
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	100	13,1	37,0	28,0	13,0	15,0	7,0
Altre professioni	950	10,1	60,6	20,1	14,6	2,2	2,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	760	11,3	36,7	20,0	23,2	12,5	7,7
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	180	7,3	2,2	33,5	21,8	12,3	30,2
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	110	36,7	16,7	25,9	27,8	29,6	0,0
Altre professioni	470	11,8	54,5	13,5	22,6	8,5	0,9
8. Professioni non qualificate	430	8,1	41,4	10,4	26,1	22,1	0,0
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	190	8,1	67,2	5,8	0,0	27,0	0,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	130	10,0	0,0	4,7	74,4	20,9	0,0
Altre professioni	110	6,6	45,8	25,2	14,0	15,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (% su totale)**					altro
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza		
TOTALE	7.870	14,6	5,6	15,8	46,6	28,1	7,0	
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	190	22,4	7,9	14,1	55,5	18,8	8,4	
Altre professioni	190	22,4	7,9	14,1	55,5	18,8	8,4	
3. Professioni tecniche	720	16,6	9,0	25,5	36,9	24,8	4,7	
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	170	17,4	7,0	34,5	35,7	24,6	0,6	
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	100	27,8	0,0	24,3	68,0	1,9	5,8	
Altre professioni	450	14,9	11,9	22,4	30,2	30,2	6,0	
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	390	6,7	15,4	7,7	34,9	41,5	3,8	
4112 Addetti agli affari generali	180	9,1	1,7	13,3	41,1	42,8	1,1	
Altre professioni	210	5,5	27,1	2,9	29,5	40,5	6,2	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.260	17,7	1,5	15,4	58,6	19,7	6,6	
5431 Acconciatori	600	27,2	0,3	11,5	70,6	15,2	3,3	
5122 Commessi delle vendite al minuto	250	16,1	0,0	34,5	29,0	27,8	8,7	
5223 Camerieri e professioni assimilate	120	12,3	8,9	8,1	52,0	15,4	15,4	
5224 Baristi e professioni assimilate	110	15,2	0,0	0,9	72,9	18,7	7,5	
Altre professioni	180	11,0	3,4	14,8	56,3	27,3	8,0	
6. Operai specializzati	3.820	16,1	6,1	14,1	44,6	31,1	7,9	
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	570	9,2	0,0	0,5	29,5	69,1	1,2	
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	420	48,5	2,9	17,3	39,1	40,3	0,5	
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	340	13,7	0,0	0,0	64,5	38,2	21,5	
6214 Montatori di carpenteria metallica	260	31,3	29,6	37,4	33,1	12,5	3,5	
6512 Panettieri e pastai artigianali	240	34,7	0,0	28,9	55,3	4,3	11,5	
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	170	7,6	1,2	17,4	62,9	0,6	18,0	
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	160	17,8	48,2	0,6	13,4	26,8	11,0	
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	150	30,1	4,5	26,0	10,4	32,5	26,6	
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	150	36,0	0,0	40,4	33,6	20,5	5,5	
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	120	15,1	0,0	4,3	64,3	10,4	20,9	
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	110	14,8	0,0	10,0	56,4	27,3	7,3	
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	100	41,2	0,0	0,0	86,1	0,0	13,9	
Altre professioni	1.050	15,1	5,4	14,6	50,1	27,6	4,0	
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.010	15,1	4,3	22,4	45,1	24,4	9,2	
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	220	9,0	0,0	43,4	22,2	22,2	21,7	
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	120	40,1	5,9	8,5	76,3	0,0	9,3	
Altre professioni	680	17,0	5,5	17,9	47,1	29,3	5,0	
8. Professioni non qualificate	480	9,1	1,3	9,4	55,9	32,2	1,3	
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	200	8,6	0,0	8,0	29,9	61,7	0,5	
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	150	11,7	4,0	5,3	90,7	0,0	0,0	
Altre professioni	130	7,8	0,0	16,5	55,9	23,6	3,9	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi e professioni

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE	53.800	62,9	18,5	18,5
1. Dirigenti	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	33,4	17,0	49,6
221 Ingegneri e professioni assimilate	390	41,5	2,5	56,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	180	31,8	34,7	33,5
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	120	38,3	3,5	58,3
Altre professioni	170	12,6	41,9	45,5
3. Professioni tecniche	4.350	34,2	24,5	41,3
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	1.180	24,0	26,9	49,0
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	880	9,6	54,9	35,5
313 Tecnici in campo ingegneristico	830	62,7	3,5	33,8
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	500	39,3	0,8	59,9
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	450	48,8	14,4	36,9
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	250	38,4	33,1	28,6
321 Tecnici della salute	120	27,0	39,3	33,6
Altre professioni	160	41,8	24,1	34,2
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	31,1	42,7	26,2
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	3.400	11,7	57,7	30,6
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1.700	79,9	8,9	11,2
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	350	3,1	69,7	27,1
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	250	4,5	31,4	64,1
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	70	36,2	50,7	13,0
Altre professioni	60	12,5	26,8	60,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	16,0	43,6	40,4
543 Operatori della cura estetica	2.730	13,2	42,5	44,3
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	2.510	19,9	33,9	46,1
512 Addetti alle vendite	1.600	11,7	63,8	24,5
547 Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	90	79,3	0,0	20,7
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	70	11,1	11,1	77,8
Altre professioni	70	9,5	56,8	33,8
6. Operai specializzati	23.740	85,9	7,3	6,8
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	7.640	97,9	0,6	1,6
613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	5.410	97,5	0,0	2,5
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.710	98,9	0,2	0,9
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	1.670	94,4	0,6	5,0
653 Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1.270	12,7	69,4	17,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) **Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi e professioni**

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.250	62,0	15,7	22,3
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati	1.100	86,0	4,8	9,2
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	790	66,3	28,6	5,1
654 Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	730	59,0	13,6	27,4
633 Artigiani artista del legno, del tessuto, del cuoio e di materiali assimilati	510	90,0	4,7	5,3
652 Attrezisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	410	68,5	2,7	28,8
631 Artigiani e operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e mater. simili	320	27,0	33,0	39,9
634 Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	280	72,0	5,3	22,7
614 Artigiani e operai specializzati di pitturazione e pulizia degli esterni degli edifici	250	91,4	2,9	5,7
611 Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	230	87,4	0,0	12,6
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	80	15,0	67,5	17,5
615 Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	50	78,8	0,0	21,2
Altre professioni	40	89,5	0,0	10,5
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	76,9	8,8	14,3
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	2.890	89,7	0,3	10
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	850	99,8	0,2	0,0
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	780	23,7	32,4	43,9
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	520	69,5	16,6	13,9
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	380	30,8	41,5	27,7
721 Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	300	82,6	0,0	17,4
717 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	200	91,1	0,5	8,4
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	180	82,9	7,2	9,9
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	160	61,5	19,9	18,6
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	100	97,1	2,9	0,0
731 Operai di macchinari fissi in agricoltura e nella prima trasformazione dei prod. agricoli	90	82,4	17,6	0,0
722 Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	80	98,8	0,0	1,2
725 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	70	64,4	8,2	27,4
Altre professioni	110	78,2	11,8	10,0
8. Professioni non qualificate	5.240	68,5	16,6	14,9
842 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	2.670	99,4	0,0	0,6
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.560	13,0	49,9	37,1
843 Personale non qualificato nella manifattura	520	74,3	11,9	13,8
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	390	69,6	7,4	23,0
816 Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	70	65,3	1,4	33,3
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2013: i titoli di studio dichiarati e i livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate sia le assunzioni non stagionali che quelle di carattere stagionale. Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specificata, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 41 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grande gruppo professionale e macrosetto, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2013		Gruppi professionali (valori %)			
	valori assoluti*	distribuz. %	dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
TOTALE	53.800	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	2.370	4,4	34,8	4,3	--	--
- di cui laurea specialistica	910	1,7	14,3	1,3	--	--
- di cui laurea triennale	780	1,4	10,1	2,0	--	--
- di cui laurea non specificata	680	1,3	10,4	1,0	--	--
Livello secondario - Diploma	21.080	39,2	63,0	60,2	31,3	9,6
- di cui specializzazione post-diploma	4.750	8,8	11,6	11,1	8,9	--
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	8.770	16,3	2,2	19,9	18,3	10,3
Nessuna formazione specifica	21.580	40,1	--	15,7	50,5	80,1
di cui INDUSTRIA	38.710	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	1.490	3,9	32,4	6,6	--	--
- di cui laurea specialistica	610	1,6	14,8	1,4	--	--
- di cui laurea triennale	430	1,1	8,1	2,9	--	--
- di cui laurea non specificata	450	1,2	9,5	2,3	--	--
Livello secondario - Diploma	14.360	37,1	64,6	76,4	31,0	4,0
- di cui specializzazione post-diploma	3.290	8,5	9,2	11,6	8,9	--
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	6.140	15,9	3,0	9,6	19,1	12,7
Nessuna formazione specifica	16.710	43,2	--	7,4	49,9	83,3
di cui SERVIZI	15.100	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	870	5,8	40,5	3,0	--	--
- di cui laurea specialistica	300	2,0	13,2	1,2	--	--
- di cui laurea triennale	350	2,3	14,7	1,4	--	--
- di cui laurea non specificata	230	1,5	12,6	0,4	--	--
Livello secondario - Diploma	6.720	44,5	59,3	51,2	33,5	21,6
- di cui specializzazione post-diploma	1.460	9,7	17,3	10,9	8,2	--
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.640	17,5	--	25,6	11,9	5,2
Nessuna formazione specifica	4.870	32,3	--	20,2	54,6	73,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 42 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, in complesso e secondo il livello di istruzione segnalato, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2013 valori assoluti*	di cui (% su totale)			
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	53.800	4,4	39,2	16,3	40,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	5.210	34,8	63,0	2,2	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	67,8	32,2	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	4.350	28,3	69,1	2,6	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	12.910	4,3	60,2	19,9	15,7
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	9,4	81,7	8,9	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	0,0	42,6	28,9	28,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	30.450	0,0	31,3	18,3	50,5
6 Operai specializzati	23.740	0,0	31,7	18,9	49,4
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	0,0	29,6	16,1	54,3
Professioni non qualificate	5.240	0,0	9,6	10,3	80,1
di cui INDUSTRIA	38.710	3,9	37,1	15,9	43,2
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	3.670	32,4	64,6	3,0	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	520	68,8	31,2	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	3.140	26,3	70,2	3,5	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	4.630	6,6	76,4	9,6	7,4
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	3.780	8,0	81,0	11,0	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	840	0,0	55,8	3,3	40,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	26.860	0,0	31,0	19,1	49,9
6 Operai specializzati	22.380	0,0	31,2	19,4	49,4
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	4.480	0,0	30,0	17,5	52,5
Professioni non qualificate	3.560	0,0	4,0	12,7	83,3
di cui Industria in senso stretto	17.630	5,6	44,8	16,8	32,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	2.500	33,6	62,1	4,3	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	340	69,6	30,4	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	2.160	27,8	67,2	5,0	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.070	4,9	75,5	8,4	11,2
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.240	6,7	83,0	10,3	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	830	0,0	55,3	3,4	41,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	11.400	0,0	34,4	21,3	44,2
6 Operai specializzati	8.130	0,0	35,6	22,3	42,2
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	3.270	0,0	31,7	19,0	49,3
Professioni non qualificate	660	0,0	14,4	24,0	61,6
di cui SERVIZI	15.100	5,8	44,5	17,5	32,3
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.550	40,5	59,3	0,3	0,0
1 Dirigenti	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	330	66,3	33,7	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	1.210	33,4	66,3	0,3	0,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	8.280	3,0	51,2	25,6	20,2
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2.040	12,0	82,9	5,1	0,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.240	0,0	40,8	32,3	26,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.580	0,0	33,5	11,9	54,6
6 Operai specializzati	1.350	0,0	41,2	9,8	49,0
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	2.230	0,0	28,8	13,1	58,1
Professioni non qualificate	1.680	0,0	21,6	5,2	73,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 43 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (valori %)			Assunzioni per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	assunzioni con esperienza specifica	di cui		(v.a.)*	(%)
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza		
TOTALE	53.800	100,0	59,7	29,3	30,4	53.800	100,0
Livello universitario	2.370	4,4	49,5	23,5	26,1	2.900	5,5
- di cui laurea specialistica	910	1,7	50,7	24,9	25,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	780	1,4	50,8	25,1	25,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	680	1,3	46,5	19,6	27,0	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	21.080	39,2	59,9	33,3	26,6	24.500	45,5
- di cui specializzazione post-diploma	4.750	8,8	65,1	30,0	35,1	13.500	25,1
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	8.770	16,3	57,7	27,3	30,4	18.000	33,5
Nessuna formazione specifica	21.580	40,1	61,4	26,9	34,5	8.300	15,5
di cui INDUSTRIA	38.710	100,0	62,5	28,8	33,8	38.700	100,0
Livello universitario	1.490	3,9	44,0	21,4	22,6	1.800	4,6
- di cui laurea specialistica	610	1,6	48,9	23,4	25,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	430	1,1	43,2	21,1	22,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	450	1,2	38,3	19,2	19,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	14.360	37,1	61,9	33,2	28,7	17.200	44,5
- di cui specializzazione post-diploma	3.290	8,5	66,9	31,4	35,5	9.700	25,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	6.140	15,9	63,9	28,9	35,0	13.800	35,5
Nessuna formazione specifica	16.710	43,2	64,3	25,6	38,7	6.000	15,4
di cui SERVIZI	15.100	100,0	52,4	30,7	21,7	15.100	100,0
Livello universitario	870	5,8	58,9	26,9	32,0	1.200	7,7
- di cui laurea specialistica	300	2,0	54,1	28,1	26,1	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	350	2,3	60,4	30,1	30,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	230	1,5	63,1	20,4	42,7	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	6.720	44,5	55,8	33,6	22,2	7.300	48,3
- di cui specializzazione post-diploma	1.460	9,7	61,0	26,9	34,1	3.800	25,5
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.640	17,5	43,2	23,6	19,6	4.300	28,4
Nessuna formazione specifica	4.870	32,3	51,6	31,3	20,3	2.400	15,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile



Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (% su totale)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	7.870	14,6	4,1	10,5	0,7
Livello universitario	470	19,8	7,0	12,8	1,3
- di cui laurea specialistica	190	20,7	8,4	12,3	1,7
- di cui laurea triennale	180	22,7	7,3	15,3	1,4
- di cui laurea non specificata	110	15,5	4,9	10,6	0,8
Livello secondario - Diploma	3.180	15,1	3,9	11,2	0,7
- di cui specializzazione post-diploma	930	19,5	6,1	13,4	1,1
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.440	16,4	5,6	10,7	0,7
Nessuna formazione specifica	2.790	12,9	3,4	9,6	0,6
di cui INDUSTRIA	5.710	14,8	4,9	9,8	0,8
Livello universitario	280	18,4	8,2	10,2	1,1
- di cui laurea specialistica	110	18,5	8,9	9,6	1,0
- di cui laurea triennale	120	27,6	10,0	17,6	1,8
- di cui laurea non specificata	40	9,7	5,7	4,0	0,6
Livello secondario - Diploma	2.240	15,6	4,7	10,8	0,8
- di cui specializzazione post-diploma	640	19,5	8,0	11,5	1,1
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.130	18,4	7,6	10,8	0,9
Nessuna formazione specifica	2.070	12,4	3,8	8,6	0,6
di cui SERVIZI	2.160	14,3	2,0	12,3	0,6
Livello universitario	190	22,2	4,9	17,3	1,7
- di cui laurea specialistica	80	25,1	7,3	17,8	3,1
- di cui laurea triennale	60	16,5	4,0	12,4	0,8
- di cui laurea non specificata	60	27,1	3,1	24,0	1,2
Livello secondario - Diploma	950	14,1	2,1	12,0	0,6
- di cui specializzazione post-diploma	290	19,6	1,9	17,7	1,1
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	310	11,6	1,0	10,6	0,5
Nessuna formazione specifica	720	14,7	1,9	12,8	0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 45 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	2.200	4,1	71,6	13,9	4,3	1,6	8,6
Livello universitario	170	7,0	44,6	9,0	12,7	18,7	--
- di cui laurea specialistica	80	8,4	40,8	5,3	18,4	32,9	--
- di cui laurea triennale	60	7,3	33,3	7,0	8,8	--	--
- di cui laurea non specificata	30	4,9	72,7	21,2	6,1	--	--
Livello secondario - Diploma	820	3,9	69,1	26,1	1,8	0,2	2,7
- di cui specializzazione post-diploma	290	6,1	45,0	54,6	0,0	0,0	0,3
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	500	5,6	55,4	13,7	2,0	0,0	28,9
Nessuna formazione specifica	720	3,4	91,8	1,2	6,6	0,3	--
di cui INDUSTRIA	1.900	4,9	71,3	13,4	4,3	1,8	9,2
Livello universitario	120	8,2	41,5	4,9	8,9	25,2	--
- di cui laurea specialistica	50	8,9	33,3	0,0	18,5	--	--
- di cui laurea triennale	40	10,0	27,9	4,7	0,0	--	--
- di cui laurea non specificata	--	5,7	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	680	4,7	69,5	27,2	1,8	0,3	1,2
- di cui specializzazione post-diploma	260	8,0	41,1	58,9	0,0	0,0	0,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	470	7,6	55,6	11,8	2,1	0,0	30,6
Nessuna formazione specifica	630	3,8	90,8	1,3	7,6	0,3	--
di cui SERVIZI	300	2,0	73,5	17,2	4,3	0,0	5,0
Livello universitario	40	4,9	53,5	20,9	23,3	--	--
- di cui laurea specialistica	--	7,3	--	--	--	--	--
- di cui laurea triennale	--	4,0	--	--	--	--	--
- di cui laurea non specificata	--	3,1	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	140	2,1	67,4	20,6	2,1	0,0	9,9
- di cui specializzazione post-diploma	--	1,9	--	--	--	--	--
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	--	1,0	--	--	--	--	--
Nessuna formazione specifica	90	1,9	98,9	1,1	0,0	0,0	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 46 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				altri motivi
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'ade- guata formazione/ preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adat- te allo svolgi- mento della professione	i candidati hanno aspetta- tive superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	5.670	10,5	50,3	17,9	18,9	10,7	2,2
Livello universitario	300	12,8	47,2	15,8	25,7	9,9	1,3
- di cui laurea specialistica	110	12,3	39,3	16,1	28,6	16,1	0,0
- di cui laurea triennale	120	15,3	51,3	17,6	21,8	9,2	0,0
- di cui laurea non specificata	70	10,6	52,8	12,5	27,8	1,4	5,6
Livello secondario - Diploma	2.360	11,2	53,7	17,5	22,2	5,8	0,8
- di cui specializzazione post-diploma	640	13,4	42,1	24,0	25,7	7,5	0,6
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	940	10,7	51,2	15,5	13,1	20,1	0,1
Nessuna formazione specifica	2.060	9,6	46,4	19,6	16,9	12,3	4,8
di cui INDUSTRIA	3.810	9,8	54,0	20,0	13,7	10,1	2,2
Livello universitario	150	10,2	54,6	20,4	19,1	5,9	0,0
- di cui laurea specialistica	60	9,6	67,2	24,1	1,7	6,9	0,0
- di cui laurea triennale	80	17,6	53,9	11,8	27,6	6,6	0,0
- di cui laurea non specificata	--	4,0	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	1.560	10,8	53,5	22,0	19,2	4,4	0,8
- di cui specializzazione post-diploma	380	11,5	34,7	29,1	32,8	3,4	0,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	660	10,8	50,3	17,7	12,0	19,8	0,2
Nessuna formazione specifica	1.440	8,6	56,1	18,8	7,9	12,3	4,9
di cui SERVIZI	1.860	12,3	42,7	13,5	29,8	12,0	2,0
Livello universitario	150	17,3	39,7	11,3	32,5	13,9	2,6
- di cui laurea specialistica	50	17,8	9,3	7,4	57,4	25,9	0,0
- di cui laurea triennale	40	12,4	46,5	27,9	11,6	14,0	0,0
- di cui laurea non specificata	50	24,0	64,8	1,9	24,1	1,9	7,4
Livello secondario - Diploma	800	12,0	54,0	8,8	28,0	8,5	0,7
- di cui specializzazione post-diploma	260	17,7	52,9	16,6	15,4	13,5	1,5
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	280	10,6	53,2	10,4	15,7	20,7	0,0
Nessuna formazione specifica	630	12,8	24,2	21,4	37,8	12,2	4,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 47 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altri motivi
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE	7.870	14,6	5,6	15,8	46,6	28,1	7,0
Livello universitario	470	19,8	4,3	26,2	40,7	--	6,6
- di cui laurea specialistica	190	20,7	6,4	16,5	46,8	--	8,5
- di cui laurea triennale	180	22,7	2,3	38,6	30,7	--	7,4
- di cui laurea non specificata	110	15,5	3,8	22,9	46,7	--	--
Livello secondario - Diploma	3.180	15,1	4,8	16,3	48,4	26,6	5,6
- di cui specializzazione post-diploma	930	19,5	5,3	12,6	47,6	29,1	6,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.440	16,4	10,0	16,0	42,4	31,4	7,6
Nessuna formazione specifica	2.790	12,9	4,5	13,4	47,9	28,9	8,3
di cui INDUSTRIA	5.710	14,8	6,5	16,2	43,1	30,9	6,7
Livello universitario	280	18,4	5,8	37,5	28,7	--	9,1
- di cui laurea specialistica	110	18,5	10,7	17,9	27,7	--	--
- di cui laurea triennale	120	27,6	0,0	52,1	26,9	--	8,4
- di cui laurea non specificata	40	9,7	9,1	47,7	36,4	--	--
Livello secondario - Diploma	2.240	15,6	4,4	16,5	45,5	30,9	4,3
- di cui specializzazione post-diploma	640	19,5	2,8	13,7	47,0	--	6,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	1.130	18,4	12,7	15,7	39,7	32,0	7,8
Nessuna formazione specifica	2.070	12,4	5,5	13,2	44,4	31,4	8,4
di cui SERVIZI	2.160	14,3	3,3	14,8	55,9	21,0	7,7
Livello universitario	190	22,2	2,1	10,3	57,7	--	--
- di cui laurea specialistica	80	25,1	0,0	14,5	75,0	--	--
- di cui laurea triennale	60	16,5	7,0	10,5	38,6	--	--
- di cui laurea non specificata	60	27,1	0,0	4,9	54,1	--	--
Livello secondario - Diploma	950	14,1	5,8	15,7	55,2	16,3	8,7
- di cui specializzazione post-diploma	290	19,6	10,8	10,1	49,1	23,3	--
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	310	11,6	0,3	17,3	52,1	--	6,8
Nessuna formazione specifica	720	14,7	1,5	14,0	58,0	--	8,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 48 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali nel 2013 (v.a.)*	di cui contratti a (valori %)						
		tempo indeterminato	apprendistato	chiamata	a tempo determinato finalizzati alla			altri
					prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE	53.800	42,2	11,5	2,7	11,2	7,2	25,2	0,1
Livello universitario	2.370	45,5	12,8	0,0	25,4	3,3	12,6	0,4
Indirizzo economico	750	52,1	10,3	0,0	17,0	2,3	18,4	0,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	320	40,9	12,4	0,0	37,2	3,7	5,9	0,0
Indirizzo di ingegneria industriale	260	72,9	14,9	0,0	5,5	1,2	3,5	2,0
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	180	21,9	10,1	0,0	62,4	0,6	5,1	0,0
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	130	20,5	5,5	0,0	46,5	3,9	23,6	0,0
Altri indirizzi di ingegneria	110	58,9	8,0	0,0	16,1	2,7	14,3	0,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	110	18,7	4,7	0,0	40,2	9,3	27,1	0,0
Indirizzo chimico-farmaceutico	50	18,9	0,0	0,0	75,5	0,0	5,7	0,0
Altri indirizzi	180	49,7	7,2	0,6	11,0	9,9	18,8	2,8
Indirizzo non specificato	280	41,6	33,8	0,0	17,4	3,2	3,9	0,0
Livello secondario e post-secondario	21.080	45,7	12,2	3,3	10,8	7,0	21,0	0,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	4.170	54,1	9,7	0,5	14,8	9,1	11,7	0,0
Indirizzo meccanico	2.740	40,3	15,6	0,9	8,6	10,1	24,5	0,0
Indirizzo edile	1.410	69,7	5,4	0,0	7,2	2,1	15,6	0,0
Indirizzo elettrotecnico	1.170	17,2	17,0	4,8	15,3	3,1	42,6	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	860	31,7	12,3	24,5	6,1	10,4	14,0	1,1
Indirizzo termoidraulico	760	72,1	12,5	0,0	3,9	0,0	11,5	0,0
Indirizzo elettronico	690	28,0	8,8	0,0	8,0	1,3	53,9	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	660	21,1	20,4	0,0	12,1	7,4	38,6	0,5
Indirizzo informatico	440	37,9	22,3	0,0	34,1	1,6	4,1	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	380	21,3	32,4	1,1	4,5	10,1	30,6	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	360	44,2	14,4	8,1	8,6	14,4	10,3	0,0
Indirizzo chimico	160	55,5	7,3	0,0	7,3	6,7	23,2	0,0
Indirizzo grafico-pubblicitario	140	31,7	30,9	0,7	4,3	0,0	32,4	0,0
Indirizzo socio-sanitario	140	41,3	29,0	0,0	16,7	5,1	8,0	0,0
Indirizzo cartario-cartotecnico	130	56,9	23,1	0,0	4,6	11,5	3,8	0,0
Indirizzo linguistico	100	18,8	0,0	2,1	12,5	1,0	65,6	0,0
Indirizzo stampa ed editoria	70	64,4	13,7	0,0	6,8	15,1	0,0	0,0
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	60	20,0	0,0	0,0	3,6	0,0	76,4	0,0
Altri indirizzi	80	13,9	34,2	2,5	1,3	11,4	36,7	0,0
Indirizzo non specificato	6.580	48,2	9,6	5,4	9,9	7,0	19,9	0,0
Qualifica di formazione o diploma professionale	8.770	33,4	16,1	2,7	14,8	7,8	24,9	0,3
Indirizzo meccanico	1.990	35,7	17,4	0,3	15,9	3,5	27,2	0,0
Indirizzo edile	1.520	58,7	3,9	2,2	11,1	6,4	17,8	0,0
Indirizzo estetisti e parrucchieri	1.340	20,3	39,1	5,3	11,8	17,5	4,3	1,7
Indirizzo elettrotecnico	610	3,9	9,2	0,0	40,2	7,4	39,4	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	590	30,8	14,9	14,4	10,6	17,4	12,0	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	500	28,8	2,4	0,0	16,7	4,4	47,8	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	440	44,2	5,0	0,0	16,6	5,4	28,8	0,0
Indirizzo termoidraulico	300	37,6	15,1	0,0	18,1	0,0	29,2	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	260	32,6	38,8	0,0	10,5	1,9	16,3	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	110	36,6	33,9	0,0	4,5	20,5	4,5	0,0
Indirizzo linguistico	60	0,0	88,7	0,0	8,1	0,0	3,2	0,0
Altri indirizzi	180	28,4	26,7	0,0	21,0	2,8	21,0	0,0
Indirizzo non specificato	880	25,7	2,9	4,8	7,5	5,9	53,2	0,0
Nessuna formazione specifica	21.580	42,0	8,7	2,3	8,5	7,6	30,8	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 49 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese (valori %)										
	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:				di cui:			di cui:		ugualmente adatti
		totale**	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne		
TOTALE	53.800	53,3	8,3	13,5	41,4	30,1	40,4	62,9	18,5	18,5	
Livello universitario	2.370	66,1	12,5	22,3	51,5	39,5	29,2	20,8	26,5	52,7	
Indirizzo economico	750	56,3	9,3	12,7	49,9	35,5	23,6	14,3	44,6	41,1	
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	320	80,2	37,2	33,1	47,4	60,4	30,7	18,9	1,2	79,9	
Indirizzo di ingegneria industriale	260	48,6	8,6	18,0	32,9	30,6	23,9	42,4	0,4	57,3	
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	180	94,9	8,4	6,2	93,3	21,3	58,4	23,0	6,7	70,2	
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	130	73,2	0,8	24,4	45,7	44,9	34,6	11,0	9,4	79,5	
Altri indirizzi di ingegneria	110	84,8	14,3	48,2	63,4	43,8	43,8	20,5	5,4	74,1	
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	110	54,2	1,9	22,4	36,4	25,2	31,8	21,5	27,1	51,4	
Indirizzo chimico-farmaceutico	50	47,2	1,9	9,4	45,3	11,3	32,1	7,5	24,5	67,9	
Altri indirizzi	180	61,3	7,7	22,7	46,4	30,9	28,2	17,1	50,8	32,0	
Indirizzo non specificato	280	74,4	12,1	40,6	59,1	58,0	19,9	28,1	44,1	27,8	
Livello secondario e post-secondario	21.080	58,3	8,7	15,6	46,0	33,3	35,0	52,7	24,4	22,9	
Indirizzo amministrativo-commerciale	4.170	57,1	9,0	10,0	46,0	30,6	34,7	13,9	53,0	33,0	
Indirizzo meccanico	2.740	61,1	6,7	19,6	47,5	34,8	40,8	85,1	3,4	11,5	
Indirizzo edile	1.410	53,7	14,4	13,0	40,4	6,8	72,6	95,0	0,9	4,1	
Indirizzo elettrotecnico	1.170	68,3	26,4	36,2	53,4	39,9	19,3	90,5	0,3	9,2	
Indirizzo turistico-alberghiero	860	50,4	1,5	8,1	43,2	47,9	27,9	18,9	28,5	52,6	
Indirizzo termoidraulico	760	40,2	1,2	1,2	40,2	21,9	30,1	99,9	0,0	0,1	
Indirizzo elettronico	690	83,9	13,7	43,9	43,2	35,8	7,0	52,6	35,9	11,5	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	660	55,1	1,5	11,2	45,9	38,2	42,7	32,4	35,7	31,8	
Indirizzo informatico	440	58,9	16,3	7,0	54,4	37,0	37,2	44,2	15,1	40,6	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	380	82,2	2,9	6,1	75,3	59,0	13,6	84,3	5,9	9,8	
Indirizzo agrario-alimentare	360	54,7	0,8	6,7	50,0	40,8	42,8	24,7	32,8	42,5	
Indirizzo chimico	160	50,6	10,4	27,4	29,9	18,3	15,9	69,5	15,9	14,6	
Indirizzo grafico-pubblicitario	140	32,4	0,0	0,0	32,4	44,6	1,4	59,0	16,5	24,5	
Indirizzo socio-sanitario	140	59,4	15,2	26,1	31,2	58,0	24,6	23,2	42,8	34,1	
Indirizzo cartario-cartotecnico	130	54,6	4,6	6,9	54,6	25,4	40,0	79,2	3,1	17,7	
Indirizzo linguistico	100	69,8	6,3	11,5	57,3	62,5	28,1	56,3	28,1	15,6	
Indirizzo stampa ed editoria	70	72,6	4,1	4,1	68,5	32,9	17,8	43,8	5,5	50,7	
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	60	58,2	10,9	41,8	47,3	14,5	0,0	14,5	74,5	10,9	
Altri indirizzi	80	57,0	26,6	7,6	35,4	34,2	51,9	34,2	41,8	24,1	
Indirizzo non specificato	6.580	57,2	7,1	16,1	44,6	34,8	33,5	49,4	25,4	25,3	
Qualifica di formazione o diploma professionale	8.770	60,0	7,8	15,9	48,1	35,7	39,1	66,0	17,3	16,7	
Indirizzo meccanico	1.990	73,6	9,1	20,5	57,3	32,5	43,8	85,8	2,9	11,3	
Indirizzo edile	1.520	46,6	4,3	8,0	38,9	15,8	61,8	99,9	0,1	0,0	
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.340	71,6	15,9	19,7	58,6	65,0	20,1	11,8	48,6	39,7	
Indirizzo elettrotecnico	610	63,7	4,1	10,5	55,7	40,4	19,0	88,1	0,2	11,8	
Indirizzo turistico-alberghiero	590	48,4	3,1	4,8	43,8	54,4	31,1	33,0	32,6	34,4	
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	500	30,0	1,2	7,9	24,0	7,5	46,6	25,4	57,9	16,7	
Indirizzo amministrativo-commerciale	440	51,9	2,5	7,3	44,7	25,2	45,6	44,9	36,3	18,8	
Indirizzo termoidraulico	300	72,1	20,1	29,2	60,1	27,9	58,7	100,0	0,0	0,0	
Indirizzo agrario-alimentare	260	66,7	15,5	29,1	62,0	66,3	27,5	60,1	17,1	22,9	
Indirizzo legno, mobile e arredamento	110	48,2	5,4	15,2	44,6	31,3	51,8	81,3	0,0	18,8	
Indirizzo linguistico	60	59,7	0,0	9,7	58,1	91,9	0,0	0,0	51,6	48,4	
Altri indirizzi	180	64,8	2,8	10,2	54,0	44,3	28,4	38,6	33,5	27,8	
Indirizzo non specificato	880	55,3	5,7	26,4	30,4	26,9	29,5	84,1	3,4	12,5	
Nessuna formazione specifica	21.580	44,3	7,6	9,5	33,2	23,7	47,3	76,4	12,4	11,2	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.



Tavola 50 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equival.
	assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE	53.800	10,7	13,1	10,3	53.800
Livello universitario	2.370	53,5	51,6	38,3	2.900
Indirizzo economico	750	45,7	87,6	10,8	1.000
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	320	48,0	6,8	93,2	300
Indirizzo di ingegneria industriale	260	63,9	36,1	57,6	300
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	180	26,4	7,3	69,7	200
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	130	44,1	34,6	55,1	100
Altri indirizzi di ingegneria	110	86,6	36,6	57,1	100
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	110	99,1	71,0	4,7	100
Indirizzo chimico-farmaceutico	50	60,4	11,3	81,1	100
Indirizzo politico-sociale	50	80,0	91,1	6,7	--
Indirizzo sanitario e paramedico	--	--	--	--	--
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	100	29,9	32,0	14,4	100
Indirizzo non specificato	280	68,0	69,4	14,6	400
Livello secondario e post-secondario	21.080	17,7	25,7	16,7	24.500
Indirizzo amministrativo-commerciale	4.170	28,2	83,0	10,8	4.000
Indirizzo meccanico	2.740	6,7	12,2	14,3	3.700
Indirizzo edile	1.410	4,3	9,6	12,4	2.400
Indirizzo elettrotecnico	1.170	3,9	1,5	54,8	1.500
Indirizzo turistico-alberghiero	860	25,8	0,0	0,2	1.000
Indirizzo termoidraulico	760	0,1	0,0	1,6	1.000
Indirizzo elettronico	690	47,2	49,5	30,7	700
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	660	9,0	2,6	2,7	1.000
Indirizzo informatico	440	50,8	30,0	60,0	300
Indirizzo legno, mobile e arredamento	380	7,4	4,5	0,0	400
Indirizzo agrario-alimentare	360	0,0	6,9	0,0	400
Indirizzo chimico	160	22,6	6,7	4,3	200
Indirizzo grafico-pubblicitario	140	13,7	10,1	7,2	100
Indirizzo socio-sanitario	140	13,0	0,0	9,4	100
Indirizzo cartario-cartotecnico	130	0,0	6,9	2,3	100
Indirizzo linguistico	100	28,1	79,2	5,2	100
Indirizzo stampa ed editoria	70	6,8	2,7	49,3	100
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	60	0,0	0,0	0,0	100
Indirizzo generale (licei)	50	58,3	0,0	12,5	--
Indirizzo artistico	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	6.580	19,4	12,3	19,3	7.200
Qualifica di formazione o diploma professionale	8.770	4,6	4,3	5,9	18.000
Indirizzo meccanico	1.990	3,4	7,0	5,4	2.200
Indirizzo edile	1.520	0,1	0,0	0,0	6.600
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.340	0,0	0,0	0,0	1.200
Indirizzo elettrotecnico	610	13,4	0,2	34,6	1.000
Indirizzo turistico-alberghiero	590	11,8	0,0	0,0	800
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	500	0,0	0,0	0,0	1.000
Indirizzo amministrativo-commerciale	440	8,6	39,9	39,0	400
Indirizzo termoidraulico	300	2,0	1,0	0,0	700
Indirizzo agrario-alimentare	260	0,0	0,0	0,0	600
Indirizzo legno, mobile e arredamento	110	4,5	0,0	0,0	400
Indirizzo linguistico	60	96,8	11,3	0,0	100
Indirizzo informatico	50	64,4	97,8	2,2	--
Indirizzo orafa	40	0,0	0,0	0,0	100
Indirizzo socio-sanitario	30	0,0	0,0	0,0	300
Indirizzo stampa ed editoria	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	50	25,0	0,0	35,4	200
Indirizzo non specificato	880	4,2	0,2	0,8	2.300
Nessuna formazione specifica	21.580	1,7	0,2	2,9	8.300

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 6

Le assunzioni non stagionali previste
dalle imprese artigiane nel 2013:
le competenze richieste

Tavola 51 - Competenze che le imprese artigiane ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale di segnalazioni di ciascuna competenza)*

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)**	capacità comunicati-va scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	53.800	24,6	23,5	36,1	12,7	32,1	37,9	11,1	31,4
INDUSTRIA	38.710	19,9	17,3	37,1	13,0	33,6	38,5	9,5	30,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>21,4</i>	<i>16,8</i>	<i>35,2</i>	<i>11,3</i>	<i>31,4</i>	<i>40,8</i>	<i>12,4</i>	<i>30,4</i>
Estrazione di minerali	50	30,4	19,6	41,3	26,1	50,0	50,0	13,0	45,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	30,6	26,5	41,4	11,8	25,3	37,3	12,7	26,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	20,5	15,1	36,5	13,3	32,2	40,5	14,1	26,2
Industrie del legno e del mobile	1.820	14,8	11,4	30,9	9,9	26,0	38,3	14,2	37,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	24,3	25,9	43,0	17,0	39,1	43,0	17,3	32,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	28,3	20,7	42,4	14,1	30,4	41,3	10,9	38,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	20,7	15,0	29,7	8,5	18,5	32,7	8,5	27,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	15,7	16,7	37,1	14,0	30,3	34,7	17,1	26,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	19,8	10,4	35,5	8,8	34,5	42,7	9,5	32,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	20,7	17,8	29,8	12,7	33,7	41,8	9,4	30,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	26,2	22,6	31,0	10,7	38,8	46,3	11,9	37,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	15,7	19,6	31,3	4,0	27,0	47,2	18,5	29,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>12,9</i>	<i>21,7</i>	<i>32,0</i>	<i>7,4</i>	<i>19,5</i>	<i>36,4</i>	<i>4,4</i>	<i>34,2</i>
Costruzioni	20.800	18,7	17,6	38,9	14,4	35,6	36,6	7,1	29,8
SERVIZI	15.100	36,8	39,6	33,3	12,0	28,1	36,3	15,0	34,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	35,1	37,6	29,4	15,7	26,1	36,1	7,2	35,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	37,1	40,6	38,7	13,2	24,9	31,2	16,3	31,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	25,2	28,3	21,5	10,8	30,2	36,4	3,5	32,7
Servizi alle imprese	2.480	30,6	30,4	38,7	12,5	32,3	42,9	10,2	36,6
Servizi alle persone	4.010	49,9	54,0	37,1	9,1	27,7	36,2	30,7	37,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	13.180	30,1	22,9	33,4	10,7	33,3	38,3	9,2	34,3
Nord Est	12.800	22,2	24,4	35,6	14,6	31,9	40,1	12,3	31,6
Centro	9.910	21,1	20,9	36,3	13,8	29,3	38,1	11,5	27,9
Sud e Isole	17.920	24,3	24,8	38,2	12,1	32,8	35,9	11,3	31,2
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	45.130	25,1	24,2	35,7	12,9	32,1	37,4	11,6	31,0
10 dipendenti e oltre	8.670	22,3	19,7	38,1	11,3	31,6	40,5	8,1	33,8

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 52 - Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese artigiane rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere) (valori %)**		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	53.800	10,5	78,0	11,5
INDUSTRIA	38.710	9,8	78,1	12,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>17.630</i>	<i>9,8</i>	<i>79,2</i>	<i>11,0</i>
Estrazione di minerali	50	13,0	71,7	15,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.480	11,7	81,2	7,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.550	10,2	76,5	13,2
Industrie del legno e del mobile	1.820	9,9	80,0	10,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	670	7,7	86,0	6,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	7,6	84,8	7,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	400	3,7	86,5	9,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	710	6,4	77,7	15,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.900	9,9	77,3	12,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.350	9,4	80,0	10,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.040	10,6	78,9	10,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	580	9,9	81,7	8,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>19,1</i>	<i>68,0</i>	<i>12,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20.800</i>	<i>9,7</i>	<i>77,4</i>	<i>12,9</i>
SERVIZI	15.100	12,2	77,8	9,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.670	9,2	80,8	10,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.000	10,0	78,1	11,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.940	9,7	80,7	9,6
Servizi alle imprese	2.480	12,1	78,7	9,2
Servizi alle persone	4.010	17,9	73,1	8,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.180	8,8	80,5	10,6
Nord Est	12.800	10,4	78,7	11,0
Centro	9.910	10,8	74,6	14,6
Sud e Isole	17.920	11,6	77,7	10,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	45.130	10,4	78,2	11,4
10 dipendenti e oltre	8.670	11,1	77,2	11,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La somma dei valori % non necessariamente è pari a 100 in quanto manca la parte di assunzioni che non necessita di ulteriori competenze oltre a quelle specifiche legate alla professione



Tavola 53 - Competenze che le imprese artigiane ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato (quota % sul totale di segnalazioni di ciascuna competenza)*

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)**	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	53.800	24,6	23,5	36,1	12,7	32,1	37,9	11,1	31,4
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	47,4	49,1	46,8	25,9	51,9	50,4	32,3	38,8
3. Professioni tecniche	4.350	39,8	42,7	35,6	19,5	41,6	42,9	19,3	35,4
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	31,0	33,4	28,9	14,4	31,4	40,4	4,9	30,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	51,2	56,6	38,0	10,6	28,2	36,5	23,5	35,9
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	23.740	16,7	13,1	38,1	13,6	31,4	36,9	9,5	29,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	17,5	13,7	29,1	9,8	32,6	39,3	5,7	33,1
8. Professioni non qualificate	5.240	10,3	7,2	39,8	5,2	29,0	33,5	4,4	29,4
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	2.370	44,7	53,2	44,0	22,3	49,5	46,7	25,0	37,8
Livello secondario e post-secondario	21.080	30,7	29,0	30,9	13,9	31,8	39,0	10,9	31,9
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	8.770	23,6	26,1	38,2	13,2	31,6	37,6	17,9	34,8
Nessuna formazione specifica	21.580	16,9	13,8	39,4	10,2	30,6	36,0	6,9	28,9

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 54 - Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese artigiane rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere) (valori %)**		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	53.800	10,5	78,0	11,5
1. Dirigenti	--	-	-	-
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	850	11,0	83,9	5,1
3. Professioni tecniche	4.350	12,9	83,5	3,6
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.830	14,6	77,4	8,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.080	14,4	78,0	7,6
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	23.740	8,2	78,2	13,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.710	10,3	78,8	10,9
8. Professioni non qualificate	5.240	8,9	71,8	19,4
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	2.370	11,7	80,6	7,7
Livello secondario e post-secondario	21.080	11,9	80,3	7,8
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	8.770	9,4	80,8	9,8
Nessuna formazione specifica	21.580	9,5	74,4	16,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La somma dei valori % non necessariamente è pari a 100 in quanto manca la parte di assunzioni che non necessita di ulteriori competenze oltre a quelle specifiche legate alla professione

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 7

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
nel 2013: principali caratteristiche

Tavola 55 - Assunzioni nel complesso e assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013 e nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	di cui stagionali		Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui stagionali	
		valori assoluti*	% su totale assunzioni		valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	76.050	22.240	29,2	83.360	25.020	30,0
INDUSTRIA	48.300	9.590	19,9	50.630	9.940	19,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.730</i>	<i>5.100</i>	<i>22,4</i>	<i>22.280</i>	<i>4.860</i>	<i>21,8</i>
Estrazione di minerali	80	30	41,0	60	10	16,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4.600	2.120	46,0	5.170	2.380	45,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.280	730	17,1	4.060	960	23,6
Industrie del legno e del mobile	2.410	590	24,4	2.390	640	26,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	860	190	22,0	770	230	30,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	120	30	25,2	110	10	7,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	80	15,8	390	30	6,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	890	180	20,0	900	120	13,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.480	580	12,9	4.470	160	3,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.710	370	13,4	2.400	160	6,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.140	100	8,4	1.010	30	2,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	700	120	17,3	560	140	25,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>310</i>	<i>40</i>	<i>13,1</i>	<i>300</i>	<i>50</i>	<i>17,8</i>
Costruzioni	25.250	4.450	17,6	28.050	5.030	17,9
SERVIZI	27.750	12.650	45,6	32.720	15.080	46,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.610	940	26,1	3.730	710	19,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.610	7.620	71,7	12.320	8.330	67,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4.100	1.170	28,4	3.230	870	27,0
Servizi alle imprese	2.980	500	16,7	3.870	1.040	26,8
Servizi alle persone	6.450	2.430	37,8	9.570	4.130	43,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	17.550	4.380	24,9	15.680	3.060	19,5
Nord Est	18.100	5.310	29,3	19.730	6.810	34,5
Centro	13.240	3.330	25,1	15.100	4.370	29,0
Sud e Isole	27.150	9.230	34,0	32.840	10.780	32,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	63.470	18.330	28,9	71.880	20.700	28,8
10 dipendenti e oltre	12.580	3.910	31,1	11.470	4.320	37,7



Tavola 56 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% su totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% su totale)		
		professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	totale
TOTALE	22.240	18,7	39,5	58,2	14,8	27,0	41,8
INDUSTRIA	9.590	19,2	42,4	61,7	13,7	24,7	38,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.100</i>	<i>18,3</i>	<i>34,5</i>	<i>52,8</i>	<i>16,6</i>	<i>30,6</i>	<i>47,2</i>
Estrazione di minerali	30	0,0	31,3	31,3	21,9	46,9	68,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.120	21,3	36,8	58,0	16,4	25,6	42,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	730	28,9	38,3	67,2	8,8	24,1	32,8
Industrie del legno e del mobile	590	12,9	30,2	43,1	27,4	29,5	56,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	190	8,5	29,1	37,6	14,8	47,6	62,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	6,5	32,3	38,7	16,1	45,2	61,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	4,0	17,3	21,3	16,0	62,7	78,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	180	5,0	19,0	24,0	34,6	41,3	76,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	580	13,1	38,3	51,5	11,6	37,0	48,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	370	18,1	32,9	51,0	17,8	31,2	49,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	100	16,8	25,3	42,1	9,5	48,4	57,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	8,3	28,1	36,4	17,4	46,3	63,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>17,1</i>	<i>22,0</i>	<i>39,0</i>	<i>7,3</i>	<i>53,7</i>	<i>61,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>4.450</i>	<i>20,3</i>	<i>51,8</i>	<i>72,1</i>	<i>10,4</i>	<i>17,6</i>	<i>27,9</i>
SERVIZI	12.650	18,3	37,2	55,6	15,7	28,7	44,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	940	15,2	40,8	56,0	15,4	28,6	44,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	7.620	17,6	35,8	53,3	14,9	31,7	46,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.170	31,2	38,3	69,4	13,4	17,2	30,6
Servizi alle imprese	500	16,7	24,7	41,4	14,5	44,2	58,6
Servizi alle persone	2.430	16,2	42,4	58,7	19,6	21,7	41,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.380	15,5	44,1	59,6	11,8	28,6	40,4
Nord Est	5.310	19,4	34,1	53,5	16,5	30,0	46,5
Centro	3.330	18,8	34,2	53,0	11,8	35,2	47,0
Sud e Isole	9.230	19,9	42,2	62,1	16,4	21,5	37,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	18.330	18,4	39,7	58,1	15,0	26,9	41,9
10 dipendenti e oltre	3.910	20,3	38,2	58,5	14,2	27,3	41,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 57 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	1.990	8,9	2,4	6,6	3,8
INDUSTRIA	740	7,7	1,9	5,9	4,5
<i>Industria in senso stretto</i>	500	9,8	2,4	7,5	4,2
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	90	4,3	1,2	3,0	3,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100	13,7	1,8	11,9	3,6
Industrie del legno e del mobile	40	6,0	1,0	4,9	6,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	120	21,2	10,5	10,7	3,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	80	22,5	3,3	19,2	5,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	0,0	2,4	--
Costruzioni	240	5,3	1,3	4,1	5,2
SERVIZI	1.240	9,8	2,8	7,1	3,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	50	4,9	4,5	0,4	3,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	850	11,2	2,8	8,4	2,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	110	9,1	3,0	6,1	3,0
Servizi alle imprese	--	--	--	--	--
Servizi alle persone	220	8,8	2,2	6,7	6,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	420	9,6	3,2	6,4	5,7
Nord Est	380	7,1	2,5	4,6	2,8
Centro	320	9,5	3,6	5,9	3,8
Sud e Isole	870	9,4	1,4	8,0	3,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.730	9,4	2,3	7,2	3,9
10 dipendenti e oltre	260	6,6	2,9	3,7	3,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 58 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	22.240	8,9
1. Dirigenti		
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--
Altre professioni	--	--
3. Professioni tecniche	370	4,4
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	130	0,0
3312 Contabili e professioni assimilate	60	0,0
Altre professioni	180	8,8
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.250	1,4
4112 Addetti agli affari generali	400	1,5
4111 Addetti a funzioni di segreteria	270	3,3
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	260	0,4
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	150	0,7
4215 Addetti alla vendita di biglietti	140	0,0
Altre professioni	40	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.010	11,3
5223 Camerieri e professioni assimilate	3.860	11,4
5224 Baristi e professioni assimilate	1.300	10,6
5122 Commessi delle vendite al minuto	1.200	6,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.160	21,6
5432 Estetisti e truccatori	600	10,6
5487 Bagnini e professioni assimilate	350	2,9
5431 Acconciatori	270	0,4
5134 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	80	6,0
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	70	0,0
Altre professioni	140	30,2
6. Operai specializzati	5.370	11,9
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.180	13,7
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	650	0,2
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	570	0,0
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	420	0,0
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	410	0,0
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	360	26,7
6512 Panettieri e pastai artigianali	230	19,8
6214 Montatori di carpenteria metallica	190	21,1
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	170	39,3
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	150	39,6
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	120	3,5
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	110	0,0
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	100	23,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 58 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento**

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	90	77,5
6412 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	80	0,0
Altre professioni	530	13,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	3.170	6,2
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	620	2,9
7312 Operai addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	580	3,0
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	490	1,0
7422 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	340	20,5
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	220	0,0
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	170	0,0
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	150	6,1
7413 Manovratori di impianti a fune	120	0,0
7444 Conduttori di carrelli elevatori	90	62,8
7451 Marinai di coperta	80	22,1
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	80	0,0
Altre professioni	250	2,4
8. Professioni non qualificate	3.060	3,0
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	800	8,5
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	630	0,2
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	420	5,2
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	300	0,3
8133 Addetti alle consegne	250	0,0
Altre professioni	660	0,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 59 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese artigiane

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formaz. specifica
TOTALE	22.240	0,7	32,9	18,2	48,1
INDUSTRIA	9.590	0,8	22,0	16,5	60,7
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.100</i>	<i>1,4</i>	<i>27,5</i>	<i>11,6</i>	<i>59,4</i>
Estrazione di minerali	30	0,0	71,9	3,1	25,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.120	0,4	15,6	11,6	72,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	730	0,1	23,9	19,3	56,6
Industrie del legno e del mobile	590	0,3	41,2	10,7	47,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	190	2,1	37,0	10,6	50,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	0,0	32,3	19,4	48,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	1,3	32,0	10,7	56,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	180	2,8	25,1	4,5	67,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	580	6,9	41,5	7,8	43,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	370	1,6	44,1	9,3	44,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	100	4,2	49,5	7,4	38,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	0,8	28,9	12,4	57,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>0,0</i>	<i>39,0</i>	<i>17,1</i>	<i>43,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>4.450</i>	<i>0,1</i>	<i>15,6</i>	<i>22,1</i>	<i>62,3</i>
SERVIZI	12.650	0,7	41,2	19,5	38,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	940	0,0	48,6	19,3	32,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	7.620	0,1	40,6	16,9	42,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.170	1,2	36,7	17,3	44,8
Servizi alle imprese	500	0,8	43,0	4,4	51,8
Servizi alle persone	2.430	2,5	41,7	31,8	24,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.380	0,8	26,5	23,6	49,1
Nord Est	5.310	1,5	32,8	14,6	51,1
Centro	3.330	0,5	34,8	17,5	47,1
Sud e Isole	9.230	0,3	35,4	18,0	46,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	18.330	0,6	32,0	18,5	49,0
10 dipendenti e oltre	3.910	1,6	37,3	17,0	44,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 60 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE	22.240	42,6	18,5	39,0
INDUSTRIA	9.590	69,4	11,4	19,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.100</i>	<i>46,5</i>	<i>21,1</i>	<i>32,4</i>
Estrazione di minerali	30	46,9	9,4	43,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.120	45,0	18,0	37,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	730	21,8	47,1	31,2
Industrie del legno e del mobile	590	56,2	13,5	30,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	190	51,3	23,8	24,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	51,6	9,7	38,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	54,7	18,7	26,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	180	59,8	16,2	24,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	580	57,7	17,1	25,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	370	57,3	12,9	29,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	100	50,5	11,6	37,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	52,1	15,7	32,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>63,4</i>	<i>9,8</i>	<i>26,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>4.450</i>	<i>95,6</i>	<i>0,3</i>	<i>4,1</i>
SERVIZI	12.650	22,3	23,8	53,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	940	22,6	30,0	47,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	7.620	15,0	16,5	68,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.170	80,6	6,3	13,1
Servizi alle imprese	500	32,1	27,3	40,6
Servizi alle persone	2.430	14,8	51,8	33,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	4.380	48,6	17,3	34,2
Nord Est	5.310	39,3	19,7	40,9
Centro	3.330	32,6	26,1	41,3
Sud e Isole	9.230	45,2	15,5	39,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	18.330	44,5	18,6	36,9
10 dipendenti e oltre	3.910	33,6	17,9	48,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 61 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	Classi di età (% su totale)					non rilevante
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	oltre 54 anni	
TOTALE	22.240	6,3	22,6	22,3	2,0	0,4	46,4
INDUSTRIA	9.590	5,3	14,4	31,5	2,6	0,7	45,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.100</i>	<i>8,4</i>	<i>11,9</i>	<i>20,5</i>	<i>4,0</i>	<i>0,3</i>	<i>54,9</i>
Estrazione di minerali	30	3,1	6,3	18,8	15,6	0,0	56,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.120	7,8	12,7	20,7	3,2	0,0	55,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	730	6,3	10,7	23,3	9,2	0,5	50,1
Industrie del legno e del mobile	590	1,2	7,3	23,0	6,3	0,2	62,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	190	13,2	13,2	22,2	1,6	0,0	49,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	9,7	9,7	9,7	6,5	0,0	64,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	13,3	10,7	20,0	2,7	0,0	53,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	180	11,2	6,1	31,3	2,2	0,0	49,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	580	16,1	12,1	14,0	1,2	0,5	56,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	370	8,8	18,9	17,3	1,4	1,1	52,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	100	7,4	17,9	13,7	1,1	2,1	57,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	16,5	11,6	21,5	0,8	0,0	49,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>40</i>	<i>4,9</i>	<i>12,2</i>	<i>12,2</i>	<i>4,9</i>	<i>0,0</i>	<i>65,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>4.450</i>	<i>1,8</i>	<i>17,2</i>	<i>44,2</i>	<i>1,1</i>	<i>1,2</i>	<i>34,5</i>
SERVIZI	12.650	7,0	28,9	15,3	1,5	0,2	47,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	940	9,7	20,1	16,6	0,6	2,6	50,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	7.620	7,8	28,9	13,8	0,9	0,0	48,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.170	2,2	14,5	22,2	5,6	0,1	55,4
Servizi alle imprese	500	5,2	16,5	17,1	7,2	0,4	53,6
Servizi alle persone	2.430	5,9	41,7	15,9	0,9	0,0	35,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.380	6,9	28,6	22,6	0,7	1,5	39,7
Nord Est	5.310	8,9	21,7	15,1	2,2	0,3	51,8
Centro	3.330	7,0	27,1	16,8	3,8	0,6	44,7
Sud e Isole	9.230	4,2	18,7	28,2	1,9	0,0	46,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	18.330	7,2	24,2	23,3	1,7	0,4	43,1
10 dipendenti e oltre	3.910	2,1	15,1	17,4	3,3	0,5	61,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 62 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2013			
	minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	2.810	12,6	3.700	16,6
INDUSTRIA	1.390	14,5	1.720	17,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>550</i>	<i>10,7</i>	<i>780</i>	<i>15,2</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	230	10,7	380	18,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	50	6,2	90	11,6
Industrie del legno e del mobile	50	8,3	50	9,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	100	17,3	120	20,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	60	17,0	70	18,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	--
Costruzioni	840	18,8	940	21,1
SERVIZI	1.420	11,2	1.980	15,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	70	7,7	100	10,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.120	14,7	1.560	20,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	50	4,0	60	5,2
Servizi alle imprese	60	12,0	90	18,1
Servizi alle persone	120	5,0	170	6,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	640	14,6	720	16,5
Nord Est	950	17,9	1.140	21,5
Centro	430	13,0	630	18,8
Sud e Isole	790	8,5	1.210	13,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	2.050	11,2	2.680	14,6
10 dipendenti e oltre	760	19,5	1.020	26,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



SEZIONE 8

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese artigiane

Tavola 63 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		totale
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	
TOTALE	25,5	35,7	26,1
INDUSTRIA	23,4	34,4	24,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>19,3</i>	<i>30,0</i>	<i>20,5</i>
Estrazione di minerali	17,7	28,9	19,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,4	32,2	18,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,9	18,9	13,8
Industrie del legno e del mobile	17,1	25,5	17,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	15,6	28,4	17,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	25,0	42,4	27,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	18,2	36,1	21,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	14,2	29,9	15,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	21,1	34,6	22,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,0	36,4	27,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30,7	39,6	31,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,8	31,7	17,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>33,3</i>	<i>52,2</i>	<i>35,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>27,3</i>	<i>45,1</i>	<i>28,1</i>
SERVIZI	29,4	40,8	29,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	21,8	46,7	22,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	14,6	24,3	15,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	21,2	35,6	22,0
Servizi alle imprese	25,8	43,2	27,4
Servizi alle persone	45,0	47,9	45,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	27,0	35,5	27,6
Nord Est	28,5	39,3	29,5
Centro	24,7	33,0	25,2
Sud e Isole	22,1	32,3	22,5



Tavola 64 - Imprese artigiane che hanno effettuato attività di formazione nel 2012 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2012 con corsi	Finalità della formazione		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE	26,1	6,2	81,8	12,1
INDUSTRIA	24,2	6,5	81,5	12,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>20,5</i>	<i>7,6</i>	<i>79,9</i>	<i>12,5</i>
Estrazione di minerali	19,3	1,0	92,2	6,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18,5	9,7	82,8	7,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,8	9,6	77,8	12,6
Industrie del legno e del mobile	17,9	8,5	76,7	14,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,0	12,5	72,2	15,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	27,1	4,1	91,0	5,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	21,5	6,7	77,5	15,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	15,6	9,7	80,4	9,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	22,7	6,3	81,8	11,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,9	6,2	79,1	14,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	31,6	5,8	81,0	13,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	17,2	7,3	75,3	17,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>35,7</i>	<i>4,8</i>	<i>86,7</i>	<i>8,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>28,1</i>	<i>5,7</i>	<i>82,6</i>	<i>11,7</i>
SERVIZI	29,9	5,6	82,3	12,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	22,8	7,5	80,4	12,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	15,0	11,0	80,7	8,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	22,0	4,6	87,9	7,5
Servizi alle imprese	27,4	4,1	85,3	10,6
Servizi alle persone	45,0	4,8	81,4	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	27,6	7,2	79,5	13,3
Nord Est	29,5	6,4	82,4	11,2
Centro	25,2	5,6	81,8	12,5
Sud e Isole	22,5	5,1	83,8	11,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	25,5	6,3	81,5	12,2
10 dipendenti e oltre	35,7	4,8	84,1	11,0



Tavola 65 - Dipendenti di imprese artigiane che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti di imprese artigiane al 31.12.2012)

	Classe dimensionale		totale
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	
TOTALE	21,2	21,0	21,2
INDUSTRIA	19,2	19,8	19,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>15,8</i>	<i>16,5</i>	<i>16,1</i>
Estrazione di minerali	14,8	16,3	15,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,1	20,3	17,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	9,9	10,3	10,1
Industrie del legno e del mobile	14,0	13,4	13,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	11,2	12,5	11,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19,9	23,6	21,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,1	18,8	16,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	11,7	19,3	14,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	18,0	19,9	18,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	21,0	19,1	20,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,6	19,1	22,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,9	15,2	14,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>29,2</i>	<i>28,2</i>	<i>28,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>23,2</i>	<i>28,9</i>	<i>24,3</i>
SERVIZI	25,8	25,3	25,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	19,0	24,9	20,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	11,5	14,5	12,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	19,0	24,1	20,1
Servizi alle imprese	21,9	28,1	24,2
Servizi alle persone	45,2	31,6	43,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	22,6	21,4	22,3
Nord Est	23,2	21,9	22,8
Centro	19,2	19,0	19,1
Sud e Isole	19,2	20,8	19,5



Tavola 66 - Imprese artigiane che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese artigiane che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica			Imprese che segnalano necessità di formazione		
	1-9 dip.	10 dip e oltre	totale	1-9 dip.	10 dip e oltre	totale
TOTALE	56,3	57,9	56,5	52,3	56,8	52,9
INDUSTRIA	58,0	58,5	58,1	53,2	58,6	54,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>52,5</i>	<i>55,0</i>	<i>53,0</i>	<i>56,4</i>	<i>59,9</i>	<i>57,1</i>
Estrazione di minerali	73,7	50,0	67,3	57,9	71,4	61,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	46,9	47,6	47,0	50,5	56,1	51,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	63,6	65,3	64,0	42,1	55,1	44,9
Industrie del legno e del mobile	52,6	62,5	54,3	49,3	57,3	50,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	52,0	41,2	49,8	56,6	67,6	58,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	38,7	45,5	40,2	57,3	77,3	61,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	49,8	48,6	49,4	62,4	64,0	62,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	48,0	61,5	50,7	62,5	48,1	59,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	52,2	51,3	52,0	65,4	63,5	65,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	50,4	54,7	51,3	67,6	59,2	65,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	44,8	55,2	47,1	69,1	70,1	69,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	47,2	40,8	46,2	64,0	64,5	64,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>54,9</i>	<i>35,2</i>	<i>50,0</i>	<i>64,6</i>	<i>74,1</i>	<i>67,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>63,5</i>	<i>67,9</i>	<i>63,9</i>	<i>49,9</i>	<i>55,0</i>	<i>50,4</i>
SERVIZI	52,9	56,4	53,3	50,6	51,9	50,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	52,1	61,6	53,2	53,8	51,3	53,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	46,9	45,8	46,8	44,4	42,4	44,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	72,6	75,2	72,9	43,4	43,8	43,5
Servizi alle imprese	53,9	50,8	53,1	56,6	62,4	58,2
Servizi alle persone	46,5	55,7	47,2	57,1	51,8	56,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	55,6	52,3	55,1	59,4	60,9	59,6
Nord Est	54,4	58,5	55,1	56,0	63,4	57,3
Centro	56,5	61,5	57,3	47,4	52,1	48,1
Sud e Isole	58,3	60,8	58,5	46,9	44,8	46,8



Tavola 67 - Imprese artigiane che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	totale
TOTALE	9,9	19,9	10,6
INDUSTRIA	8,1	19,6	9,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>7,9</i>	<i>19,3</i>	<i>9,2</i>
Estrazione di minerali	1,5	9,2	2,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7,8	20,3	8,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,9	12,2	6,0
Industrie del legno e del mobile	6,1	14,1	6,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	15,2	29,7	16,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	8,2	19,2	9,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	5,0	20,1	7,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,6	11,9	4,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,6	22,1	9,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	11,0	25,8	12,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	15,6	29,0	17,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	5,5	14,4	6,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>6,2</i>	<i>15,7</i>	<i>7,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>8,4</i>	<i>20,5</i>	<i>8,9</i>
SERVIZI	13,3	21,1	13,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	7,4	24,1	8,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12,6	33,3	13,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3,1	5,9	3,2
Servizi alle imprese	12,9	19,1	13,5
Servizi alle persone	21,9	28,8	22,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	11,3	19,5	11,9
Nord Est	12,9	23,6	13,9
Centro	8,9	18,6	9,6
Sud e Isole	6,9	15,0	7,2



Tavola 68 - Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese artigiane nel 2012, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage ospitati nel 2012*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**	
			1 mese	più di 1 mese
TOTALE	50.960	1,1	50,8	49,2
INDUSTRIA	28.330	1,1	55,6	44,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>16.010</i>	<i>1,2</i>	<i>52,6</i>	<i>47,4</i>
Estrazione di minerali	20	1,1	35,7	64,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	1,3	48,2	51,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.560	1,2	51,4	48,6
Industrie del legno e del mobile	1.250	1,1	49,9	50,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.630	1,6	56,8	43,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	70	0,9	47,4	52,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	250	1,1	55,1	44,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	360	1,1	45,2	54,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.990	1,3	54,1	45,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.560	1,2	54,1	45,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.670	1,1	55,3	44,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	360	1,3	46,8	53,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>110</i>	<i>1,1</i>	<i>36,5</i>	<i>63,5</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>12.200</i>	<i>1,0</i>	<i>39,5</i>	<i>60,5</i>
SERVIZI	22.630	1,2	44,6	55,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.330	1,1	39,5	60,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.500	1,3	65,7	34,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	580	0,9	28,6	71,4
Servizi alle imprese	2.980	1,2	32,0	68,0
Servizi alle persone	12.240	1,1	44,3	55,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	15.590	1,1	50,5	49,5
Nord Est	16.880	1,2	58,8	41,2
Centro	8.930	1,1	50,5	49,5
Sud e Isole	9.550	1,1	38,5	61,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	42.710	1,1	51,0	49,0
10 dipendenti e oltre	8.250	1,5	49,3	50,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono considerate le sole imprese che hanno ospitato nel 2012 tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 69 - Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese artigiane nel 2012, quota delle stesse che sono state o saranno assunte e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage ospitati nel 2012*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
TOTALE	50.960	6,8	12,9
INDUSTRIA	28.330	6,9	11,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>16.010</i>	<i>7,3</i>	<i>16,0</i>
Estrazione di minerali	20	0,0	13,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.300	7,4	14,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.560	7,9	19,9
Industrie del legno e del mobile	1.250	8,4	18,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.630	7,1	14,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	70	4,1	10,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	250	6,4	18,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	360	8,1	22,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3.990	7,2	15,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.560	7,6	14,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.670	6,2	15,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	360	6,5	21,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>110</i>	<i>3,6</i>	<i>17,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>12.200</i>	<i>6,5</i>	<i>5,6</i>
SERVIZI	22.630	6,7	14,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.330	5,1	31,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.500	3,6	5,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	580	7,2	43,5
Servizi alle imprese	2.980	7,6	42,5
Servizi alle persone	12.240	7,8	4,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	15.590	8,1	10,0
Nord Est	16.880	6,2	10,5
Centro	8.930	6,8	13,5
Sud e Isole	9.550	5,9	21,0
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	42.710	7,0	12,3
10 dipendenti e oltre	8.250	6,0	15,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



SEZIONE 9

I contratti atipici previsti
dalle imprese artigiane nel 2013

Tavola 70 - Imprese artigiane che nel 2013 prevedono di utilizzare lavoratori con forme contrattuali "atipiche", per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale imprese artigiane con dipendenti)

	% imprese che nel 2013 utilizzeranno		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto*	altri lavoratori non alle dipendenze**
TOTALE	1,1	1,9	1,4
INDUSTRIA	1,4	1,9	1,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2,1</i>	<i>2,0</i>	<i>1,2</i>
Estrazione di minerali	0,6	2,1	0,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0,9	1,2	0,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1,9	1,9	0,9
Industrie del legno e del mobile	1,2	1,7	1,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2,4	3,5	1,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5,8	3,1	2,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	6,0	2,7	1,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1,2	1,3	0,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3,1	1,7	1,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2,2	2,8	1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2,9	3,6	2,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1,5	2,0	1,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>3,8</i>	<i>2,1</i>	<i>1,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>0,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,8</i>
SERVIZI	0,6	1,9	1,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	0,5	1,8	1,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0,7	1,1	0,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,8	1,4	1,2
Servizi alle imprese	1,0	5,0	3,3
Servizi alle persone	0,4	1,5	0,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	1,5	1,7	1,6
Nord Est	1,8	1,8	1,7
Centro	0,9	2,4	1,3
Sud e Isole	0,4	1,8	0,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,8	1,7	1,3
10 dipendenti e oltre	5,9	4,2	2,1

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali.



Tavola 71 - Contratti atipici che verranno attivati nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)

	Totale contratti "atipici" (v.a.)*	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipen- denze***	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE	16.280	5.510	6.660	4.120	5.490
INDUSTRIA	11.330	4.460	3.820	3.060	3.230
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>6.810</i>	<i>3.440</i>	<i>2.180</i>	<i>1.190</i>	<i>1.590</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	660	330	240	90	140
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	960	490	320	150	260
Industrie del legno e del mobile	690	270	240	190	120
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	380	180	140	70	130
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	50	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	280	220	50	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	190	100	60	30	40
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.660	1.010	420	230	360
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.040	470	380	180	290
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	660	250	240	170	180
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	200	70	70	60	40
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>80</i>	<i>50</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni	4.440	970	1.610	1.860	1.630
SERVIZI	4.950	1.050	2.840	1.060	2.260
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	920	230	450	230	280
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	410	160	220	30	320
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	680	180	230	270	100
Servizi alle imprese	1.280	200	770	300	310
Servizi alle persone	1.680	270	1.180	230	1.240
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	5.080	1.900	1.720	1.460	1.850
Nord Est	4.660	1.980	1.470	1.210	1.620
Centro	3.530	1.050	1.720	760	1.010
Sud e Isole	3.020	580	1.740	690	1.010
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	12.790	3.370	5.740	3.680	4.870
10 dipendenti e oltre	3.490	2.140	920	440	620

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 72 - Contratti atipici che verranno attivati nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)

	Totali contratti "atipici"**	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze***
TOTALE	16.280	33,8	40,9	25,3
INDUSTRIA	11.330	39,3	33,7	27,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>6.810</i>	<i>50,4</i>	<i>32,0</i>	<i>17,5</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	660	49,5	36,7	13,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	960	51,0	33,4	15,6
Industrie del legno e del mobile	690	38,6	34,1	27,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	380	46,4	36,4	17,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	62,1	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	280	78,9	18,6	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	190	52,4	30,2	17,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.660	60,7	25,5	13,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.040	45,5	36,9	17,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	660	38,6	36,3	25,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	200	33,5	36,0	30,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>80</i>	<i>59,0</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni	4.440	21,9	36,3	41,8
SERVIZI	4.950	21,2	57,4	21,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	920	25,6	49,5	24,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	410	39,2	53,2	7,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	680	26,6	33,7	39,6
Servizi alle imprese	1.280	16,0	60,3	23,7
Servizi alle persone	1.680	16,3	70,0	13,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	5.080	37,4	33,9	28,7
Nord Est	4.660	42,5	31,6	26,0
Centro	3.530	29,7	48,7	21,6
Sud e Isole	3.020	19,3	57,8	22,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	12.790	26,4	44,9	28,7
10 dipendenti e oltre	3.490	61,2	26,3	12,6

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 73 - Lavoratori delle imprese artigiane previsti (esclusi gli interinali), il cui contratto verrà attivato nel 2013, per indirizzo di studio (valori assoluti*)

	Assunzioni non stagionali e stagionali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze***
TOTALE	76.050	6.660	4.120
<i>di cui con</i>			
laurea:	2.530	2.090	1.030
- economico-sociale	880	250	170
- ingegneria-architettura	1.000	660	350
- medico-sanitaria	50	110	290
- giuridica	--	40	--
- scientifica	150	90	30
- umanistica	150	410	50
- laurea non specificata	290	540	110
diplomi a indirizzo:	28.400	3.040	1.850
- agrario	60	--	--
- industria artigianato	8.750	420	330
- indirizzo commerciale	5.120	640	420
- turistico alberghiero	2.980	40	--
- socio-sanit. e psico-pedagogico	220	110	--
- indirizzo edile	1.560	100	50
- liceo (classico, scientifico, linguistico, artistico)	120	180	80
- diploma non specificato	9.600	1.530	940

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 10

Le assunzioni previste
dalle imprese artigiane nel 2013:
dati regionali e provinciali

Tavola 74 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione

	Assunzioni previste nel 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	76.050	4.670	10.410	2.470	2.700	7.160	1.550	6.690	5.630	1.050
INDUSTRIA	48.300	3.090	7.340	1.340	1.610	4.570	960	3.950	3.920	690
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.730</i>	<i>1.560</i>	<i>3.340</i>	<i>610</i>	<i>530</i>	<i>2.880</i>	<i>540</i>	<i>2.520</i>	<i>2.410</i>	<i>360</i>
Estrazione di minerali	80	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4.600	290	330	210	70	440	80	290	290	40
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.280	60	570	--	--	440	--	480	1.070	100
Industrie del legno e del mobile	2.410	120	310	110	140	390	150	200	150	40
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	860	90	80	--	--	140	--	80	80	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	120	--	30	-	-	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	30	140	--	--	100	--	70	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	890	40	50	--	--	130	--	100	80	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.480	480	930	90	160	590	110	660	280	80
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2.710	290	470	100	80	370	80	400	250	60
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.140	100	340	40	--	150	50	160	80	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	700	50	80	--	--	120	--	60	120	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>310</i>	<i>-</i>	<i>50</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni	25.250	1.500	3.950	730	1.070	1.680	410	1.400	1.500	330
SERVIZI	27.750	1.580	3.070	1.130	1.100	2.590	590	2.730	1.710	360
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.610	270	490	120	130	270	80	350	230	50
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.610	520	740	450	290	880	170	1.130	690	120
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4.100	140	490	60	200	480	70	380	190	60
Servizi alle imprese	2.980	250	610	120	110	290	90	290	230	--
Servizi alle persone	6.450	410	730	380	370	680	180	580	380	100

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni nell'incrocio indicato.
 Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 74 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione

	Assunzioni previste nel 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campa- nia	Puglia	Basili- cata	Calabria	Sicilia	Sarde- gna
TOTALE	3.080	3.480	2.520	620	5.540	5.490	1.000	2.550	5.850	3.590
INDUSTRIA	2.020	1.890	1.660	420	3.330	3.450	800	1.660	3.390	2.170
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>1.350</i>	<i>750</i>	<i>390</i>	<i>100</i>	<i>1.150</i>	<i>2.070</i>	<i>140</i>	<i>460</i>	<i>1.070</i>	<i>520</i>
Estrazione di minerali	-	--	--	-	-	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	190	190	110	40	460	670	60	220	450	200
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	580	50	50	--	200	510	--	--	50	--
Industrie del legno e del mobile	100	80	--	--	80	210	--	70	90	120
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	--	40	-	--	60	110	--	--	60	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	-	--	--	--	--	--	-
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	40	40	--	50	150	--	--	80	60
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	200	160	90	--	190	200	--	60	160	40
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	130	110	40	--	50	100	--	--	110	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	40	30	--	--	--	30	-	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	--	--	--	-	40	60	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	--	--	--	-	--	30	--	--	--	--
Costruzioni	660	1.130	1.260	330	2.170	1.350	660	1.180	2.310	1.630
SERVIZI	1.050	1.590	850	190	2.210	2.040	200	890	2.460	1.410
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	140	190	120	--	290	270	--	90	330	170
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	560	610	430	60	580	950	50	460	1.180	760
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	80	150	60	70	520	210	50	200	430	250
Servizi alle imprese	100	120	100	--	80	140	40	40	190	130
Servizi alle persone	170	520	150	30	740	470	--	110	330	110

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni nell'incrocio indicato.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 75 - Tassi di entrata previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione

	Tassi di entrata previsti nel 2013									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	5,6	3,9	4,3	7,1	7,1	4,1	4,6	4,9	4,8	3,6
INDUSTRIA	5,0	3,6	4,1	5,9	5,9	3,4	4,0	4,1	4,4	3,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3,9</i>	<i>3,1</i>	<i>2,9</i>	<i>5,3</i>	<i>4,1</i>	<i>3,1</i>	<i>3,6</i>	<i>3,8</i>	<i>4,0</i>	<i>2,7</i>
Estrazione di minerali	3,2	0,7	2,5	0,8	1,4	2,6	0,8	10,6	1,5	1,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6,4	4,7	4,3	6,5	4,1	6,8	5,1	4,1	5,7	2,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,9	1,4	3,2	6,3	6,6	2,1	2,5	4,7	4,4	2,7
Industrie del legno e del mobile	3,8	2,9	2,8	15,1	3,7	3,1	4,1	3,8	2,7	2,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3,4	4,1	1,5	3,6	1,7	3,6	2,9	2,8	3,5	1,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3,4	0,6	3,4	0,0	0,0	2,9	1,8	3,6	1,8	1,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,1	1,8	2,9	0,8	1,8	3,9	4,0	3,5	3,7	0,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,4	2,0	1,7	1,2	0,8	3,1	3,9	4,5	3,0	1,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3,0	3,0	2,4	3,3	4,9	2,6	2,6	3,2	3,1	2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	4,0	3,8	3,5	5,2	5,6	3,7	3,5	3,9	4,6	5,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,4	3,4	4,3	4,8	4,5	2,2	5,2	3,7	3,6	1,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,1	2,0	2,9	3,5	4,0	4,2	2,9	5,1	3,3	3,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>4,7</i>	<i>3,9</i>	<i>5,4</i>	<i>4,3</i>	<i>2,8</i>	<i>3,3</i>	<i>2,6</i>	<i>4,9</i>	<i>3,0</i>	<i>0,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>6,7</i>	<i>4,2</i>	<i>6,3</i>	<i>6,6</i>	<i>7,6</i>	<i>4,1</i>	<i>4,6</i>	<i>4,6</i>	<i>5,2</i>	<i>3,8</i>
SERVIZI	7,2	5,0	4,8	9,3	10,2	6,0	6,2	7,0	6,0	4,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3,6	3,0	3,1	4,6	4,0	2,5	3,5	3,7	2,9	2,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	19,8	13,9	11,6	24,1	31,8	15,3	16,8	19,8	19,9	13,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6,2	2,7	4,9	3,8	7,5	6,1	4,7	5,3	4,9	4,0
Servizi alle imprese	4,4	3,9	4,0	4,4	7,1	3,5	4,1	3,9	4,7	2,3
Servizi alle persone	6,6	5,3	4,4	11,7	16,2	6,5	7,1	6,2	4,4	5,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 75 - Tassi di entrata previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione**

	Tassi di entrata previsti nel 2013									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	4,7	5,5	8,1	9,4	11,6	7,7	10,9	10,0	8,4	9,9
INDUSTRIA	4,1	4,9	7,6	9,2	11,0	6,7	12,9	10,5	7,4	9,1
<i>Industria in senso stretto</i>	3,6	4,5	3,7	4,8	7,2	8,1	4,9	6,2	4,7	5,6
Estrazione di minerali	0,0	3,6	7,8	0,0	0,0	6,2	2,0	6,8	4,5	3,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6,2	5,2	5,8	5,6	10,1	11,5	6,7	10,9	6,6	7,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,2	3,9	1,7	7,0	8,0	8,9	5,3	4,0	4,8	7,4
Industrie del legno e del mobile	2,4	4,4	1,3	4,5	6,3	8,8	11,8	8,6	3,8	9,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2,2	3,8	0,0	3,0	9,2	10,2	3,3	3,7	6,6	6,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3,7	12,1	5,6	-	3,6	9,1	5,6	10,9	7,2	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2,2	2,7	6,1	4,5	5,2	4,8	1,8	3,6	2,9	2,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	0,9	3,8	6,5	3,5	4,5	8,7	2,4	1,5	3,6	6,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3,3	3,8	3,8	3,2	5,9	4,2	1,4	3,3	3,4	2,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	4,0	5,7	3,9	9,5	3,7	4,5	7,0	3,2	3,7	1,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2,6	3,2	3,4	4,5	3,4	3,5	0,0	4,9	2,2	1,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2,6	7,3	20,1	0,0	6,3	14,4	6,7	18,7	6,2	12,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	4,3	5,9	4,1	0,0	5,1	10,5	1,5	14,6	2,9	6,3
<i>Costruzioni</i>	5,5	5,3	11,5	12,8	15,3	5,3	20,2	14,3	10,4	11,3
SERVIZI	6,8	6,5	9,1	9,7	12,7	10,2	6,6	9,2	10,1	11,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3,8	3,2	5,0	2,5	6,7	4,7	2,8	3,1	4,9	4,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	22,4	15,5	34,2	25,2	19,8	25,6	13,7	22,6	23,7	39,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3,2	5,0	3,8	12,5	13,0	6,0	7,0	11,6	9,7	10,6
Servizi alle imprese	3,5	3,6	5,7	5,4	5,2	7,3	10,6	3,1	6,8	5,7
Servizi alle persone	4,3	6,5	5,9	7,9	15,9	9,1	5,1	5,4	6,3	4,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 76 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione

	Saldi previsti nel 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-63.300	-5.130	-7.700	-1.240	-1.110	-6.230	-1.100	-4.980	-4.430	-1.310
INDUSTRIA	-46.320	-4.070	-5.830	-640	-650	-4.460	-750	-3.110	-3.130	-1.020
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-18.340</i>	<i>-1.640</i>	<i>-3.020</i>	<i>-170</i>	<i>-240</i>	<i>-2.260</i>	<i>-400</i>	<i>-1.360</i>	<i>-1.580</i>	<i>-530</i>
Estrazione di minerali	-110	-10	-30	-10	0	0	-10	0	-10	0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2.540	-250	-360	-70	-10	-50	-30	-280	-180	-50
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-3.950	-140	-590	0	-10	-940	-20	-300	-620	-170
Industrie del legno e del mobile	-2.710	-170	-370	-20	-30	-510	-110	-150	-250	-70
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-720	-30	-240	-20	-10	-30	0	-60	-30	-80
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-120	-10	-10	0	0	-10	0	-10	-10	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-390	-40	-120	-10	0	20	10	-20	-30	-10
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-1.300	-70	-90	-20	-60	-120	-20	-20	-100	-60
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-3.960	-570	-770	-40	-80	-290	-130	-300	-200	-60
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-1.300	-100	-220	0	-30	30	-60	-140	-80	0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-630	-110	-70	20	-10	-140	-20	-60	-40	-20
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-610	-160	-160	-10	0	-200	-10	-20	-30	-10
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-90</i>	<i>0</i>	<i>-10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-10</i>	<i>-10</i>	<i>-10</i>	<i>-10</i>	<i>-10</i>
Costruzioni	-27.900	-2.430	-2.810	-460	-410	-2.190	-340	-1.750	-1.540	-490
SERVIZI	-16.980	-1.060	-1.870	-600	-450	-1.770	-360	-1.870	-1.300	-290
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-4.210	-270	-350	-140	-110	-430	-90	-340	-320	-100
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-3.020	-140	-390	-130	-60	-420	-30	-310	-210	-20
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-3.020	-420	-180	-50	-110	-240	-90	-360	-160	-50
Servizi alle imprese	-1.920	-140	-260	-60	-50	-240	-30	-280	-180	-50
Servizi alle persone	-4.810	-90	-700	-230	-120	-450	-110	-580	-430	-80

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 76 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione**

	Saldi previsti nel 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-2.470	-4.420	-2.240	-520	-3.720	-5.290	-520	-1.920	-6.340	-2.640
INDUSTRIA	-1.790	-3.180	-1.670	-380	-2.820	-4.310	-330	-1.470	-4.650	-2.070
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-760</i>	<i>-660</i>	<i>-430</i>	<i>-150</i>	<i>-910</i>	<i>-1.530</i>	<i>-150</i>	<i>-560</i>	<i>-1.400</i>	<i>-600</i>
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	-10	-10	-10	0	-10
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-100	-90	-100	-10	-230	-240	-20	-70	-340	-80
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-270	-80	-130	-30	-140	-410	-10	-20	-70	-20
Industrie del legno e del mobile	-60	-110	-50	-30	-150	-180	-40	-50	-270	-100
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-20	-30	-10	0	-10	-80	0	-40	-50	10
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	0	0	-10	-	-10	-10	0	-20	-10	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-60	-20	-20	0	-10	-20	0	-20	-20	-10
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-50	-60	0	-10	-80	-110	-40	-130	-140	-140
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-80	-150	-110	-40	-190	-310	-20	-140	-310	-160
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-80	-90	-20	-10	-80	-130	0	-70	-150	-90
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-20	-10	10	-10	-10	-40	-10	-20	-40	-30
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-10	-30	0	0	0	0	0	10	0	10
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-10</i>	<i>-10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-30</i>	<i>10</i>
Costruzioni	-1.020	-2.510	-1.240	-230	-1.920	-2.790	-180	-910	-3.220	-1.470
SERVIZI	-680	-1.240	-570	-130	-900	-980	-180	-450	-1.690	-580
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-90	-340	-140	-30	-270	-340	-60	-130	-520	-150
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-120	-130	-90	-30	-160	-240	-20	-140	-380	-20
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-130	-240	-110	-30	-220	-150	10	-30	-360	-100
Servizi alle imprese	-100	-110	-60	-10	-80	0	-10	-60	-130	-100
Servizi alle persone	-240	-430	-170	-50	-170	-250	-100	-100	-300	-210

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 77 - Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione

	Tassi di variazione previsti nel 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-4,7	-4,3	-3,2	-3,6	-2,9	-3,5	-3,3	-3,7	-3,7	-4,5
INDUSTRIA	-4,8	-4,7	-3,3	-2,8	-2,4	-3,3	-3,1	-3,2	-3,5	-4,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-3,1</i>	<i>-3,3</i>	<i>-2,6</i>	<i>-1,5</i>	<i>-1,8</i>	<i>-2,4</i>	<i>-2,7</i>	<i>-2,0</i>	<i>-2,6</i>	<i>-4,0</i>
Estrazione di minerali	-4,4	-1,8	-7,3	-5,7	-2,9	-1,6	-3,8	-1,3	-7,5	-2,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-3,5	-4,1	-4,6	-2,2	-0,7	-0,8	-2,1	-4,0	-3,5	-3,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-3,6	-3,4	-3,4	0,5	-2,0	-4,5	-3,5	-2,9	-2,6	-4,8
Industrie del legno e del mobile	-4,3	-4,0	-3,4	-3,2	-0,7	-4,1	-3,0	-2,9	-4,6	-4,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-2,9	-1,4	-4,8	-3,8	-1,9	-0,9	0,0	-2,0	-1,3	-8,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-3,2	-2,1	-0,9	-2,7	0,0	-2,5	-3,5	-2,2	-4,7	-1,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-2,5	-2,3	-2,6	-4,7	0,0	0,6	1,8	-0,9	-4,5	-3,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-4,9	-3,3	-2,7	-4,0	-9,4	-2,9	-2,5	-0,7	-4,1	-6,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-2,7	-3,6	-2,0	-1,3	-2,5	-1,3	-3,2	-1,5	-2,3	-2,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-1,9	-1,3	-1,7	0,2	-2,1	0,3	-2,6	-1,3	-1,4	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-1,9	-3,6	-0,9	1,9	-1,3	-2,1	-2,5	-1,3	-1,9	-4,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-3,6	-6,0	-5,7	-2,5	-0,4	-7,0	-3,3	-1,7	-0,9	-6,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-1,3</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,6</i>	<i>-1,4</i>	<i>0,9</i>	<i>-1,7</i>	<i>-2,6</i>	<i>-1,8</i>	<i>-1,9</i>	<i>-5,7</i>
Costruzioni	-7,4	-6,7	-4,5	-4,2	-2,9	-5,4	-3,8	-5,8	-5,4	-5,6
SERVIZI	-4,4	-3,4	-2,9	-5,0	-4,2	-4,1	-3,8	-4,8	-4,5	-4,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-4,3	-3,1	-2,2	-5,2	-3,3	-4,0	-4,2	-3,6	-4,1	-5,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-5,6	-3,8	-6,1	-6,9	-6,3	-7,4	-3,4	-5,5	-5,9	-2,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-4,6	-8,1	-1,8	-2,7	-4,3	-3,0	-5,8	-5,0	-4,2	-3,3
Servizi alle imprese	-2,8	-2,2	-1,7	-2,2	-3,4	-2,8	-1,2	-3,7	-3,6	-3,5
Servizi alle persone	-4,9	-1,2	-4,2	-7,1	-5,3	-4,3	-4,4	-6,1	-5,1	-4,3

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 77 - Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per settore di attività e regione**

	Tassi di variazione previsti nel 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-3,8	-7,0	-7,2	-7,8	-7,8	-7,4	-5,6	-7,5	-9,1	-7,3
INDUSTRIA	-3,6	-8,3	-7,7	-8,3	-9,3	-8,4	-5,4	-9,3	-10,2	-8,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>-2,0</i>	<i>-3,9</i>	<i>-4,0</i>	<i>-7,3</i>	<i>-5,7</i>	<i>-6,0</i>	<i>-5,2</i>	<i>-7,6</i>	<i>-6,1</i>	<i>-6,5</i>
Estrazione di minerali	-7,3	-3,6	-2,0	-10,0	-5,9	-4,9	-10,2	-20,5	-1,6	-8,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-3,4	-2,4	-5,3	-1,4	-5,0	-4,1	-2,0	-3,4	-5,0	-2,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-1,9	-6,1	-4,8	-19,0	-5,7	-7,2	-5,3	-2,5	-7,1	-6,8
Industrie del legno e del mobile	-1,4	-5,7	-5,0	-16,5	-11,1	-7,3	-19,0	-6,2	-11,3	-7,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	-1,4	-2,4	-2,6	-1,0	-1,0	-7,0	-1,1	-19,2	-5,4	3,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-2,8	-1,5	-8,5	-	-12,6	-9,1	-5,6	-23,4	-3,6	-5,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-4,6	-7,4	-13,5	0,0	-3,1	-6,1	-1,8	-22,9	-8,6	-4,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-4,9	-5,5	-0,7	-11,3	-7,9	-6,7	-15,7	-18,9	-6,0	-13,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-1,3	-3,6	-4,5	-9,8	-5,9	-6,5	-2,9	-8,0	-6,7	-10,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	-2,5	-4,3	-1,6	-4,1	-6,3	-5,9	-1,6	-9,1	-4,9	-7,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	-1,4	-1,3	0,9	-5,4	-1,6	-4,3	-6,2	-9,0	-4,0	-7,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	-0,8	-9,7	-1,5	-6,0	-0,4	1,0	-3,3	10,4	0,5	4,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-3,4</i>	<i>-2,9</i>	<i>-3,3</i>	<i>-2,6</i>	<i>0,4</i>	<i>2,2</i>	<i>-3,0</i>	<i>1,0</i>	<i>-6,9</i>	<i>3,2</i>
Costruzioni	-8,5	-11,7	-11,3	-9,2	-13,5	-10,9	-5,6	-11,0	-14,5	-10,3
SERVIZI	-4,4	-5,1	-6,0	-6,7	-5,2	-4,9	-6,0	-4,6	-7,0	-4,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-2,5	-5,5	-5,9	-5,5	-6,3	-5,9	-6,6	-4,5	-7,6	-4,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-4,6	-3,2	-7,2	-10,2	-5,5	-6,5	-5,8	-6,8	-7,6	-1,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-5,2	-7,9	-6,7	-5,5	-5,5	-4,3	0,9	-1,6	-8,2	-4,3
Servizi alle imprese	-3,4	-3,2	-3,4	-1,8	-5,3	0,0	-2,2	-5,1	-4,7	-4,0
Servizi alle persone	-6,3	-5,4	-6,8	-11,3	-3,6	-4,9	-17,4	-4,9	-5,8	-9,3

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 78 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (v.a.)*			Tassi previsti nel 2013**		
	entrate	uscite	saldo	entrate	uscite	saldo
PIEMONTE	4.270	9.170	-4.910	3,7	8,0	-4,3
TORINO	1.770	4.160	-2.380	3,3	7,7	-4,4
VERCELLI	110	380	-260	2,7	9,0	-6,3
NOVARA	330	660	-330	3,5	7,0	-3,5
CUNEO	880	1.580	-710	4,4	7,9	-3,5
ASTI	400	730	-330	6,6	12,0	-5,4
ALESSANDRIA	370	1.050	-680	3,1	8,7	-5,6
BIELLA	190	330	-140	3,9	6,7	-2,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	210	300	-90	4,9	7,0	-2,1
VALLE D'AOSTA	400	630	-220	11,7	18,1	-6,4
LOMBARDIA	10.410	18.110	-7.700	4,3	7,5	-3,2
VARESE	950	1.630	-680	4,0	6,9	-2,9
COMO	890	1.290	-400	4,8	6,9	-2,2
SONDRIO	550	650	-100	9,2	10,9	-1,7
MILANO	1.900	3.960	-2.060	3,6	7,6	-4,0
BERGAMO	1.860	2.740	-880	4,9	7,2	-2,3
BRESCIA	2.180	3.900	-1.720	4,6	8,2	-3,6
PAVIA	480	860	-380	4,2	7,5	-3,3
CREMONA	390	680	-290	3,9	6,9	-3,0
MANTOVA	470	1.120	-650	3,5	8,4	-4,8
LECCO	370	620	-250	3,4	5,8	-2,3
LODI	200	350	-150	4,4	7,8	-3,4
MONZA E BRIANZA	180	330	-140	3,2	5,7	-2,5
LIGURIA	2.470	3.710	-1.240	7,1	10,7	-3,6
IMPERIA	350	530	-190	7,2	11,0	-3,9
SAVONA	590	1.030	-440	8,8	15,3	-6,6
GENOVA	1.260	1.710	-450	7,1	9,6	-2,5
LA SPEZIA	280	440	-160	5,1	7,9	-2,9
TRENTINO ALTO ADIGE	2.700	3.810	-1.110	7,1	10,1	-2,9
BOLZANO	1.290	1.660	-360	5,8	7,4	-1,6
TRENTO	1.410	2.150	-740	9,1	13,9	-4,8
VENETO	7.160	13.390	-6.230	4,1	7,6	-3,5
VERONA	1.300	2.630	-1.330	4,6	9,4	-4,7
VICENZA	1.250	1.870	-620	3,4	5,1	-1,7
BELLUNO	320	580	-270	4,7	8,6	-3,9
TREVISO	1.130	2.700	-1.570	3,3	7,8	-4,5
VENEZIA	1.600	2.130	-530	6,4	8,6	-2,1
PADOVA	1.070	2.550	-1.480	2,9	7,0	-4,0
ROVIGO	500	930	-430	5,3	9,9	-4,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.550	2.660	-1.100	4,6	7,9	-3,3
UDINE	780	1.300	-530	4,6	7,7	-3,1
GORIZIA	200	260	-60	7,3	9,7	-2,4
TRIESTE	160	350	-190	4,3	9,3	-5,0
PORDENONE	420	750	-320	4,1	7,2	-3,1
EMILIA ROMAGNA	6.690	11.670	-4.980	4,9	8,6	-3,7
PIACENZA	250	480	-230	3,0	5,8	-2,8
PARMA	590	1.270	-690	4,3	9,3	-5,0
REGGIO EMILIA	730	1.160	-430	4,3	6,9	-2,6
MODENA	960	1.520	-560	4,0	6,4	-2,4
BOLOGNA	1.130	2.000	-870	4,4	7,7	-3,3
FERRARA	460	780	-320	5,3	8,8	-3,6
RAVENNA	630	1.240	-610	5,6	11,1	-5,5
FORLÌ-CESENA	940	1.650	-700	5,7	10,0	-4,3
RIMINI	1.000	1.560	-560	8,7	13,6	-4,9
TOSCANA	5.630	10.060	-4.430	4,8	8,5	-3,7
MASSA	280	620	-340	5,4	11,8	-6,4
LUCCA	720	1.220	-500	6,0	10,2	-4,1
PISTOIA	340	940	-600	3,6	10,1	-6,5
FIRENZE	1.290	1.910	-620	4,2	6,2	-2,0
LIVORNO	670	930	-260	9,4	13,0	-3,6
PISA	490	1.170	-690	3,9	9,3	-5,4
AREZZO	520	1.000	-490	3,5	6,8	-3,3
SIENA	320	630	-310	4,0	8,0	-4,0
GROSSETO	430	490	-60	7,9	9,0	-1,1
PRATO	580	1.150	-570	4,5	9,0	-4,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 78 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2013, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (v.a.)*			Tassi previsti nel 2013**		
	entrate	uscite	saldo	entrate	uscite	saldo
UMBRIA	1.050	2.360	-1.310	3,6	8,0	-4,5
PERUGIA	740	1.710	-970	3,2	7,4	-4,2
TERNI	310	650	-340	4,8	10,3	-5,4
MARCHE	3.080	5.550	-2.470	4,7	8,5	-3,8
PESARO-URBINO	750	1.380	-630	4,9	9,0	-4,1
ANCONA	630	1.430	-800	3,8	8,6	-4,8
MACERATA	700	1.310	-620	4,7	8,9	-4,2
ASCOLI PICENO	410	690	-280	5,6	9,3	-3,8
FERMO	590	740	-150	5,5	6,8	-1,4
LAZIO	3.480	7.900	-4.420	5,5	12,6	-7,0
VITERBO	310	740	-440	4,9	11,9	-6,9
RIETI	110	240	-130	4,7	9,9	-5,2
ROMA	1.860	4.630	-2.770	4,9	12,3	-7,3
LATINA	680	1.110	-440	8,1	13,3	-5,2
FROSINONE	520	1.180	-660	6,5	14,6	-8,1
ABRUZZO	2.520	4.760	-2.240	8,1	15,3	-7,2
L'AQUILA	750	1.150	-400	13,7	20,9	-7,2
TERAMO	630	1.440	-810	6,6	15,2	-8,6
PESCARA	340	990	-660	4,4	13,0	-8,6
CHIETI	800	1.170	-380	9,3	13,7	-4,4
MOLISE	620	1.130	-520	9,4	17,2	-7,8
CAMPOBASSO	450	820	-370	9,2	16,7	-7,5
ISERNIA	170	310	-150	9,8	18,7	-8,9
CAMPANIA	5.540	9.260	-3.720	11,6	19,4	-7,8
CASERTA	650	1.480	-830	9,6	21,7	-12,1
BENEVENTO	350	580	-230	10,7	17,6	-6,9
NAPOLI	1.870	3.300	-1.430	10,1	17,9	-7,7
AVELLINO	680	1.050	-370	12,6	19,5	-6,8
SALERNO	1.980	2.860	-870	14,3	20,6	-6,3
PUGLIA	5.490	10.780	-5.290	7,7	15,1	-7,4
FOGGIA	800	1.640	-850	10,7	22,2	-11,5
BARI	2.060	3.940	-1.880	5,8	11,2	-5,3
TARANTO	440	1.020	-580	6,9	15,9	-9,0
BRINDISI	660	1.290	-620	10,6	20,5	-10,0
LECCE	1.530	2.890	-1.360	9,4	17,7	-8,3
BASILICATA	1.000	1.520	-520	10,9	16,5	-5,6
POTENZA	610	1.150	-530	10,5	19,6	-9,1
MATERA	390	370	20	11,5	11,0	0,5
CALABRIA	2.550	4.470	-1.920	10,0	17,5	-7,5
COSENZA	910	1.530	-610	10,3	17,2	-6,9
CATANZARO	500	870	-370	10,1	17,6	-7,5
REGGIO CALABRIA	630	1.240	-620	8,4	16,6	-8,2
CROTONE	280	430	-150	12,8	19,7	-6,9
VIBO VALENTIA	240	400	-170	11,8	20,1	-8,3
SICILIA	5.850	12.190	-6.340	8,4	17,5	-9,1
TRAPANI	900	1.190	-290	11,9	15,8	-3,9
PALERMO	830	2.500	-1.670	6,0	18,0	-12,0
MESSINA	860	1.710	-850	7,4	14,8	-7,3
AGRIGENTO	570	960	-390	12,3	20,7	-8,4
CALTANISSETTA	300	700	-400	9,5	22,2	-12,6
ENNA	280	610	-330	10,1	22,1	-11,9
CATANIA	1.210	2.400	-1.190	9,1	18,1	-9,0
RAGUSA	440	1.090	-650	6,1	14,9	-8,9
SIRACUSA	470	1.050	-580	8,1	18,0	-9,9
SARDEGNA	3.590	6.230	-2.640	9,9	17,2	-7,3
SASSARI	1.080	2.050	-970	8,6	16,2	-7,6
NUORO	650	1.100	-450	13,1	22,0	-8,9
CAGLIARI	1.620	2.720	-1.110	10,4	17,5	-7,1
ORISTANO	230	360	-130	7,5	11,6	-4,1
NORD OVEST	17.550	31.630	-14.070	4,4	8,0	-3,6
NORD EST	18.100	31.520	-13.420	4,7	8,2	-3,5
CENTRO	13.240	25.870	-12.630	4,8	9,4	-4,6
SUD E ISOLE	27.150	50.340	-23.190	9,1	16,9	-7,8
TOTALE ITALIA	76.050	139.350	-63.300	5,6	10,3	-4,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 79 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2013, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		industria e costruz.	servizi	1-9 dipend.	10 dip. e oltre
PIEMONTE	7,0	6,6	7,9	6,0	20,4
TORINO	6,0	5,3	7,1	5,2	18,5
VERCELLI	4,4	3,4	6,6	3,1	23,8
NOVARA	7,9	7,3	9,0	7,5	14,2
CUNEO	8,8	8,5	9,6	7,0	26,8
ASTI	9,2	8,7	10,4	8,3	21,3
ALESSANDRIA	6,6	6,7	6,6	5,9	19,2
BIELLA	8,0	8,7	6,4	6,7	22,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	9,0	7,7	12,3	8,8	14,3
VALLE D'AOSTA	13,8	12,5	17,0	13,1	29,4
LOMBARDIA	8,2	8,5	7,6	7,6	16,6
VARESE	7,9	8,4	6,7	7,1	19,8
COMO	7,3	7,2	7,5	6,5	17,6
SONDRIO	12,4	13,5	9,9	10,8	33,3
MILANO	7,3	7,5	7,0	6,8	15,6
BERGAMO	10,1	10,3	9,5	9,8	13,8
BRESCIA	8,3	8,6	7,4	7,6	15,0
PAVIA	6,8	6,7	6,8	6,2	16,8
CREMONA	10,1	9,5	11,3	9,3	17,6
MANTOVA	8,0	8,9	5,9	6,7	19,4
LECCO	8,1	8,0	8,3	7,5	16,0
LODI	8,5	8,6	8,3	7,7	19,2
MONZA E BRIANZA	6,7	6,4	7,3	6,0	16,4
LIGURIA	11,7	12,5	10,5	11,1	22,2
IMPERIA	12,4	14,2	9,1	11,7	23,7
SAVONA	12,2	12,8	11,2	11,5	24,2
GENOVA	11,8	12,4	10,8	11,3	19,5
LA SPEZIA	10,2	10,5	9,5	9,0	27,0
TRENTINO ALTO ADIGE	16,9	18,0	14,8	15,8	27,9
BOLZANO	15,8	16,9	13,4	14,2	28,4
TRENTO	18,2	19,2	16,3	17,5	27,1
VENETO	9,2	9,1	9,3	8,3	18,0
VERONA	8,0	7,4	9,3	7,3	16,3
VICENZA	9,6	9,8	9,2	8,6	18,9
BELLUNO	9,7	7,8	13,6	8,6	20,3
TREVISO	8,3	8,4	7,9	7,3	17,3
VENEZIA	12,3	12,9	11,1	11,5	20,4
PADOVA	8,1	8,1	8,0	7,1	16,6
ROVIGO	10,0	9,4	11,0	8,9	19,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	11,7	11,6	12,0	10,5	24,1
UDINE	11,9	12,0	11,7	11,0	20,8
GORIZIA	14,7	13,3	16,7	12,7	39,1
TRIESTE	10,6	11,1	10,0	9,2	28,6
PORDENONE	11,0	10,5	11,9	9,4	24,4
EMILIA ROMAGNA	11,0	11,4	10,4	10,1	21,6
PIACENZA	7,6	8,0	6,9	6,4	21,5
PARMA	10,6	11,8	8,3	9,8	18,8
REGGIO EMILIA	9,7	9,2	10,6	9,1	16,7
MODENA	10,8	12,4	7,4	10,0	20,7
BOLOGNA	11,2	11,8	10,2	10,5	20,3
FERRARA	10,2	11,8	7,7	8,9	27,4
RAVENNA	10,6	11,2	9,8	9,6	20,3
FORLÌ-CESENA	11,1	11,6	10,3	9,1	28,0
RIMINI	16,6	12,9	22,6	16,1	23,0
TOSCANA	9,8	10,3	8,6	9,0	20,2
MASSA	8,7	8,3	9,4	8,0	19,8
LUCCA	9,6	10,8	7,4	8,8	21,8
PISTOIA	7,3	7,0	7,9	6,3	20,0
FIRENZE	10,0	11,0	7,5	9,3	18,2
LIVORNO	14,0	13,3	15,2	12,8	34,0
PISA	7,2	7,9	5,4	6,2	19,2
AREZZO	7,5	7,9	6,3	6,1	20,5
SIENA	9,9	11,2	7,1	8,9	20,2
GROSSETO	14,0	12,2	17,3	13,4	23,7
PRATO	12,0	12,8	8,2	11,8	15,3



(segue) Tavola 79 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2013, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		industria e costruz.	servizi	1-9 dipend.	10 dip. e oltre
UMBRIA	8,4	8,2	8,9	6,7	27,5
PERUGIA	8,0	7,7	8,6	6,2	27,8
TERNI	10,0	10,2	9,7	8,7	26,3
MARCHE	10,3	11,6	7,6	9,5	17,9
PESARO-URBINO	9,5	10,6	7,3	7,9	22,9
ANCONA	8,7	9,9	6,6	7,9	16,9
MACERATA	9,7	10,5	7,9	9,1	15,7
ASCOLI PICENO	10,6	11,4	9,2	10,5	12,0
FERMO	14,9	16,7	8,3	14,4	18,6
LAZIO	6,9	6,8	7,1	6,4	21,6
VITERBO	7,4	8,3	5,4	6,8	21,4
RIETI	6,7	5,6	9,1	5,9	28,2
ROMA	5,9	6,0	5,8	5,4	19,9
LATINA	10,6	8,9	12,9	10,3	19,6
FROSINONE	8,0	7,6	8,8	7,2	28,5
ABRUZZO	10,7	11,9	8,6	10,2	20,4
L'AQUILA	15,8	19,4	7,3	15,3	28,8
TERAMO	7,4	6,5	9,6	6,8	16,3
PESCARA	7,2	7,2	7,3	6,5	19,6
CHIETI	13,3	15,6	9,8	12,8	21,9
MOLISE	14,6	14,4	14,8	13,7	33,6
CAMPOBASSO	14,8	14,8	14,8	14,1	28,6
ISERNIA	13,9	13,4	15,0	12,5	50,0
CAMPANIA	11,8	11,0	13,2	11,4	27,2
CASERTA	9,6	9,5	9,9	9,2	29,0
BENEVENTO	13,2	13,5	12,4	13,0	17,8
NAPOLI	10,8	8,5	14,3	10,5	21,9
AVELLINO	11,7	13,4	8,1	10,7	41,0
SALERNO	14,0	13,4	15,1	13,6	30,1
PUGLIA	8,8	8,8	8,8	8,3	19,0
FOGGIA	10,2	10,1	10,4	9,8	22,6
BARI	6,8	7,1	6,2	6,3	15,5
TARANTO	8,7	8,2	9,4	8,4	17,6
BRINDISI	13,5	11,9	16,4	12,8	33,3
LECCE	10,1	10,5	9,2	9,6	22,2
BASILICATA	13,1	15,4	8,6	12,4	31,7
POTENZA	13,3	16,6	6,3	12,8	26,6
MATERA	12,9	13,0	12,7	11,6	38,1
CALABRIA	11,7	12,1	11,1	11,4	22,5
COSENZA	11,0	11,4	10,2	10,6	25,2
CATANZARO	13,9	14,8	12,1	13,4	25,3
REGGIO CALABRIA	10,3	9,5	11,3	10,1	15,5
CROTONE	14,7	15,4	13,4	14,2	27,6
VIBO VALENTIA	12,2	13,9	9,3	11,7	27,6
SICILIA	9,0	8,4	10,3	8,4	25,0
TRAPANI	15,1	15,8	13,7	14,2	37,1
PALERMO	5,9	4,8	7,7	4,9	29,4
MESSINA	6,7	3,4	12,6	6,4	16,0
AGRIGENTO	10,6	11,5	9,0	10,2	25,8
CALTANISSETTA	9,8	7,7	12,9	9,1	29,5
ENNA	14,0	14,2	13,4	13,2	33,3
CATANIA	9,1	9,7	8,1	8,6	21,7
RAGUSA	8,3	7,9	8,9	7,8	19,1
SIRACUSA	9,6	8,2	12,0	9,0	24,4
SARDEGNA	11,4	11,4	11,5	10,8	25,8
SASSARI	12,0	11,2	13,4	11,5	23,0
NUORO	10,1	9,2	12,1	9,5	28,2
CAGLIARI	12,0	13,1	10,3	11,3	27,3
ORISTANO	8,8	8,9	8,6	8,1	24,5
NORD OVEST	8,3	8,4	8,1	7,5	18,2
NORD EST	10,8	10,9	10,5	9,8	20,7
CENTRO	8,9	9,5	7,9	8,1	20,6
SUD E ISOLE	10,4	10,3	10,6	9,9	23,5
TOTALE ITALIA	9,6	9,7	9,4	8,9	20,4



Tavola 80 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	3.430	6,7	33,6	19,4	19,0	50,2	62,4
TORINO	1.540	6,7	35,4	20,7	21,1	45,8	63,6
VERCELLI	100	5,3	48,4	6,3	14,7	22,1	41,1
NOVARA	260	8,5	39,2	21,5	12,7	51,2	60,0
CUNEO	590	3,2	32,5	25,3	29,3	54,3	85,2
ASTI	330	3,3	12,3	8,7	6,9	74,6	26,6
ALESSANDRIA	330	16,4	46,7	15,2	10,6	61,5	58,2
BIELLA	150	9,1	23,4	5,8	22,7	33,8	69,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	130	2,3	29,8	37,4	12,2	29,8	58,0
VALLE D'AOSTA	230	0,4	43,1	1,3	7,3	12,1	53,9
LOMBARDIA	8.020	6,1	48,4	14,0	12,1	31,1	56,4
VARESE	810	4,5	39,3	26,3	16,0	31,9	63,5
COMO	630	5,2	55,8	15,3	9,4	26,4	59,6
SONDRIO	370	5,7	64,7	6,3	11,1	29,1	65,5
MILANO	1.610	12,3	44,3	17,2	7,1	26,3	50,3
BERGAMO	1.340	3,6	35,2	7,9	14,4	56,0	55,9
BRESCIA	1.610	4,8	60,9	7,2	14,3	18,8	50,6
PAVIA	370	2,2	52,0	17,5	10,8	32,1	62,8
CREMONA	340	2,4	42,8	24,5	13,3	21,8	60,2
MANTOVA	340	2,1	62,5	15,0	10,9	22,9	63,9
LECCO	320	9,1	46,5	9,1	11,0	36,5	57,5
LODI	130	7,8	34,9	28,7	19,4	41,9	65,9
MONZA E BRIANZA	160	10,3	45,2	17,4	15,5	27,7	61,3
LIGURIA	1.500	3,5	32,1	25,7	21,5	31,6	63,7
IMPERIA	240	2,9	23,0	13,1	8,6	12,7	67,6
SAVONA	290	0,7	33,7	42,4	47,6	30,6	62,2
GENOVA	780	3,1	31,4	25,8	15,6	36,5	62,2
LA SPEZIA	180	10,3	44,6	15,8	22,3	37,0	67,4
TRENTINO ALTO ADIGE	1.640	2,6	27,2	21,0	17,9	41,7	47,5
BOLZANO	810	2,6	32,8	18,2	17,8	48,2	55,4
TRENTO	820	2,5	21,6	23,7	18,1	35,3	39,8
VENETO	5.120	6,9	38,1	21,9	15,9	34,2	64,2
VERONA	860	3,6	34,3	21,4	20,8	27,9	65,5
VICENZA	1.070	9,6	41,4	17,0	16,8	33,0	71,7
BELLUNO	180	12,5	50,6	6,8	17,0	31,8	82,4
TREVISO	940	4,0	42,3	8,6	21,6	38,0	51,8
VENEZIA	900	9,3	31,5	31,9	12,5	33,3	60,1
PADOVA	870	7,1	35,0	38,8	8,1	34,3	69,3
ROVIGO	300	5,0	45,0	12,1	12,1	48,7	59,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.210	5,7	41,1	21,8	20,9	37,3	66,8
UDINE	610	5,0	48,0	19,1	23,6	39,1	74,3
GORIZIA	150	8,1	29,7	16,9	30,4	35,8	67,6
TRIESTE	120	5,0	31,4	33,9	15,7	33,9	76,9
PORDENONE	330	6,0	36,9	24,8	13,6	36,0	48,9
EMILIA ROMAGNA	4.840	4,5	43,1	14,9	16,1	31,1	61,0
PIACENZA	210	11,6	58,5	5,8	30,0	34,8	56,5
PARMA	430	6,4	32,9	11,3	18,4	24,0	57,2
REGGIO EMILIA	640	3,3	42,4	18,7	15,9	29,8	60,7
MODENA	820	6,1	43,5	15,2	6,6	40,7	72,4
BOLOGNA	980	3,9	42,6	10,4	23,1	23,2	59,2
FERRARA	330	4,3	48,8	19,3	14,1	29,4	57,7
RAVENNA	370	7,1	38,4	17,0	21,1	35,6	63,8
FORLÌ-CESENA	610	1,8	41,6	21,4	14,0	27,2	60,7
RIMINI	460	1,1	49,0	12,5	10,3	40,9	50,8
TOSCANA	4.220	3,3	40,3	14,4	16,5	26,4	46,9
MASSA	170	2,3	40,1	28,5	16,3	42,4	27,3
LUCCA	470	3,2	37,8	11,6	18,7	23,4	48,7
PISTOIA	250	0,0	48,4	13,4	19,9	32,9	52,8
FIRENZE	1.040	4,4	41,3	24,5	11,8	31,8	49,5
LIVORNO	430	0,9	20,3	8,8	18,2	11,8	30,6
PISA	310	1,0	44,6	7,8	18,6	33,6	55,4
AREZZO	470	1,7	41,6	10,7	12,4	22,8	61,8
SIENA	210	1,9	25,2	17,6	34,8	32,9	74,8
GROSSETO	320	0,6	41,0	6,2	39,4	32,9	41,6
PRATO	550	9,5	54,7	8,2	2,9	14,8	31,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 80 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
UMBRIA	860	1,3	40,9	15,4	19,1	37,3	61,1	
PERUGIA	610	1,8	41,1	17,9	15,7	35,6	60,0	
TERNI	250	0,0	40,3	9,5	27,3	41,5	63,6	
MARCHE	2.140	3,9	39,6	17,5	15,7	29,1	47,7	
PESARO-URBINO	510	2,4	38,8	30,1	14,0	34,4	46,3	
ANCONA	420	3,5	34,0	10,4	16,3	39,2	42,1	
MACERATA	530	5,0	32,0	13,3	13,1	21,7	64,4	
ASCOLI PICENO	220	6,3	36,3	19,7	13,5	17,5	26,9	
FERMO	470	3,4	55,5	14,0	20,9	27,7	45,4	
LAZIO	2.690	3,7	34,4	15,4	10,0	24,7	48,9	
VITERBO	220	4,5	25,7	12,6	3,6	34,7	49,1	
RIETI	90	8,5	37,2	24,5	25,5	35,1	55,3	
ROMA	1.530	3,3	23,2	14,7	11,6	20,7	54,4	
LATINA	430	1,4	71,0	15,7	5,8	34,6	32,9	
FROSINONE	410	5,9	41,8	16,9	8,6	21,8	43,5	
ABRUZZO	1.710	3,3	40,3	10,6	23,7	28,3	43,6	
L'AQUILA	560	0,9	38,1	15,3	38,4	20,6	22,6	
TERAMO	300	1,0	39,9	7,7	30,9	32,6	49,3	
PESCARA	230	1,3	38,3	19,8	15,0	33,0	59,0	
CHIETI	620	7,4	43,1	4,5	10,4	31,4	54,0	
MOLISE	460	2,6	26,8	44,4	3,3	27,0	59,9	
CAMPOBASSO	330	0,6	35,3	39,3	3,3	24,8	62,8	
ISERNIA	130	7,8	4,7	57,8	3,1	32,8	52,3	
CAMPANIA	3.690	3,0	29,3	14,1	8,5	22,5	39,3	
CASERTA	560	4,6	21,7	12,1	5,9	25,1	29,8	
BENEVENTO	300	1,7	14,9	17,5	32,5	26,8	58,9	
NAPOLI	950	7,1	39,4	22,6	10,3	34,7	75,1	
AVELLINO	540	0,2	31,9	20,4	2,9	9,0	23,8	
SALERNO	1.340	1,0	27,6	5,6	5,2	17,2	19,7	
PUGLIA	3.370	5,2	48,6	9,1	9,7	25,3	45,8	
FOGGIA	300	31,9	39,3	8,7	7,7	10,4	60,4	
BARI	1.570	2,2	56,0	5,6	5,2	20,9	56,4	
TARANTO	290	2,1	33,1	34,8	33,8	30,7	23,7	
BRINDISI	350	2,0	56,1	13,3	11,3	46,8	40,2	
LECCE	880	3,7	40,6	5,4	9,9	28,1	31,5	
BASILICATA	830	0,5	26,6	5,6	19,5	18,0	42,2	
POTENZA	510	0,6	31,8	6,9	30,6	26,7	55,1	
MATERA	330	0,3	18,6	3,7	2,4	4,6	22,3	
CALABRIA	1.800	6,1	44,0	24,5	9,5	23,8	63,3	
COSENZA	560	1,3	66,4	9,0	10,6	30,6	79,7	
CATANZARO	430	1,4	29,4	43,6	7,5	20,5	59,0	
REGGIO CALABRIA	460	12,0	43,3	29,8	14,4	29,8	67,6	
CROTONE	210	0,5	21,6	22,1	3,4	6,7	31,7	
VIBO VALENTIA	150	26,5	35,8	15,2	4,6	13,2	45,7	
SICILIA	4.000	1,8	31,6	20,4	19,0	28,3	42,7	
TRAPANI	650	0,8	27,8	6,8	3,1	34,9	37,7	
PALERMO	570	2,5	60,7	10,1	26,5	29,6	59,4	
MESSINA	390	2,9	26,0	31,9	19,5	28,1	36,6	
AGRIGENTO	370	1,4	27,1	53,2	47,4	7,1	61,6	
CALTANISSETTA	210	1,0	8,6	20,0	13,3	24,3	36,2	
ENNA	230	4,0	35,4	32,3	12,8	25,2	58,4	
CATANIA	950	1,6	17,0	10,2	9,1	31,1	16,4	
RAGUSA	310	2,3	35,2	37,4	38,7	32,6	63,2	
SIRACUSA	340	1,2	50,4	21,1	23,4	28,8	59,3	
SARDEGNA	2.060	1,8	41,5	5,1	7,2	18,4	51,6	
SASSARI	570	2,1	51,0	6,3	9,4	23,3	67,3	
NUORO	380	1,9	43,5	8,0	8,8	16,4	47,2	
CAGLIARI	970	1,5	37,6	2,8	5,5	16,9	46,5	
ORISTANO	140	2,1	25,0	9,3	5,0	13,6	35,0	
NORD OVEST	13.180	5,9	42,6	16,5	14,9	35,8	58,7	
NORD EST	12.800	5,3	38,9	19,1	16,7	34,3	61,1	
CENTRO	9.910	3,3	38,6	15,4	14,8	27,5	48,8	
SUD E ISOLE	17.920	3,2	37,2	14,6	12,9	24,4	46,2	
TOTALE ITALIA	53.800	4,4	39,2	16,3	14,6	30,1	53,3	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 81 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato (valori massimi) previste dalle imprese artigiane nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2013 (v.a.)*		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	totale
PIEMONTE	440	140	580
TORINO	160	60	220
VERCELLI	--	--	--
NOVARA	--	--	--
CUNEO	40	40	80
ASTI	210	--	220
ALESSANDRIA	--	--	--
BIELLA	--	--	--
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	--
VALLE D'AOSTA	60	--	70
LOMBARDIA	870	290	1.160
VARESE	150	--	170
COMO	190	30	220
SONDRIO	--	--	--
MILANO	50	60	110
BERGAMO	110	40	140
BRESCIA	210	90	310
PAVIA	--	--	30
CREMONA	--	--	--
MANTOVA	60	--	70
LECCO	--	--	--
LODI	--	--	--
MONZA E BRIANZA	--	--	--
LIGURIA	130	80	220
IMPERIA	50	--	50
SAVONA	40	--	50
GENOVA	40	50	90
LA SPEZIA	--	--	--
TRENTINO ALTO ADIGE	170	30	200
BOLZANO	130	--	140
TRENTO	40	--	60
VENETO	490	130	620
VERONA	100	40	140
VICENZA	90	40	130
BELLUNO	--	--	--
TREVISO	120	--	140
VENEZIA	120	--	140
PADOVA	--	--	30
ROVIGO	--	--	--
FRIULI VENEZIA GIULIA	80	40	130
UDINE	40	--	60
GORIZIA	--	--	--
TRIESTE	--	--	--
PORDENONE	--	--	--
EMILIA ROMAGNA	700	240	940
PIACENZA	--	--	40
PARMA	100	30	130
REGGIO EMILIA	130	--	150
MODENA	50	--	70
BOLOGNA	210	40	250
FERRARA	--	--	40
RAVENNA	110	--	110
FORLÌ-CESENA	40	50	80
RIMINI	--	40	70
TOSCANA	450	70	530
MASSA	--	--	--
LUCCA	40	--	40
PISTOIA	--	--	30
FIRENZE	--	--	40
LIVORNO	100	--	120
PISA	40	--	40
AREZZO	40	--	40
SIENA	70	--	70
GROSSETO	30	--	40
PRATO	70	--	80

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 81 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato (valori massimi) previste dalle imprese artigiane nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2013 (v.a.)*		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	totale
UMBRIA	90	40	130
PERUGIA	40	--	70
TERNI	40	--	60
MARCHE	480	50	530
PESARO-URBINO	70	--	90
ANCONA	--	--	40
MACERATA	190	--	200
ASCOLI PICENO	50	--	60
FERMO	130	--	140
LAZIO	430	50	470
VITERBO	--	--	--
RIETI	--	--	--
ROMA	370	50	420
LATINA	--	--	--
FROSINONE	--	--	--
ABRUZZO	310	40	350
L'AQUILA	200	--	220
TERAMO	30	--	50
PESCARA	--	--	--
CHIETI	70	--	70
MOLISE	--	30	30
CAMPOBASSO	--	--	--
ISERNIA	--	--	--
CAMPANIA	190	40	240
CASERTA	40	--	40
BENEVENTO	--	--	30
NAPOLI	50	--	60
AVELLINO	50	--	70
SALERNO	--	--	30
PUGLIA	40	--	40
FOGGIA	--	--	--
BARI	--	--	--
TARANTO	--	--	--
BRINDISI	--	--	--
LECCE	--	--	--
BASILICATA	--	--	30
POTENZA	--	--	--
MATERA	--	--	--
CALABRIA	50	--	60
COSENZA	--	--	--
CATANZARO	--	--	--
REGGIO CALABRIA	--	--	--
CROTONE	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--
SICILIA	120	70	180
TRAPANI	--	--	--
PALERMO	--	--	--
MESSINA	--	--	30
AGRIGENTO	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--
ENNA	--	--	--
CATANIA	30	--	60
RAGUSA	--	--	--
SIRACUSA	30	--	40
SARDEGNA	40	--	40
SASSARI	--	--	--
NUORO	--	--	--
CAGLIARI	--	--	--
ORISTANO	--	--	--
NORD OVEST	1.500	530	2.020
NORD EST	1.450	440	1.880
CENTRO	1.440	220	1.650
SUD E ISOLE	770	200	970
TOTALE ITALIA	5.150	1.380	6.530

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni nell'incrocio indicato.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 11

Le assunzioni previste
dalle imprese artigiane nel 2013:
confronto con i dati
delle precedenti indagini

Tavola 82 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane - Anni 2009-2013

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti**		
	entrate	uscite	saldo	entrate	uscite	saldo
2009	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9
2010	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2
2011	138.910	161.640	-22.730	9,2	10,6	-1,5
2012	83.360	115.070	-31.710	5,8	8,1	-2,2
2013	76.050	139.350	-63.300	5,6	10,3	-4,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

** I tassi occupazionali sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013

Tavola 83 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipologia contrattuale - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Tipo di contratto (% su totale)				
		tempo indeterminato	tempo determinato	apprendistato	contratto a chiamata*	altri contratti
2009	93.410	49,9	35,8	13,6	0,5	0,1
2010	97.700	48,8	37,0	12,5	1,1	0,6
2011	115.540	43,7	41,1	13,2	0,7	1,3
2012	58.340	40,6	40,6	16,0	0,5	2,2
2013	53.800	42,2	43,5	11,5	2,7	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

** Fino al 2012 contratto di inserimento

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013



Tavola 84 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Classi di età (% su totale)				non rilevante
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	oltre 44 anni	
2009	93.410	16,3	24,7	26,9	5,8	26,3
2010	97.700	15,8	21,8	27,9	4,6	29,9
2011	115.540	14,1	22,3	21,1	5,2	37,2
2012	58.340	14,3	23,3	21,7	6,6	34,1
2013	53.800	12,1	18,0	22,9	6,7	40,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013

Tavola 85 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	totale
2009	93.410	24,0	38,5	62,4	14,1	23,4	37,6
2010	97.700	22,3	44,7	67,0	14,1	18,9	33,0
2011	115.540	20,7	41,5	62,2	11,7	26,1	37,8
2012	58.340	21,0	36,0	57,0	18,2	24,9	43,0
2013	53.800	23,6	36,1	59,7	16,7	23,6	40,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013



Tavola 86 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui esperienza (% su totale)					
			generica		nel settore		nella professione	
			totale	n. medio anni	totale	n. medio anni	totale	n. medio anni
2009	93.410	76,6	14,1	2,2	38,5	3,1	24,0	4,0
2010	97.700	81,1	14,1	2,9	44,7	3,6	22,3	4,6
2011	115.540	73,9	11,7	1,9	41,5	3,2	20,7	3,6
2012	58.340	75,1	18,2	1,8	36,0	3,4	21,0	4,0
2013	53.800	76,4	16,7	2,1	36,1	3,5	23,6	4,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013

Tavola 87 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
2009	93.410	67,8	17,1	15,1
2010	97.700	62,1	13,5	24,4
2011	115.540	64,1	16,9	18,9
2012	58.340	61,5	18,2	20,3
2013	53.800	62,9	18,5	18,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013



Tavola 88 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali "part time"		di cui (% su totale)	
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2009	13.490	14,4	36,6	44,4
2010	21.240	21,7	38,1	36,9
2011	18.360	15,9	36,2	48,4
2012	10.840	18,6	36,5	53,9
2013	10.510	19,5	31,2	48,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013

Tavola 89 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese artigiane - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato				di cui su valore massimo (%)		
	minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2009	13.110	14,0	14.630	15,7	83,3	48,1	50,7
2010	15.670	16,0	18.550	19,0	66,2	35,0	37,8
2011	15.130	13,1	17.980	15,6	68,3	33,6	43,5
2012	7.990	13,7	9.430	16,2	63,8	29,5	44,1
2013	5.770	10,7	6.530	12,1	51,6	27,1	32,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013



Tavola 90 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per grandi gruppi professionali - Anni 2009-2013 (1)

	Assun- zioni non sta- gionali	di cui (valori assoluti e % sul totale)							
		dirigenti	profess. intellett. e scientif.	profes- sioni tecniche	profes- sioni esecutive d'ufficio	profess. com- merc. e servizi	operai specializ- zati	condutt. impianti e macchine	profes- sioni non qualifi- cate
Valori assoluti*									
2009	93.410	--	1.500	8.020	9.080	8.870	44.080	12.460	9.370
2010	97.700	150	1.740	8.090	8.750	10.120	44.390	15.180	9.290
2011	115.540	70	1.590	8.320	8.810	12.760	55.730	17.700	10.570
2012	58.340	--	880	5.210	6.940	8.300	24.900	6.330	5.770
2013	53.800	--	850	4.350	5.830	7.080	23.740	6.710	5.240
Valori percentuali									
2009	100,0	--	1,6	8,6	9,7	9,5	47,2	13,3	10,0
2010	100,0	0,2	1,8	8,3	9,0	10,4	45,4	15,5	9,5
2011	100,0	0,1	1,4	7,2	7,6	11,0	48,2	15,3	9,2
2012	100,0	--	1,5	8,9	11,9	14,2	42,7	10,9	9,9
2013	100,0	--	1,6	8,1	10,8	13,2	44,1	12,5	9,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) A causa della differente classificazione, i valori 2009-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012 e del 2013.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013



Tavola 91 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2009-2013

	Assunzioni non stagionali	Livello di istruzione segnalato (v.a. e %)			Livello formativo equivalente** (v.a. e %)				
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale		
Valori assoluti*									
2009	93.410	4.170	36.600	14.910	5.800	38.700	34.200	12.460	9.370
2010	97.700	3.450	40.400	10.970	5.900	44.500	33.200	15.180	9.290
2011	115.540	3.090	38.600	21.190	4.400	48.800	42.100	17.700	10.570
2012	58.340	2.770	21.260	11.620	3.600	25.000	21.800	6.330	5.770
2013	53.800	2.370	21.080	8.770	2.900	24.500	18.000	6.710	5.240
Valori percentuali									
2009	100,0	4,5	39,2	16,0	6,2	41,4	36,6	13,3	10,0
2010	100,0	3,5	41,4	11,2	6,0	43,9	45,6	15,5	9,5
2011	100,0	2,7	33,4	18,3	3,8	42,2	36,4	15,3	9,2
2012	100,0	4,8	36,4	19,9	6,2	42,9	37,4	10,9	9,9
2013	100,0	4,4	39,2	16,3	5,5	45,5	33,5	12,5	9,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti).

** Per la definizione di livello formativo equivalente fare riferimento al frontespizio della sezione 5. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013

Tavola 92 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2009-2013 (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9	10 e oltre	totale
2009	15,3	25,0	16,0
2010	14,0	26,3	14,8
2011	18,8	35,6	20,0
2012	10,6	17,5	11,0
2013	8,9	20,4	9,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2013



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior”

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE ARTIGIANE"

SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE ARTIGIANE"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007
Estrazione di minerali	05 Estrazione di carbone (esclusa torba)
	06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
	07 Estrazione di minerali metalliferi
	08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
	09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 Industrie alimentari
	11 Industria delle bevande
	12 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 Industrie tessili
	14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
	15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
	31 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
	18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
	20 Fabbricazione di prodotti chimici
	21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 Metallurgia
	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
	29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
	33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
	95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
	27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
	32.5 <i>Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche</i>



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE ARTIGIANE"

SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE ARTIGIANE"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	32.1 <i>Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose</i>
	32.2 <i>Fabbricazione di strumenti musicali</i>
	32.3 <i>Fabbricazione di articoli sportivi</i>
	32.4 <i>Fabbricazione di giochi e giocattoli</i>
	32.9 <i>Industrie manifatturiere nca</i>
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
	37 Gestione delle reti fognarie
	38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali
	39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41 Costruzione di edifici
	42 Ingegneria civile
	43 Lavori di costruzione specializzati
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
	46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 Alloggio
	56 Attività dei servizi di ristorazione
	79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua
	51 Trasporto aereo
	52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
	53 Servizi postali e attività di corriere
Servizi alle imprese	58 Attività editoriali
	59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60 Attività di programmazione e trasmissione
	63.9 <i>Altre attività dei servizi d'informazione</i>
	61 Telecomunicazioni
	62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	63.1 <i>Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web</i>
	69 Attività legali e contabilità
	70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71 Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72 Ricerca scientifica e sviluppo
	73 Pubblicità e ricerche di mercato
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE ARTIGIANE"

SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE ARTIGIANE"

DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007

(seguito) Servizi alle imprese

- 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
- 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
- 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
- 68 Attività immobiliari
- 77 Attività di noleggio e leasing operativo
- 80 Servizi di vigilanza e investigazione
- 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
- 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

Servizi alle persone

- 85 Istruzione
- 86 Assistenza sanitaria
- 87 Servizi di assistenza sociale residenziale
- 88 Assistenza sociale non residenziale
- 75 Servizi veterinari
- 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
- 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
- 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
- 96 Altre attività di servizi per la persona



APPENDICE 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analista contabile - Operatore commerciale - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Segretario d'amministrazione - Tecnico commerciale generico (ragioniere) - Tecnico commerciale indirizzo amministrativo - Tecnico commerciale indirizzo programmatori <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito aeronautico - Perito elettrotecnico - Perito in termotecnica - Perito nautico - Perito tecnico elettronico - Perito tecnico in materie plastiche - Perito tecnico meccanico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche - Tecnico della logistica - Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra) - Tecnico delle telecomunicazioni - Tecnico di industria cartaria - Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti - Tecnico informatico <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente per comunità infantili - Dirigenti di comunità - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico biologico sanitario - Tecnico chimico ambientale - Tecnico dei servizi sociali - Tecnico di radiologia medica <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore/perito turistico - Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici - Tecnico delle attività alberghiere 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure - Arte del vetro e del cristallo - Arte e tecnologia della ceramica - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Enotecnico - Perito agrario/agrotecnico - Perito in arti fotografiche - Perito in tecnologie alimentari - Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento - Tecnico della cinematografia e della televisione - Tecnico industrie grafiche e della stampa <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geometra - Perito edile - Tecnico dei sistemi energetici <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità linguistica <p>Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità classica - Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale) - Maturità scientifica - Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento) <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte del mosaico - Arte, restauro e conservazione - Comunicazioni visive - Decorazione pittorica e plastica - Disegnatrice stilista di moda - Liceo musicale-conservatorio - Maturità artistica - Moda e calzature - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma non specificato

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 1

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2013, che si aggiungono alle altre categorie di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, cioè i collaboratori a progetto (vedi *Collaboratori a progetto* previsti) e i tirocinanti/stagisti retribuiti (vedi *Stage e tirocini* previsti).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richiesta/e. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff/servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione/legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing/commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

L'esperienza è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda. Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

L'età è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).



Assunzioni per genere

Il genere è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è inteso come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli "altri" lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2013. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2013.

Classificazione delle professioni Istat

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - ISCO08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento attualmente utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi;
- 37 gruppi;
- 129 classi;
- 511 categorie;
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono state aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2013 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (art. 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del d.lgs. 276/2003, artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare soltanto i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente si consulti il sito www.lavoro.gov.it.

Collaboratori a progetto di cui è prevista l'attivazione nel 2013

Si tratta dei collaboratori a progetto per i quali il contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013.

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisiti tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che, pur non finalizzati a ciò, veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazioni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le *skill surveys* inglesi e irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identi-



fica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e capacità di adattamento), le competenze di carattere cognitivo (abilità creative e di ideazione, conoscenza delle lingue straniere, capacità di risolvere problemi) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche). Nella presente indagine la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche, di base e specialistiche, formano oggetto di domande a sé stanti e non vengono quindi più richieste tra le competenze. Le altre competenze tecnico-pratiche (abilità manuali e abilità amministrative) non vengono invece richieste in quanto “insite” – quando necessarie – nelle competenze necessarie per svolgere una certa professione.

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova; altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno un'adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto; altro. Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione d'impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di media/grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli artt. 2214 e seguenti del codice civile. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2011 e il 2012 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari Excelsior

Sono le circa 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. A fini espositivi, le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la classificazione delle professioni Istat 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso



l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Per eventuali approfondimenti si veda la Nota metodologica. Vedi anche *Classificazione delle professioni Istat*.

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare, in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale: comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituite in base a leggi di altro Stato ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2012. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di valutare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2012. Come nella precedente edizione, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pure in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti/servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2012, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati a essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa). Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo



o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo);
- qualifica di formazione professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato;
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta da parte delle imprese per un'ulteriore formazione post diploma;
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'*Allegato 2*.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata". Il livello formativo equivalente tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e degli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Livelli di inquadramento

Costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli di inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10). È possibile, in tal modo, distinguere i livelli di inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa;
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa;
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera;
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.



In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare e individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto. Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro. In sede di rilevazione sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti si consulti il sito *www.lavoro.gov.it*.

Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2013. Si ricorda che il Sistema Informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2013, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema Informativo Excelsior corrispondono a 28 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre) e gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20.12.2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'*Allegato 1*.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che *non* sostituiscono analoghe figure in uscita viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.



Stage e tirocini (previsti)

Nella presente indagine è stato richiesto all'impresa di indicare le previsioni di utilizzo nel 2013 di lavoratori con contratto di tirocinio/stage retribuiti (vedi *Sostituzione*). È stato inoltre richiesto di specificare per quanti di essi tale contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione *on the job* presso un'azienda e ha come obiettivo quello di «realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro» (legge n. 196/1997). I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali. Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti. Nell'indagine Excelsior sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2012 – retribuiti o no – e la relativa durata media (un mese o più).

Per eventuali approfondimenti si consulti il sito www.lavoro.gov.it.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendola tra le seguenti alternative: contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto a chiamata, altre forme contrattuali. Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicandone una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità di "ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), per esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale. In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2013 intendono utilizzare lavoratori "interinali" (inseriti cioè con contratto di lavoro somministrato) e il relativo numero. Anche per essi è



stato richiesto di specificare per quanti il contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013. I lavoratori interinali *non* sono quindi compresi nel totale delle assunzioni previste.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali si consulti il sito www.lavoro.gov.it. Si veda anche *Collaboratori a progetto*.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite e operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono differenti funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica, gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio ecc. Secondo la definizione Istat (ai fini del Censimento), Unità Locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle Unità Locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia. Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per Unità Locale Provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti – compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli altri lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno – che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2013. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e aprile 2013. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2013 per scadenza di contratto.

